

OSPEDALE SAN RAFFAELE S.r.l.
C.F. - P.IVA e Reg. Imp. Milano 07636600962
C.C.I.A.A. 1972938

Bilancio al 31 dicembre 2020

Stato patrimoniale attivo	31/12/2020	31/12/2019
B) Immobilizzazioni		
I. Immateriali		
3) Diritti di brevetto industriale e di utilizzazione opere dell'ingegno	538.822	438.429
6) Immobilizzazioni in corso e acconti	814.148	686.000
7) Altre	38.727.635	64.064.748
Totale	40.080.605	65.189.177
II. Materiali		
1) Terreni e fabbricati	304.900.332	131.270.886
2) Impianti e Macchinario	175.623.213	38.994.996
3) Attrezzature industriali e commerciali	52.012.993	43.479.502
4) Altri beni	12.140.510	10.449.160
5) Immobilizzazioni in corso e acconti	75.039.318	47.297.122
Totale	619.716.366	271.491.666
III. Finanziarie		
1) Partecipazioni in:		
a) Imprese controllate	14.600.000	14.600.000
b) Imprese collegate	1.500	1.500
d) Imprese sottoposte al controllo della controllante	5.000	5.000
d - bis) altre imprese	32.200	28.700
Totale	14.638.700	14.635.200
2) Crediti:		
a) imprese controllate		
- entro l'esercizio successivo	750.000	750.000
- oltre l'esercizio successivo	2.625.000	3.375.000
Totale	3.375.000	4.125.000
Totale	18.013.700	18.760.200
Totale Immobilizzazioni	677.810.671	355.441.043

Stato patrimoniale attivo	31/12/2020	31/12/2019
C) Attivo circolante		
I. Rimanenze		
1) Materie prime, sussidiarie e di consumo	26.319.808	21.062.041
Totale	26.319.808	21.062.041
II. Crediti		
1) Verso clienti		
- entro l'esercizio successivo	79.932.028	111.011.917
- oltre l'esercizio successivo	0	0
Totale	79.932.028	111.011.917
2) Verso imprese controllate		
- entro l'esercizio successivo	5.638.821	3.833.106
3) Verso imprese collegate		
- entro l'esercizio successivo	1.423.275	888.177
5) Verso imprese sottoposte al controllo della controllante		
- entro l'esercizio successivo	4.136.980	3.735.136
5-bis) Per crediti tributari		
- entro l'esercizio successivo	4.207.793	5.307.036
5-ter) Imposte anticipate	8.717.943	6.644.173
5-quater) Verso altri		
- entro l'esercizio successivo	16.695.082	6.772.159
Totale	120.751.922	138.191.704
IV. Disponibilità liquide		
1) Depositi bancari e postali	3.362.562	29.919.012
2) Assegni	90.671	13.756
3) Denaro e valori in cassa	299.401	289.477
Totale	3.752.634	30.222.245
Totale attivo circolante	150.824.364	189.475.990
D) Ratei e risconti	17.471.627	17.270.609
Totale attivo	846.106.662	562.187.642

Stato patrimoniale passivo	31/12/2020	31/12/2019
A) Patrimonio netto		
I. Capitale	60.817.200	60.817.200
III. Riserva rivalutazioni	234.149.647	0
IV. Riserva legale	158.536	158.536
VI. Altre riserve		
Ripristino riserva a copertura perdita 1/01/2013 - 30/09/2013	15.983.184	15.983.184
Riserve derivanti da fusione per incorporazione	2.275.425	2.275.425
Fondi vincolati da terzi	509.492	509.492
Riserva straordinaria	28.299	28.299
Totale	18.796.400	18.796.400
VII. Riserva per operazioni di copertura dei flussi finanziari attesi	-1.755.902	0
VIII. Utili (perdita) portati a nuovo	-21.549.839	-7.123.384
IX. Utile (perdita) d'esercizio	-57.147.628	-14.426.455
Totale patrimonio netto	233.468.414	58.222.297
B) Fondi per rischi e oneri		
2) Per imposte, anche differite	44.268.483	0
3) Strumenti finanziari derivati passivi	1.995.343	0
4) Altri	46.958.007	37.773.328
Totale Fondi per rischi e oneri	93.221.833	37.773.328
C) Trattamento fine rapporto di lavoro subordinato	48.160.901	50.671.259
D) Debiti		
4) Debiti verso banche		
- entro l'esercizio successivo	12.040.121	9.748.671
- oltre l'esercizio successivo	139.222.258	96.832.382
Totale	151.262.379	106.581.053

Stato patrimoniale passivo	31/12/2020	31/12/2019
6) Acconti		
- entro l'esercizio successivo	1.296.354	1.019.062
7) Debiti verso fornitori		
- entro l'esercizio successivo	189.927.061	197.479.480
9) Debiti verso imprese controllate		
- entro l'esercizio successivo	56.457	29.145
10) Debiti verso imprese collegate		
- entro l'esercizio successivo	9.371	0
11-bis) Debiti verso imprese sottoposte al controllo della controllante		
- entro l'esercizio successivo	1.041.238	1.604.414
12) Debiti tributari		
- entro l'esercizio successivo	6.196.386	8.295.329
13) Debiti verso istituti di previdenza e di sicurezza sociale		
- entro l'esercizio successivo	9.186.891	9.107.079
14) Altri debiti		
- entro l'esercizio successivo	37.574.190	30.763.249
Totale debiti	396.550.327	354.878.811
E) Ratei e Risconti	74.705.187	60.641.947
Totale passivo	846.106.662	562.187.642

Conto economico	31/12/2020	31/12/2019
A) Valore della produzione		
1) Ricavi delle vendite e delle prestazioni	531.109.363	587.322.684
5) Altri ricavi e proventi	92.892.945	85.287.497
A) Totale valore della produzione	624.002.308	672.610.181
B) Costi della produzione		
6) Per materie prime, sussidiarie, di consumo e di merci	-203.211.784	-218.194.658
7) Per servizi	-113.789.051	-118.357.847
8) Per godimento di beni di terzi	-11.674.675	-11.527.332
9) Per il personale		
a) Salari e stipendi	-178.973.491	-172.301.585
b) Oneri sociali	-48.123.336	-46.616.488
c) Trattamento di fine rapporto	-11.038.019	-10.896.247
e) Altri costi	-573.198	-1.013.683
Totale	-238.708.044	-230.828.003
10) Ammortamenti e svalutazioni		
a) Ammortamento delle immobilizzazioni immateriali	-3.984.859	-6.863.642
b) Ammortamento delle immobilizzazioni materiali	-32.824.339	-31.887.687
d) Svalutazione crediti	-3.341.679	-2.006.645
Totale	-40.150.877	-40.757.974
11) Variazione delle rimanenze di materie prime, sussidiarie, di consumo e merci	5.257.767	3.721.047
12) Accantonamenti per rischi	-16.092.757	-11.838.808
13) Altri accantonamenti	-8.565.909	-4.550.406
14) Oneri diversi di gestione	-49.949.488	-50.923.729
B) Totale costi della produzione	-676.884.818	-683.257.710
Differenza tra valore e costi di produzione (A - B)	-52.882.510	-10.647.529

Conto economico	31/12/2020	31/12/2019
C) Proventi e oneri finanziari		
15) Proventi da partecipazioni da imprese controllate	0	1.000.000
16) Altri proventi finanziari		
Da interessi attivi su conti correnti	11.075	40.689
Da imprese controllate	76.605	94.749
Totale	87.680	135.438
17) Interessi e altri oneri finanziari:		
d) Altri	102.791	-253.293
d.2) Per debiti verso banche	-54.897	-28.312
d.3) Per mutui	-6.285.287	-6.428.071
d.4) Per debiti verso controllante	0	0
Totale	-6.237.393	-6.709.676
17-bis) Utili e perdite su cambi	-9.539	-9.587
C) Totale Proventi e oneri finanziari	-6.159.252	-5.583.825
D) Rettifiche di valore di attività finanziarie	0	68.985
Risultato prima delle imposte (A - B ± C ± D)	-59.041.762	-16.162.369
20) Imposte sul reddito dell'esercizio, correnti, differite, anticipate	1.894.134	1.735.914
Utile (Perdita) dell'esercizio	-57.147.628	-14.426.455

Milano, 22 luglio 2021


Il Presidente del Consiglio di Amministrazione
 (Dott. Enrico Tommaso Cucchiani)

OSPEDALE SAN RAFFAELE S.r.l.
C.F. - P.IVA e Reg. Imp. Milano 07636600962
C.C.I.A.A. 1972938

Rendiconto finanziario al 31 dicembre 2020

Rendiconto Finanziario	2020	2019
A. Flussi finanziari derivanti dalla gestione reddituale (metodo indiretto)		
Utile (perdita) dell'esercizio	(57.147.628)	(14.426.455)
Imposte sul reddito	(1.894.133)	(1.735.914)
Interessi passivi/(interessi attivi)	6.159.251	6.583.825
(Dividendi)	0	(1.000.000)
1. Utile (perdita) dell'esercizio prima d'imposte sul reddito, interessi, dividendi e plus/minusvalenze da cessione	(52.882.510)	(10.578.544)
Rettifiche per elementi non monetari che non hanno avuto contropartita nel capitale circolante netto		
Accantonamenti ai fondi	26.155.533	25.919.956
Ammortamenti delle immobilizzazioni	36.809.198	38.751.329
Altre rettifiche per elementi non monetari	(2.217.249)	0
2. Flusso finanziario prima delle variazioni del ccn	7.864.972	54.092.741
Variazioni del capitale circolante netto		
Decremento/(incremento) delle rimanenze	(5.257.767)	(3.721.047)
Decremento/(incremento) dei crediti vs clienti	31.079.890	30.170.012
Incremento/(decremento) dei debiti verso fornitori	(35.755.616)	(23.039.283)
Decremento/(incremento) ratei e risconti attivi	(201.019)	1.987.582
Incremento/(decremento) ratei e risconti passivi	14.063.240	3.687.021
Decremento/(incremento) di altre voci attive del capitale circolante netto	(13.400.669)	(3.882.100)
Incremento/(decremento) di altre voci passive del capitale circolante netto	6.695.921	8.406.429
3. Flusso finanziario dopo le variazioni del ccn	5.088.952	67.701.355
Altre rettifiche		
Interessi incassati/(pagati)	(6.159.251)	(6.583.825)
(Imposte sul reddito pagate) / utilizzo credito	(536.464)	(2.758.576)
Dividendi incassati	0	1.000.000
Utilizzo dei fondi	(17.263.963)	(18.790.311)
4. Flusso finanziario dopo le altre rettifiche	(18.870.726)	40.568.643

Flusso finanziario della gestione reddituale (A)	(18.870.726)	40.568.643
B. Flussi finanziari derivanti dall'attività d'investimento		
Immobilizzazioni materiali - effettivo esborso finanziario	(50.240.562)	(30.189.497)
(Investimenti)	(50.581.121)	(30.330.785)
Disinvestimenti / dismissioni	340.559	141.288
Immobilizzazioni immateriali - effettivo esborso finanziario	(2.786.149)	(1.989.777)
(Investimenti)	(2.786.149)	(1.989.777)
Immobilizzazioni finanziarie	746.500	435.698
(Investimenti)	(3.500)	(633.870)
Prezzo di realizzo disinvestimenti		319.568
Incassi (esborsi) per finanziamenti concessi	750.000	750.000
Flusso finanziario dell'attività di investimento (B)	(52.280.211)	(31.743.576)
C. Flussi finanziari derivanti dall'attività di finanziamento		
Mezzi di terzi		
Incremento (decremento) debiti finanziari a breve	1.133.543	0
Accensione finanziamenti	52.944.085	0
Rimborso finanziamenti - variazione debiti verso banche	(9.396.302)	(8.873.065)
Flusso finanziario dell'attività di finanziamento (C)	44.681.326	(8.873.065)
Incremento (decremento) delle disponibilità liquide (A ± B ± C)	(26.469.611)	(47.998)
Disponibilità liquide al 1 gennaio	30.222.245	29.539.787
Cassa acquisita da operazione di fusione SAT S.r.l.		730.456
Disponibilità liquide al 31 dicembre	3.752.634	30.222.245

Milano, 22 luglio 2021



Il Presidente del Consiglio di Amministrazione
Dott. Enrico Tommaso Cucchiani

OSPEDALE SAN RAFFAELE S.r.l.
C.F. - P.IVA e Reg. Imp. Milano 07636600962
C.C.I.A.A. 1972938

Nota integrativa al bilancio del 31 dicembre 2020

1. Attività svolta

Ospedale San Raffaele, Istituto di Ricovero e Cura a Carattere Scientifico, come noto opera nel settore ospedaliero, nell'ambito clinico, didattico e di ricerca scientifica con le seguenti strutture:

- Via Olgettina nn. 46, 48, 60 a Milano (I.R.C.C.S.);
- San Raffaele Turro, Via Stamira d'Ancona n. 20 a Milano (I.R.C.C.S.);
- poliambulatorio Cardinal Schuster, Via Castellini n. 7 a Milano;
- poliambulatorio San Donato, Via Alcide de Gasperi n. 5 a San Donato Milanese (MI);
- punto prelievi Piazzale Luigi Cadorna n. 10 a Milano;
- punto prelievi Spallanzani, Via Spallanzani Lazzaro n. 15 a Milano;
- punto prelievi Ponti, Via Ponti Ettore n. 31 a Milano;
- punto prelievi Solari, Via Solari Andrea n. 19 a Milano;
- centrale energetica Via Cassinella s.n.c. a Vimodrone (MI);
- laboratorio Via Morandi n. 30 a San Donato Milanese (MI);
- punto prelievi Cassolo, Viale Umbria n. 76 a Milano;
- punto prelievi Monte Nero, Viale Monte Nero n. 8 Milano;
- laboratorio Via Monteroni s.n.c. a Lecce;
- poliambulatorio San Felice, località San Felice n. 2 ad Illasi (VR).

2. Continuità aziendale

Il bilancio annuale è predisposto nella prospettiva della continuità aziendale ("*going concern*").

3. Criteri di formazione

Il bilancio è stato elaborato in conformità alla normativa del codice civile ed è costituito dallo stato patrimoniale, redatto in conformità allo schema previsto dagli artt. 2424 e 2424 bis del codice civile, dal conto economico elaborato in conformità allo schema di cui agli artt. 2425 e 2425 bis del codice civile, dal rendiconto finanziario redatto in base all'art. 2425 ter del codice civile e dalla presente nota integrativa che fornisce le informazioni richieste dall'art. 2427 del codice civile e da altre disposizioni del codice stesso in materia di bilancio.

E' stata redatta la Relazione sulla Gestione ai sensi dell'art. 2428 del codice civile alla quale si rimanda per l'illustrazione dei fatti di rilievo dell'esercizio.

Nella presente nota vengono inoltre fornite tutte le informazioni complementari ritenute necessarie a dare una rappresentazione veritiera e corretta, anche se non richieste da specifiche disposizioni di legge.

Ai sensi dell'art. 2423 ter del codice civile, ai fini di una migliore comparabilità delle voci di bilancio, ove ritenuto necessario, si è provveduto a riclassificare talune voci dello stato patrimoniale e/o del conto economico dell'esercizio comparativo.

4. Criteri di valutazione

I criteri adottati nella valutazione delle voci di bilancio risultano essere conformi a quanto disposto dagli articoli 2426 e 2427 del codice civile nonché ai principi contabili emanati dal Consiglio Nazionale dei Dottori Commercialisti e degli Esperti Contabili e dalle integrazioni dell'Organismo Italiano di Contabilità (OIC).

La valutazione delle voci è stata fatta ispirandosi a criteri generali di prudenza e competenza, nella prospettiva della continuazione dell'attività nonché tenendo conto della funzione economica dell'elemento dell'attivo o del passivo considerato che esprime il principio della prevalenza della sostanza sulla forma, obbligatoria laddove non espressamente in contrasto con altre norme specifiche sul bilancio.

L'applicazione del principio di prudenza ha comportato la valutazione individuale degli elementi componenti le singole poste o voci delle attività o passività.

In ottemperanza al principio di competenza, l'effetto delle operazioni e degli altri eventi è stato rilevato contabilmente ed attribuito al periodo nel quale tali operazioni ed eventi si riferiscono, e non a quello in cui si concretizzano i relativi movimenti di numerario (incassi e pagamenti).

La presente situazione è redatta in unità di euro.

Deroghe

Si precisa che non si sono verificati casi eccezionali che abbiano richiesto deroghe alle norme di legge relative alla stesura ai sensi del 4° comma dell'art. 2423 del codice civile.

Immobilizzazioni

Immobilizzazioni immateriali

Sono iscritte al costo storico di acquisizione, comprensivo di eventuali oneri accessori di diretta imputazione, od eventualmente di conferimento, ed esposte al netto degli ammortamenti calcolati a quote costanti ritenute rappresentative della prevista durata di utilizzo futuro, meglio esposte nel seguito al capitolo "commento alle voci dello stato patrimoniale". Non sono presenti beni per i quali il pagamento è differito rispetto alle normali condizioni di mercato.

Le aliquote di ammortamento utilizzate sono state le seguenti:

- diritti di brevetto industriale: 20%;
- concessioni, licenze, marchi e diritti simili: 20%;
- programmi software: 10% - 33%;
- migliorie su beni di terzi: in base alla durata del contratto di locazione;
- costi di bonifica: 10%;
- disavanzo da fusione: 20%.

Nel caso in cui, indipendentemente dall'ammortamento già contabilizzato, risulti una perdita durevole di valore, l'immobilizzazione viene corrispondentemente svalutata; se in esercizi successivi dovessero venire meno i presupposti della svalutazione verrà ripristinato il valore originario, rettificato dei soli ammortamenti.

Si segnala che per i lavori su beni di terzi effettuati sul Corpo di Collegamento, detenuti in forza del contratto di leasing, non si è proceduto al calcolo delle relative quote di ammortamento. Tale decisione trova giustificazione nell'esiguo valore di riscatto del bene rispetto al valore di mercato.

Immobilizzazioni materiali

Sono iscritte al costo di acquisto, conferimento o di costituzione, decrementato degli ammortamenti che tengono conto del grado di deperimento e della residua vita utile dei singoli beni. Nel valore di iscrizione del bilancio si è tenuto conto degli oneri accessori e dei costi diretti ed indiretti per la quota ragionevolmente imputabile al bene. Non sono presenti beni per i quali il pagamento è differito rispetto alle normali condizioni di mercato.

Le immobilizzazioni sono sistematicamente ammortizzate in quote costanti, tenendo conto della destinazione e della durata economico-tecnica, sulla base del criterio della residua possibilità di utilizzazione, criterio che si ritiene correttamente rappresentato dalle seguenti aliquote:

- fabbricati: 3%;
- impianti: 12,5%;
- attrezzatura specifica (sanitaria): 12,5%;
- strumentazione generica 25%;
- mobili e arredi: 10%;
- apparecchiature elettriche/elettroniche macchine d'ufficio: 20%.

Si segnalano le seguenti specifiche aliquote afferenti all'impianto di cogenerazione ed alle immobilizzazioni connesse:

- fabbricati: 4%;
- centrali termoelettriche: 9%;
- linee di trasporto: 4%;
- sottostazione di trasformazione: 7%;
- rete di distribuzione: 8%;
- trattamento e depurazione acque: 15%;
- automezzi: 20%;
- attrezzature industriali: 10%.

Per il primo anno di acquisto è stata utilizzata l'aliquota dimezzata nella convinzione che ciò rappresenti una ragionevole approssimazione della distribuzione temporale degli acquisti effettuati nel periodo.

I costi di manutenzione ordinaria, aventi lo scopo di conservare la funzionalità del bene, sono imputati direttamente al conto economico, mentre i costi di manutenzione straordinaria, aventi natura incrementativa del valore del bene, sono imputati alle immobilizzazioni cui si riferiscono ed ammortizzati in relazione alle possibilità di utilizzo.

Nel caso in cui, indipendentemente dall'ammortamento già contabilizzato, risulti una perdita durevole di valore, l'immobilizzazione viene corrispondentemente svalutata; se in esercizi successivi dovessero venire meno i presupposti della svalutazione verrà ripristinato il valore originario, rettificato dei soli ammortamenti.

I beni in leasing vengono iscritti, a fine contratto, al valore di riscatto ed i canoni vengono addebitati a conto economico per competenza temporale ("metodo patrimoniale"). In nota integrativa sono esposti gli impegni per le rate residue da pagare.

Eventuali contributi pubblici o privati in conto impianti/capitale sono stati rilevati applicando il metodo indiretto e pertanto rilevati nella voce del conto economico "A5 altri ricavi e proventi" e rinviati per competenza agli esercizi successivi attraverso l'iscrizione del contributo in una apposita voce dei risconti passivi.

Immobilizzazioni finanziarie

Partecipazioni

Le partecipazioni immobilizzate, quotate e non quotate, sono state valutate attribuendo a ciascuna partecipazione il costo di acquisto specificatamente sostenuto.

Ai sensi dell'art. 2426 punto 3 del Codice Civile e sulla base di quanto disciplinato dall'OIC 21, in presenza di perdite durevoli di valore definite e determinate, si procede alla rettifica del costo, ove ne sia manifestata la necessità. Nel caso in cui vengano meno le condizioni che ne avevano determinato nei precedenti esercizi una rettifica di valore, si è proceduto ad un ripristino di valore.

Attivo Circolante

Rimanenze

Le rimanenze di materiali di consumo sono quasi interamente costituite da materiale sanitario e farmaci e sono iscritte al minor valore tra il costo di acquisto e il costo di sostituzione. Il costo è individuato con la metodologia del costo medio ponderato per singolo movimento.

Le rimanenze di materiale sanitario e di farmaci scaduti vengono distrutte e, quindi, svalutate per il valore complessivo al quale sono iscritte nell'esercizio di scadenza.

Crediti (compresi quelli iscritti nelle immobilizzazioni finanziarie)

I crediti sono classificati nell'attivo immobilizzato ovvero nell'attivo circolante sulla base della destinazione e origine degli stessi rispetto all'attività ordinaria e sono iscritti al valore di presunto realizzo.

La suddivisione degli importi esigibili entro e oltre l'esercizio è effettuata con riferimento alla scadenza contrattuale o legale, tenendo anche conto di fatti ed eventi che possono determinare una modifica della scadenza originaria, della realistica capacità del debitore di adempiere all'obbligazione nei termini contrattuali e dell'orizzonte temporale in cui, ragionevolmente, si ritiene di poter esigere il credito.

Per il principio di rilevanza i crediti sono rilevati al valore nominale in quanto esigibili entro i 12 mesi e/o comunque in quanto, ove superiori ai 12 mesi, non esiste una significativa differenza tra tasso di interesse effettivo e tasso di mercato; non è pertanto stata necessaria la rilevazione in base al criterio del costo ammortizzato. Si precisa che non esistono costi di transazione del credito.

E' costituito un apposito fondo svalutazione a fronte di possibili rischi di insolvenza, la cui congruità rispetto alle posizioni di dubbia esigibilità è verificata periodicamente ed, in ogni caso, al termine di ogni esercizio, tenendo in considerazione sia le situazioni di inesigibilità già manifestatesi o ritenute probabili, sia le condizioni economiche generali, di settore e di rischio paese.

Le differenze di cambio emerse in occasione dell'incasso dei crediti in valuta estera sono imputate al conto economico nella voce "Utili e perdite su cambi".

Disponibilità liquide

Le disponibilità liquide sono iscritte al valore nominale e comprendono le giacenze sui conti correnti bancari e le liquidità esistenti presso le casse alla data di chiusura di periodo.

Ratei e risconti

Sono iscritti in tali voci quote di oneri e proventi, comuni a due o a più esercizi, secondo il criterio dell'effettiva competenza temporale.

Fondi per rischi ed oneri

Sono stanziati per coprire perdite, rischi o impegni futuri di esistenza certa o probabile, dei quali tuttavia alla chiusura del periodo non erano determinabili l'ammontare o la data di avveramento. Nella valutazione di tali fondi sono stati rispettati i criteri generali di prudenza e competenza e non si è proceduto alla costituzione di fondi rischi generici privi di giustificazione economica.

Il fondo per Impegni per Progetti di ricerca scientifica è gestito in connessione ad impegni di spesa certi per esercizi futuri in ambito di ricerca.

Il fondo per imposte differite accoglie passività per imposte determinate in base alle differenze temporanee imponibili, applicando l'aliquota stimata in vigore al momento in cui si ritiene tali differenze si manifesteranno.

Strumenti finanziari derivati

Gli strumenti finanziari derivati sono iscritti al fair value. Le variazioni di fair value sono imputate al conto economico, oppure, se lo strumento copre il rischio di variazione di flussi finanziari attesi di un altro strumento finanziario o di un'operazione programmata, direttamente ad una riserva positiva o negativa di patrimonio netto. Tale riserva è imputata al conto economico nella misura e nei tempi corrispondenti al verificarsi o al modificarsi dei flussi di cassa dello strumento coperto o al verificarsi dell'operazione oggetto di copertura. Nel caso in cui il fair value alla data di riferimento risulti positivo, è iscritto nella voce "strumenti finanziari derivati attivi" tra le immobilizzazioni finanziarie o tra le attività finanziarie che non costituiscono immobilizzazioni. Nel caso in cui il valore risulti negativo è iscritto nella voce "strumenti finanziari derivati passivi" tra i fondi per rischi ed

oneri. Gli strumenti finanziari derivati presenti in bilancio sono stati attivati dalla società al solo fine di garantire la copertura dei rischi sottostanti di tasso di interesse e possiedono i requisiti per essere considerati di copertura semplice, vengono valutati pertanto con il metodo semplificato. Qualora una componente della copertura risultasse inefficace, questa verrebbe registrata in conto economico.

Trattamento di fine rapporto

Rappresenta l'effettivo debito maturato verso i dipendenti in conformità alla legge e ai contratti di lavoro vigenti, considerando ogni forma di remunerazione avente carattere continuativo e corrisponde al totale delle singole indennità maturate e non ancora erogate alla data di riferimento del presente bilancio, al netto degli acconti erogati a favore dei dipendenti. Tale passività è soggetta a rivalutazione, come previsto dalla normativa vigente.

A livello patrimoniale la voce C) del passivo "Trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato" rappresenta il residuo del debito esistente a fine periodo relativamente ai dipendenti in forza; nella voce D 13) "Debiti verso istituti di previdenza e sicurezza sociale" figura il debito maturato relativo alle quote di trattamento di fine rapporto ancora da versare ai fondi di previdenza ed alla Tesoreria I.N.P.S.

Debiti

I debiti sono rilevati in bilancio secondo il criterio del costo ammortizzato, tenendo conto del fattore temporale del valore presumibile di realizzo. In particolare, il valore di iscrizione iniziale è rappresentato dal valore nominale del debito, al netto dei costi di transazione e di tutti i premi, sconti e abbuoni direttamente derivanti dalla transazione che ha generato il debito. I costi di transazione, le eventuali commissioni attive e passive e ogni differenza tra valore iniziale e valore nominale a scadenza sono inclusi nel calcolo del costo ammortizzato utilizzando il criterio dell'interesse effettivo.

Il tasso d'interesse effettivo è calcolato al momento della rilevazione iniziale del debito e corrisponde al tasso interno di rendimento. Laddove l'applicazione del criterio del costo ammortizzato risulti rilevante, in conformità a quanto disposto dall'OIC 19, i debiti sono stati valutati al valore nominale, ferma restando l'attualizzazione al tasso di interesse di mercato, qualora significativamente diverso dal tasso di interesse effettivo.

Inoltre, con riferimento ai debiti di scadenza superiore ai 12 mesi, che alla data del 1 gennaio 2016 non avevano ancora esaurito i loro effetti in bilancio, la Società si è avvalsa della facoltà di esonero dalla valutazione dei medesimi secondo il criterio del costo ammortizzato, coerentemente con il principio OIC 19 paragrafo 91.

La suddivisione degli importi esigibili entro e oltre l'esercizio è effettuata con riferimento alla scadenza contrattuale o legale, tenendo anche conto di fatti ed eventi che possono determinare una modifica della scadenza originaria.

I debiti espressi originariamente in valuta diversa dall'euro sono convertiti in euro ai cambi storici delle date delle relative operazioni. Le differenze di cambio emerse in occasione del pagamento dei debiti in valuta estera sono imputate al conto economico nella voce "Utili e perdite su cambi".

A fine periodo si provvede, nel caso fosse necessario, ad adeguare direttamente le partite in valuta diversa dall'euro ai cambi alla data di chiusura di periodo, rilevando le differenze emerse tra i componenti di reddito di natura finanziaria, nella voce "Utili e perdite su cambi".

I debiti verso fornitori sono iscritti al netto degli sconti commerciali, mentre gli sconti cassa sono rilevati al momento del pagamento. Il valore nominale di tali debiti viene rettificato per tener conto di resi, abbuoni e altre rettifiche di fatturazione, nella misura corrispondente all'ammontare definito con la controparte, noto alla data di redazione del bilancio.

Contratti di locazione finanziaria

Le operazioni di locazione finanziaria sono rappresentate in bilancio secondo il metodo patrimoniale, contabilizzando a conto economico i canoni corrisposti secondo il principio di competenza.

In apposita sezione della nota integrativa sono fornite le informazioni complementari previste dalla legge relative alla rappresentazione dei contratti di locazione finanziaria secondo il metodo finanziario come richiesto dall'art. 2427 n. 22 del c.c..

Nell'apposita sezione "impegni, garanzie prestate e passività potenziali non risultanti dallo stato patrimoniale" sono esposti gli impegni per le rate residue da pagare.

Il leasing immobiliare è relativo al Corpo di Collegamento ubicato in via Olgettina n. 60 a Milano.

Garanzie, impegni, beni di terzi e rischi

Le garanzie sono indicate sulla base del rischio in essere nel periodo di riferimento.

Gli impegni sono indicati al loro valore contrattuale e sono descritti nella presente nota integrativa. Sono prevalentemente rappresentati dai canoni residui relativi ai contratti di leasing in essere.

I beni di terzi sono rappresentati da protesi mediche in conto deposito, da apparecchiature medicali ricevute da terzi a titolo di comodato e da valori numerari relativi a compensi riscossi in nome e per conto di personale medico. Le protesi sono esposte al valore dichiarato dai comodanti ed al valore numerario.

Non esistono rischi per i quali la manifestazione di una passività sia probabile o certa e che eventualmente verrebbero descritti nelle note esplicative e accantonati secondo criteri di congruità nei fondi rischi. Non esistono altresì rischi per i quali la manifestazione di una passività è solo possibile e che eventualmente verrebbero descritti nella nota integrativa, senza procedere allo stanziamento di fondi rischi secondo i principi contabili di riferimento. Non si è tenuto conto dei rischi di natura remota.

Riconoscimento dei ricavi e dei costi

I ricavi per prestazioni sanitarie rese a pazienti solventi per degenze ospedaliere sono rilevati per competenza nel periodo di dimissione del paziente, che coincide con la conclusione del servizio reso, mentre quelli generati da prestazioni ambulatoriali sono attribuiti al momento in cui la prestazione è stata erogata.

I ricavi derivanti da prestazioni sanitarie erogate in regime di accreditamento con il Servizio Sanitario Nazionale sono fatturati alle aziende sanitarie secondo le modalità stabilite da Regione Lombardia in base alla normativa di riferimento.

I ricavi relativi alle c.d. "funzioni non tariffate" e alle "maggiorazioni tariffarie" sono quanto deliberato in data 29/06/21 rispettivamente con DGR XI/4946 e DGR XI/4945. Per ulteriori dettagli relativi alla normativa di riferimento si rinvia alla relazione sulla gestione.

I contributi alla ricerca riconosciuti da Enti pubblici o privati, le donazioni ed elargizioni liberali sono iscritti per competenza.

I costi sono rilevati secondo il principio della competenza.

Imposte sul reddito

Le imposte sul reddito vengono rilevate nel rispetto del principio di competenza. Le imposte correnti sul reddito sono stanziare sulla base di una ragionevole stima del reddito imponibile, tenuto conto della normativa in vigore.

Le imposte differite e anticipate sono iscritte sull'ammontare di tutte le differenze temporanee tra il valore attribuito alle attività ed alle passività secondo criteri civilistici ed al valore attribuito alle stesse attività e passività ai fini fiscali. Nella determinazione delle imposte differite e anticipate si è tenuto conto dell'aliquota fiscale in vigore per l'esercizio in cui si riverseranno.

Le imposte anticipate sono rilevate, nel rispetto del principio della prudenza, solo quando vi è la ragionevole certezza del loro futuro recupero.

5. Commento alle voci di Stato Patrimoniale

Attività

B) Immobilizzazioni

B.1) Immobilizzazioni Immateriali

Immobilizzazioni immateriali	3) Diritti di utilizzo opere di ingegno	5) Avviamento	6) Immobilizz.ni in corso - Lic Nao	7) Altre - Programmi SW/Spese pluriennali/bonifica	7) Altre - Ristru.ne immobili in locazione	7) Altre - Totale	Totale immobilizz.ni immateriali
Valore lordo al 31/12/2019	3.226.088	12.555.471	686.000	76.496.246	95.233.528	171.729.774	188.197.333
Incrementi dell'anno	310.418		128.148	1.964.250	1.396.875	3.361.125	3.799.691
Dismissioni dell'anno	0	0	0	0	0	0	0
Riclassifiche	0	0	0	0	-36.803.155	-36.803.155	-36.803.155
Valore lordo al 31/12/2020	3.536.506	12.555.471	814.148	78.460.496	59.827.248	138.287.744	155.193.869
Fondo ammortamento al 31/12/2019	-2.787.659	-12.555.471	0	-72.790.214	-34.874.812	-107.665.026	-123.008.156
Ammortamento dell'anno	-210.025	0	0	-2.011.657	-1.763.177	-3.774.834	-3.984.859
Riclassifiche	0	0	0	0	11.879.751	11.879.751	11.879.751
Fondo ammortamento al 31/12/2020	-2.997.684	-12.555.471	0	-74.801.871	-24.758.238	-99.560.109	-115.113.264
Valore netto al 31/12/2020	538.822	0	814.148	3.658.625	35.069.010	38.727.635	40.080.605

Il totale delle immobilizzazioni immateriali al 31 dicembre 2020 è pari ad euro 40 milioni. I diritti di utilizzo delle opere d'ingegno, aumentati nell'anno di euro 310 mila, sono principalmente costituiti da spese relative ad estensioni, mantenimenti e consulenze per brevetti afferenti all'area ricerca.

Le immobilizzazioni in corso, pari ad euro 814 mila, sono costituite principalmente da progetti informatici in via di sviluppo e sono aumentate di euro 128 mila.

Le altre immobilizzazioni immateriali, pari ad un valore complessivo di euro 38,7 milioni, sono costituite da costi pluriennali e programmi software per euro 3,7 milioni e dalle ristrutturazioni operate su immobili in locazione per euro 35,1 milioni.

Le ristrutturazioni di immobili in locazione si riferiscono principalmente a:

- euro 20,4 milioni: Dibat 2, oggetto di un contratto di affitto venticinquennale con scadenza nel 2033;
- euro 14,7 milioni: immobile Corpo di Collegamento, oggetto di un contratto di leasing con scadenza nel 2026.

L'incremento delle ristrutturazioni degli immobili di terzi avvenuto nel corso dell'anno, pari ad euro 1,4 milioni, è dovuto principalmente a manutenzione straordinaria all'interno dell'immobile Dibat 2.

Le riclassifiche, pari ad un valore netto di euro 24,9 milioni, sono riconducibili alle miglorie relative all'immobile di San Raffaele Turro. Tale riclassifica è stata effettuata a seguito del riscatto dell'immobile avvenuto in data 1 ottobre 2020, così come previsto dal contratto di leasing in essere, a fronte del pagamento di un importo pari ad euro 8,5 milioni.

Di seguito si riporta una tabella di dettaglio delle riclassifiche effettuate.

	Altre – ristrutturazione Immobili in locazione	Terreni e fabbricati	Impianti e macchinario
Immobilizzazioni Materiali		13.639.141	11.284.118
Immobilizzazioni Immateriali	-24.923.404		
Totale	-24.923.404	13.639.141	11.284.118

B.II) Immobilizzazioni Materiali

Immobilizzazioni materiali	1) Terreni e fabbricati	2) Impianti e macchinario	3) Attrezzature industriali e commerciali	4) Altri beni	5) Immobilizzazioni in corso e acconti	Totale immobilizzazioni materiali
Valore lordo al 31/12/2019	274.447.610	247.672.658	235.040.660	116.824.978	47.491.122	921.477.028
Incrementi dell'anno	10.948.220	14.167.242	19.481.311	5.440.257	28.011.035	78.048.065
Dismissioni dell'anno	0	-675.868	-2.698.070	-8.142	0	-3.382.080
Riclassifiche	20.150.665	16.652.489	268.839	0	-268.839	36.803.154
Rivalutazione	156.561.435	121.856.695	0	0	0	278.418.130
Valore lordo al 31/12/2020	462.107.930	399.673.216	252.092.740	122.257.093	75.233.318	1.311.364.297
Fondo ammortamento al 31/12/2019	-143.176.724	-208.677.663	-191.561.158	-106.375.818	-194.000	-649.985.363
Dismissioni dell'anno	0	628.558	2.404.822	8.142	0	3.041.522
Riclassifiche	-6.511.524	-5.368.227	0	0	0	-11.879.751
Ammortamento dell'anno	-7.519.350	-10.632.671	-10.923.411	-3.748.907	0	-32.824.339
Fondo ammortamento al 31/12/2020	-157.207.598	-224.050.003	-200.079.747	-110.116.583	-194.000	-691.647.931
Valore netto al 31/12/2020	304.900.332	175.623.213	52.012.993	12.140.510	75.039.318	619.716.366

Le immobilizzazioni materiali sono pari ad euro 619,7 milioni.

Il dettaglio di scomposizione della sottovoce terreni e fabbricati è il seguente:

Immobilizzazioni materiali	Terreni	Fabbricati	Totale terreni e fabbricati
Valore lordo al 31/12/2019	2.324.083	272.123.527	274.447.610
Incrementi dell'anno	339.622	10.608.598	10.948.220
Dismissioni dell'anno	0	0	0
Riclassifiche	0	20.150.665	20.150.665
Rivalutazione	60.816.917	95.744.518	156.561.435
Valore lordo al 31/12/2020	63.480.622	398.627.308	462.107.930
Fondo ammortamento al 31/12/2019	0	-143.176.724	-143.176.724
Dismissioni dell'anno	0	0	0
Riclassifiche	0	-6.511.524	-6.511.524
Ammortamento dell'anno	0	-7.519.350	-7.519.350
Fondo ammortamento al 31/12/2020	0	-157.207.598	-157.207.598
Valore netto al 31/12/2020	63.480.622	241.419.710	304.900.332

I fabbricati comprendono gli immobili di Milano in via Olgettina nr. 46, 48 e 60, di Segrate in via Fratelli Cervi s.n.c., sedi dell'attività clinica e di ricerca scientifica, soggetti ad ipoteca a garanzia del c.d. finanziamento "BEI", l'immobile di via Cassinella a Vimodrone s.n.c. (MI) ove è dislocata la centrale energetica ed un fabbricato, adibito ad alloggio per personale e pazienti, sito nel comune di Cologno Monzese.

Nel corso dell'anno il valore dei fabbricati ha registrato un incremento complessivo di euro 10,9 milioni per lavori relativi a ristrutturazioni in vari reparti dell'Ospedale. Si segnalano i principali interventi quali lavori vulnerabilità sismica ed adeguamento strutture per emergenza Covid-19.

Il valore complessivo netto degli impianti è pari ad euro 175,6 milioni.

Gli impianti sono aumentati nel corso del 2020 di euro 14,2 milioni per interventi effettuati presso i vari settori sanitari. Gli impianti includono il sistema videosorveglianza, altri impianti realizzati presso le varie unità operative dell'ospedale e la nuova centrale di trigenerazione.

Tra i principali interventi si segnalano i lavori nei reparti di degenza Covid-19 e gli impianti per gas medicali.

Il totale delle attrezzature industriali e commerciali, composto da attrezzature sanitarie e di laboratorio, è pari ad euro 52 milioni.

Le attrezzature sanitarie e di laboratorio hanno registrato un incremento pari ad euro 19,5 milioni per acquisizioni di attrezzature varie.

Le dismissioni sono riferibili sia a vendite che a rottamazioni.

Le principali attrezzature sanitarie installate includono apparecchiature elettromedicali e di laboratorio in area sanitaria. Si segnalano una TAC per l'emergenza Covid-19, un'apparecchiatura portatile per radioscopia, un sistema robotizzato per chirurgia endoscopica, una TAC mobile per le sale operatorie ibride della neurochirurgia (Iceberg), un tavolo operatorio Magnus per la neurochirurgia (Iceberg), un microscopio operatorio robotizzato per le sale operatorie dell'Iceberg, un sistema robotizzato per la preparazione dei farmaci antiblastici, 1 tavolo telecomandato per il servizio di radiologia, una centrale di monitoraggio per l'emergenza Covid-19 ed un laser chirurgico per gli ambulatori di dermatologia cosmetica.

Il dettaglio degli altri beni è il seguente:

Immobilizzazioni materiali	Mobili e arredi	Apparecchiature elettriche/elettroniche	Attrezzi chirurgici	Attrezzature Varie	Totale altri beni
Valore lordo al 31/12/2019	39.986.284	55.121.208	14.729.263	6.988.223	116.824.978
Incrementi dell'anno	482.351	4.587.197	276.149	94.560	5.440.257
Dismissioni dell'anno	0	-8.142	0	0	-8.142
Riclassifiche	0	0	0	0	0
Valore lordo al 31/12/2020	40.468.635	59.700.263	15.005.412	7.082.783	122.257.093
Fondo ammortamento al 31/12/2019	-35.929.233	-49.424.072	-14.153.166	-6.869.347	-106.375.818
Dismissioni dell'anno	0	8.142	0	0	8.142
Riclassifiche	0	0	0	0	0
Ammortamento dell'anno	-877.500	-2.459.445	-362.883	-49.079	-3.748.907
Fondo ammortamento al 31/12/2020	-36.806.733	-51.875.375	-14.516.049	-6.918.426	-110.116.583
Valore netto al 31/12/2020	3.661.902	7.824.888	489.363	164.357	12.140.510

Gli altri beni, con un saldo netto pari ad euro 12,1 milioni, sono costituiti da mobili ed arredi per euro 3,7 milioni, apparecchiature elettriche ed elettroniche per euro 7,8 milioni, attrezzi chirurgici per euro 0,5 milioni ed attrezzature varie per euro 0,1 milioni.

Gli incrementi principali delle apparecchiature elettriche ed elettroniche, per complessivi euro 4,6 milioni, comprendono apparati elettrici attivi e upgrade.

Il dettaglio delle immobilizzazioni in corso ed acconti è il seguente:

Immobilizzazioni materiali	Attrezzature coperte da sovvenzioni	Immobilizzazioni in corso Fabbricati, Impianti e Attrezzature/anticipi	Totale immobilizzazioni in corso ed acconti
Valore lordo al 31/12/2019	218.140	47.272.982	47.491.122
Fondo svalutazione attrezzature coperte da sovvenzione al 31/12/2019	-194.000	0	-194.000
Incrementi dell'anno	0	28.011.035	28.011.035
Riclassifiche	0	-268.839	-268.839
Valore netto al 31/12/2020	24.140	75.015.178	75.039.318

Le immobilizzazioni materiali in corso ed acconti sono pari ad euro 75 milioni. L'incremento dell'anno di euro 28 milioni è principalmente riferibile a lavori di fabbricati ed impianti per il nuovo polo.

Rivalutazione del portafoglio immobiliare

A seguito dell'introduzione del Decreto Legislativo n.104 del 14 agosto 2020, che consente la rivalutazione dei singoli beni iscritti in bilancio alla data del 31 dicembre 2019, la Società ha operato una rivalutazione del complesso immobiliare ubicato nei Comuni di Milano, Segrate (MI), Cologno Monzese (MI), Vimodrone (MI) e Fucecchio (MI).

In particolare la Società ha operato la rivalutazione dei seguenti immobili:

- Milano Via Olgettina – Segrate: complesso immobiliare ospedaliero San Raffaele;
- Milano Via Stamira d'Ancona 20: complesso immobiliare ospedaliero San Raffaele Turro;
- Cologno Monzese, Via Pietro Micca 30: Immobile a destinazione prevalente residenziale;
- Vimodrone, ex Strada Statale Padana Superiore: Terreno;
- Fucecchio, Via del Pino: Terreno;
- Vimodrone, Via Cassinella: Centrale di Trigenerazione
- SAT - navetta leggera di collegamento tra la stazione di Cascina Gobba, MM2 e Ospedale San Raffaele Via Olgettina.

La rivalutazione, pari ad euro 278 milioni, è stata determinata confrontando il valore di mercato in continuità d'uso con il valore netto contabile dei beni alla data del 31 dicembre 2020.

I valori di rivalutazione sono supportati da un'apposita perizia rilasciata da un ente accreditato esterno all'azienda. Tale perizia ha ulteriormente rideterminato le vite utili residue dei beni oggetto di rivalutazione.

Di seguito si riporta il dettaglio dei valori inclusi in perizia in relazione ai beni oggetto di rivalutazione.

euro migliaia	Terreni e Fabbricari	Impianti e macchinari
Ospedale San Raffaele – Via Olgettina	221.990	124.938
San Raffaele Turro	18.423	12.125
Residence Cologno Monzese	5.583	1.187
Terreno Vimodrone	360	-
Terreno Fucecchio	116	-
Trigenerazione Vimodrone	29.688	31.051
SAT – navetta leggera	2.957	8.160
Totale valore da perizia	279.117	177.461
di cui rivalutazione	156.561	121.857

Sulla base di quanto previsto dalla normativa vigente la Società ha deciso di non riconoscere ai fini fiscali i maggiori valori iscritti nell'attivo patrimoniale. Di conseguenza la rivalutazione ha determinato l'insorgenza di una differenza temporanea tra il valore contabile delle attività rivalutate ed il loro valore riconosciuto ai fini fiscali.

Alla data del 31 dicembre 2020 sono state pertanto iscritte imposte differite passive, sia ai fini IRES che IRAP, pari ad euro 44 milioni, direttamente a riduzione della specifica riserva iscritta a patrimonio netto, pari ad euro 234 milioni.

B.III) Immobilizzazioni Finanziarie

Partecipazioni

Le partecipazioni iscritte nelle immobilizzazioni rappresentano un investimento duraturo e strategico da parte della Società.

Immobilizzazioni finanziarie - partecipazioni	Totale 31/12/2019	Incrementi	Decrementi	Totale 31/12/2020	Capitale sociale al 31/12/2020	Patrimonio netto al 31/12/2020	Utile (perdita) al 31/12/2020
Imprese controllate							
H San Raffaele Resnati S.r.l. - 100%	14.600.000	0	0	14.600.000	400.000	9.058.677	1.892.122
Totale	14.600.000	0	0	14.600.000			
Imprese collegate							
Genenta Science S.r.l. (12,83%)	1.500	0	0	1.500	37.056	18.332.217	-5.553.779
Totale	1.500	0	0	1.500			
Altre partecipazioni							
Dhitech S.c.a.r.l. - 1,83%	23.999	0	0	23.999	231.800	1.026.410	3.995
GSD Sistemi e Servizi S.c.a.r.l. - 7,69%	5.000	0	0	5.000	65.000	93.786	0
7C Consortium For NMR Research in Biotechnology - 28%	1	0	0	1	1.000	18.385	1.925
Biorek S.r.l.-3%	500	0	0	500	16.755	491.917	-8.195
Epsilen Bio S.r.l.-21%	4.200	0	0	4.200	17.826	613.323	-1.196.658
GeneSpire S.r.l. 17,33%	0	3.500	0	3.500	20.200	7.823.222	-2.686.480
Totale	33.700	3.500	0	37.200			
Totale	14.635.200	3.500	0	14.638.700			

Imprese controllate

H San Raffaele Resnati S.r.l., con sede a Milano in via Santa Croce 10/a.

E' detenuta al 100% da Ospedale San Raffaele ed eroga prestazioni ambulatoriali in regime di solvenza nonché servizi di medicina preventiva tramite tre strutture dislocate nel centro di Milano ed una a San Donato Milanese (MI). La differenza tra valore di carico ed il patrimonio netto della controllata è giustificato dal valore prospettico della partecipazione.

Imprese collegate

Genenta Science S.r.l., con sede a Milano in via Olgettina n. 58.

Ospedale San Raffaele ha partecipato alla costituzione della società avvenuta in data 24 luglio 2014. La partecipazione nella Start Up, dopo l'apporto di capitali da parte di investitori privati, è pari al 12,83% del capitale sociale, con diritti di governance e di veto sulle operazioni di gestione di maggiore rilevanza.

La società ha per oggetto sociale la ricerca, lo sviluppo, la produzione e l'industrializzazione di nuovi componenti terapeutici di origine biotecnologica, biologica e chimica afferenti al settore farmaceutico, biotecnologico della medicina molecolare/cellulare, della genetica e della diagnostica.

Imprese sottoposte al controllo della controllante

GSD Sistemi e Servizi S.c.a.r.l., con sede in Milano Corso di Porta Vigentina, 18.

Ospedale San Raffaele ha acquisito una quota di euro 5 mila. Il consorzio fornisce servizi strumentali alle attività delle società consorziate, quali, a titolo esemplificativo, la gestione dei sinistri per responsabilità civile e la consulenza in materia di acquisto di materiale sanitario.

Altre partecipazioni

Distretto Tecnologico High Tech - Dhitec S.c.a.r.l., con sede in Lecce via Monteroni n.n.c..

Ha l'obiettivo di realizzare progetti di formazione con specifiche competenze di ingegneria e tecnologia.

7C Consortium For NMR Research in Biotechnology, con sede in Milano via Colombo n. 81.

Svolge la propria attività nel settore della ricerca scientifica dove mette a disposizione dei consorziati strumenti ad alta tecnologia (NMR Advance 600).

EPSILEN BIO S.r.l., con sede in Milano via Vincenzo Gioberti n. 8.

Ospedale San Raffaele ha partecipato alla costituzione della Start Up innovativa avvenuta in data 9 dicembre 2019 con un apporto di capitale di euro 4,2 mila determinando una partecipazione nella società pari al 42% del capitale sociale.

La società ha per oggetto sociale lo studio e lo sviluppo di progetti, prodotti e/o servizi innovativi ad alto valore tecnologico e più specificamente le attività di ricerca e lo sviluppo di nuovi composti terapeutici di carattere biotecnologico.

BIOREK S.r.l., con sede in Milano Piazzale Luigi Cadorna n. 6.

Ospedale San Raffaele ha partecipato alla costituzione della Start Up avvenuta in data 5 febbraio 2019 con un apporto di capitale di euro 0,5 mila determinando una partecipazione nella società pari al 2,98% del capitale sociale.

La società ha per oggetto sociale lo sviluppo, la produzione e la commercializzazione di prodotti o servizi innovativi ad alto valore tecnologico.

GENESPIRE S.r.l., con sede a Milano in via Gioberti n. 8.

Ospedale San Raffaele ha partecipato alla costituzione della Start Up avvenuta in data 17 marzo 2020. La partecipazione nella società, dopo l'apporto di capitali da parte di investitori privati, è pari al 17,3%. La società ha per oggetto sociale la ricerca e lo sviluppo di nuovi composti terapeutici di carattere biotecnologico, biologico e chimico afferenti al settore farmaceutico, biotecnologico, della medicina molecolare/cellulare, della genetica, in particolare la epigenetica, e della diagnostica.

Crediti finanziari

immobilizzazioni finanziarie - crediti finanziari	Totale 31/12/2019	Incrementi	Decrementi	Totale 31/12/2020
Imprese controllate:				
H San Raffaele Resnati S.r.l.	4.125.000	0	-750.000	3.375.000
Totale	4.125.000	0	-750.000	3.375.000

Nell'anno 2015 Ospedale San Raffaele ha erogato alla controllata H San Raffaele Resnati un finanziamento a titolo oneroso di euro 7.500.000 per l'acquisto dell'immobile sito in Milano, via Santa Croce 10 e 10/a e in via Banfi 8. Il finanziamento dovrà essere rimborsato entro il 2025 ed ha un tasso di interesse annuale pari all'Euribor 3 mesi oltre ad uno *spread* del 2,5% annuo.

Di seguito si riporta l'esigibilità temporale.

immobilizzazioni finanziarie - crediti finanziari	Entro 12 mesi	Oltre 12 mesi	Oltre 5 anni	Totale
H San Raffaele Resnati S.r.l.	750.000	2.625.000		3.375.000
Totale	750.000	2.625.000	0	3.375.000

C) Attivo circolante

C.I) Rimanenze

Rimanenze	Totale 31/12/2020	Totale 31/12/2019	Variazioni
1) Materie prime, sussidiarie e di consumo:			
Prodotti medicinali	17.019.905	15.970.558	1.049.347
Prodotti sanitari	9.280.372	5.085.895	4.194.477
Altri prodotti	19.531	5.588	13.943
Totale	26.319.808	21.062.041	5.257.767

L'aumento delle rimanenze di magazzino al 31 dicembre 2020 rispetto all'esercizio precedente è dato prevalentemente dalle maggiori scorte di DPI (Dispositivi di Protezione Individuale) a tutela della sicurezza del personale sanitario.

C.II) Crediti

Crediti	Totale 31/12/2020	Totale 31/12/2019	Variazioni
1) Verso clienti	79.932.028	111.011.917	-31.079.889
2) Verso imprese controllate	5.638.821	3.833.106	1.805.715
3) Verso imprese collegate	1.423.275	888.177	535.098
5) Verso imprese sottoposte al controllo della controllante	4.136.980	3.735.136	401.844
5-bis) Per crediti tributari	4.207.793	5.307.036	-1.099.243
5-ter) Imposte anticipate	8.717.943	6.644.173	2.073.770
5-quater) Verso altri	16.695.082	6.772.159	9.922.923
Totale	120.751.922	138.191.704	-17.439.782

I crediti complessivi al 31 dicembre 2020 risultano pari ad euro 120,7 milioni.

I crediti sono così suddivisi per area geografica.

Crediti	Italia	UE	EXTRA UE	Totale
1) Verso clienti	75.145.140	2.351.301	2.435.587	79.932.028
2) Verso imprese controllate	5.638.821	0	0	5.638.821
3) Verso imprese collegate	1.423.275	0	0	1.423.275
5) Verso imprese sottoposte al controllo della controllante	4.136.980	0	0	4.136.980
5-bis) Per crediti tributari	4.207.793	0	0	4.207.793
5-ter) Imposte anticipate	8.717.943	0	0	8.717.943
5-quater) Verso altri	16.695.082	0	0	16.695.082
Totale	115.965.034	2.351.301	2.435.587	120.751.922

I crediti sono di seguito dettagliati in base all'esigibilità temporale.

Crediti	Entro 12 mesi	Oltre 12 mesi	Oltre 5 anni	Totale
1) Verso clienti	79.932.028	0	0	79.932.028
2) Verso imprese controllate	5.638.821	0	0	5.638.821
3) Verso imprese collegate	1.423.275	0	0	1.423.275
5) Verso imprese sottoposte al controllo della controllante	4.136.980	0	0	4.136.980
5-bis) Per crediti tributari	4.207.793	0	0	4.207.793
5-ter) Imposte anticipate	8.717.943	0	0	8.717.943
5-quater) Verso altri	16.695.082	0	0	16.695.082
Totale	120.751.922	0	0	120.751.922

1) Verso clienti

Crediti	Totale 31/12/2020	Totale 31/12/2019	Variazioni
1) Verso clienti			
Clienti per fatture emesse	50.061.649	51.446.880	-1.385.231
Clienti per fatture emesse (Fondazione Monte Tabor in liquidazione e concordato preventivo al lordo del fondo) - oltre 12 mesi	2.789.373	2.789.373	0
Clienti per fatture da emettere	38.312.718	64.730.692	-26.417.974
Fondo svalutazione crediti ex art. 106	-2.114.386	-1.681.513	-432.873
Fondo svalutazione crediti tassato	-6.327.953	-3.265.794	-3.062.159
Fondo svalutazione crediti Fondazione Monte Tabor in liquidazione e concordato preventivo - oltre 12 mesi	-2.789.373	-3.007.721	218.348
Totale	79.932.028	111.011.917	-31.079.889

I crediti verso clienti sono pari complessivamente ad euro 79,9 milioni. Le fatture da emettere riguardano accantonamenti per le varie competenze di saldo annuale.

I crediti per fatture emesse, che ammontano ad euro 50 milioni, sono principalmente costituiti per euro 3,9 milioni da crediti verso Aziende Sanitarie, per euro 19,5 milioni da crediti verso aziende, per euro 20 milioni da importi vantati verso assicurazioni ed infine per euro 6,4 milioni da crediti verso pazienti privati.

I crediti per fatture da emettere verso le Aziende Sanitarie sono determinati anche mediante stime in quanto il riconoscimento consuntivo per alcune voci avviene, da parte dell'ente competente, successivamente alla chiusura del periodo.

I crediti verso Fondazione Monte Tabor in liquidazione e concordato preventivo, come nel precedente esercizio, sono classificati al netto del fondo svalutazione come esigibili oltre i 12 mesi in considerazione dell'indeterminatezza della tempistica di chiusura della liquidazione. Si precisa che, alla data del 31 dicembre 2020, il fondo svalutazione copre interamente la posizione a credito alla medesima data.

Il fondo svalutazione crediti è stato calcolato per tenere conto di crediti in contestazione e per gli importi di difficile recuperabilità.

Fondo svalutazione crediti	Fondo svalutazione crediti ex art. 106	Fondo svalutazione crediti tassato	Fondo svalutazione crediti Fondazione Monte Tabor in liquidazione e concordato preventivo
Valore iniziale	1.681.513	3.265.794	3.007.721
Riclassifiche	0	0	0
Riclassifica Fiscale	250	0	
Utilizzi	-65.244	0	-218.348
Rilasci			
Accantonamenti	497.867	3.062.159	0
Valore finale netto	2.114.386	6.327.953	2.789.373

2) Verso imprese controllate

Crediti	Totale 31/12/2020	Totale 31/12/2019	Variazioni
2) Verso imprese controllate			
H San Raffaele Resnati S.r.l.	5.638.821	3.833.106	1.805.715
Totale	5.638.821	3.833.106	1.805.715

I crediti verso H San Raffaele Resnati S.r.l. sono di natura commerciale per attività svolta.

3) Verso imprese collegate

Crediti	Totale 31/12/2020	Totale 31/12/2019	Variazioni
3) Verso imprese collegate			
Entro l'esercizio successivo	1.423.275	888.177	535.098
Totale	1.423.275	888.177	535.098

I crediti derivano da attività commerciale svolta a prezzi di mercato con imprese collegate come meglio specificato al paragrafo "Operazioni con parti controllanti, controllate, collegate e correlate".

5) Verso imprese sottoposte al controllo della controllante

Crediti	Totale 31/12/2020	Totale 31/12/2019	Variazioni
5) Verso imprese sottoposte al controllo della controllante			
Entro l'esercizio successivo	4.136.980	3.735.136	401.844
Totale	4.136.980	3.735.136	401.844

Il dettaglio dei crediti è meglio specificato e dettagliato al paragrafo "Operazioni con parti controllanti, controllate, collegate e correlate".

5-bis) Per crediti tributari

Crediti	Totale 31/12/2020	Totale 31/12/2019	Variazioni
5-bis) Per crediti tributari			
Ritenute d'acconto	23.264	228.947	-205.683
IRES	80.920	1.037.872	-956.952
IRAP	1.127.512	1.663.976	-536.464
IVA	0	12.441	-12.441
Credito d'imposta ricerca	2.363.800	2.363.800	0
Credito d'imposta spese di sanificazione	28.297	0	28.297
Credito d'imposta beni strumentali	584.000	0	584.000
Totale	4.207.793	5.307.036	-1.099.243

I crediti per ritenute d'acconto riguardano trattenute subite su interessi attivi e su particolari progetti di ricerca erogati da enti pubblici.

Il credito d'imposta deriva dall'agevolazione prevista per attività di ricerca e sviluppo ex art. 1, comma 35, L. 23 dicembre 2014, n. 190.

5-ter) Imposte anticipate

Crediti	Totale 31/12/2020	Totale 31/12/2019	Variazioni
5-ter) Imposte anticipate	8.717.943	6.644.173	2.073.770
Totale	8.717.943	6.644.173	2.073.770

Sono state calcolate imposte anticipate sulla differenza civilistico-fiscale temporanea di fondi accantonati, ammortamenti nonché di perdite pregresse. Sussiste la ragionevole certezza di poter utilizzare negli esercizi futuri i valori iscritti nel presente bilancio.

Si precisa che all'interno della voce trovano iscrizione le imposte anticipate, per un valore pari ad euro 0,2 milioni, calcolate sul fair value alla data del 31 dicembre 2020 della componente efficace dello strumento finanziario derivato di copertura che la società ha in essere.

5-quater) Verso altri

I crediti verso altri sono come di seguito rappresentati.

Crediti	Totale 31/12/2020	Totale 31/12/2019	Variazioni
5-quater) Verso altri			
Anticipi verso dipendenti	367.697	246.761	120.936
Anticipi a fornitori	1.770.109	81.685	1.688.424
Anticipi e crediti a favore di Università varie	1.190.294	841.528	348.766
Crediti vs. Fondazione Centro San Raffaele	985.370	786.212	199.158
Anticipi e crediti vari	9.474.705	1.985.891	7.488.814
Verso Fondazione Monte Tabor in Liquidazione e concordato preventivo	2.906.907	2.830.082	76.825
Totale	16.695.082	6.772.159	9.922.923

I crediti verso altri sono pari ad euro 16,7 milioni.

Gli anticipi verso dipendenti riguardano principalmente anticipi vari e per spese viaggi.

C.IV) Disponibilità liquide

Le disponibilità liquide rappresentano l'esatto valore numerario alla data del 31 dicembre 2020 comprensivi di valori in assegni per euro 90.671 e valori in cassa per euro 299 mila.

Disponibilità liquide	Totale 31/12/2020	Totale 31/12/2019	Variazioni
Depositi bancari	3.362.562	29.919.012	-26.556.450
Denaro e valori in cassa	390.072	303.233	86.839
Totale	3.752.634	30.222.245	-26.469.611

D) Ratei e risconti

Ratei e risconti attivi	Totale 31/12/2020	Totale 31/12/2019	Variazioni
Risconto per maxicanone locazione finanziaria immobiliare Corpo di Collegamento	2.511.166	2.906.983	-395.817
Risconto per maxicanone locazione finanziaria immobiliare San Raffaele Turro	0	451.067	-451.067
di cui oltre l'esercizio	0	0	0
Ratei per contributi ricerca di base, clinica e per oblazioni a copertura costi sostenuti nell'esercizio	8.361.282	8.223.616	137.666
Risconto per costi sostenuti di competenza esercizi successivi	5.089.479	5.486.978	-397.499
di cui oltre l'esercizio	2.220.337	3.288.600	-1.068.263
Altri ratei attivi	1.509.700	201.965	1.307.735
Totale	17.471.627	17.270.609	201.018

I ratei e risconti attivi ammontano complessivamente ad euro 17,5 milioni.

La voce di euro 2,5 milioni è formata dal risconto del "maxi canone" iniziale del leasing immobiliare relativo al "Corpo di Collegamento" rilevato sulla base della durata del contratto.

I ratei della ricerca assommano complessivamente ad euro 8,4 milioni mentre gli altri ratei e risconti risultano complessivamente pari ad euro 6,6 milioni principalmente costituiti da consulenze edp e residualmente da assicurazioni ed imposte di registro.

Passività

A) Patrimonio Netto

Di seguito si riportano i dettagli ed i movimenti anche pregressi del patrimonio netto.

Categorie	Totale 31/12/2018	Variazioni anno 2019	Destinazione risultato esercizio precedente	Risultato e altri movimenti del periodo	Totale 31/12/2019	Variazioni anno 2020	Destinazione risultato esercizio precedente	Risultato e altri movimenti del periodo	Totale 31/12/2020
I. Capitale sociale	60.817.200	0	0	0	60.817.200	0	0	0	60.817.200
III. Riserva di Rivalutazione	-	0	0	0	0	234.149.647	0	0	234.149.647
IV. Riserva legale	158.536	0	0	0	158.536	0	0	0	158.536
VI. Ripristino riserva a copertura perdita 1/01/2013 - 30/09/2013	15.983.184	0	0	0	15.983.184	0	0	0	15.983.184
VI. Riserve derivanti da fusione per incorporazione	2.222.141	53.284	0	0	2.275.425	0	0	0	2.275.425
VI. Fondi vincolati da terzi	509.492	0	0	0	509.492	0	0	0	509.492
VI. Riserva straordinaria	28.299	0	0	0	28.299	0	0	0	28.299
VII. Riserva per operazione copertura flussi	-	0	0	0	0	(1.755.902)	0	0	(1.755.902)
VIII. Utili (perdite) portati a nuovo	(5.021.216)	0	(2.102.168)	0	(7.123.384)	0	(14.426.455)	0	(21.549.839)
IX. Utili (perdite) dell'esercizio	(2.102.168)	0	2.102.168	(14.426.455)	(14.426.455)	0	14.426.455	(57.147.628)	(57.147.628)
Totale	72.595.468	53.284	0	(14.426.455)	58.222.297	232.393.745	0	(57.147.628)	233.468.414

La perdita di bilancio al 31 dicembre 2019 è stata interamente portata a nuovo.

Le riserve da fusione sono principalmente relative all'avanzo derivante dalla fusione per incorporazione di Science Park Raf S.p.A., avvenuta nel corso dell'esercizio chiuso al 31 dicembre 2017 e di S.A.T. S.r.l., avvenuta nel corso dell'esercizio 2019, che ha incrementato l'apposita riserva di patrimonio netto.

Nelle altre riserve, alla voce Fondi vincolati da terzi, è stata iscritta l'ultima parte della donazione, principalmente ricevuta nel corso del 2015, assoggettata ad un vincolo permanente che rende utilizzabile esclusivamente i proventi derivanti da eventuali investimenti ma non il patrimonio donato. Nell'esercizio 2020, in conseguenza dei tassi di interesse sostanzialmente prossimi allo zero, il capitale non ha generato nessun provento direttamente utilizzabile agli scopi vincolati dalla donazione.

Come evidenziato in precedenza, la Società, a seguito dell'introduzione del Decreto Legislativo n. 140 del 14 agosto 2020, ha rivalutato il proprio patrimonio immobiliare. La rivalutazione, pari ad euro 278 milioni, al netto delle imposte differite passive pari ad euro 44 milioni, è stata iscritta in una specifica riserva di patrimonio netto per un importo pari ad euro 234 milioni. Si precisa che tale riserva, allo stato attuale, non è stata oggetto di affrancamento, pertanto è qualificabile come una riserva in sospensione di imposta. In merito a tale riserva, allo stato attuale, non sono state iscritte imposte differite in quanto non è prevista la distribuzione delle stesse ai soci. Per avere visione di maggiori dettagli in merito alla rivalutazione, si faccia riferimento a quanto riportato nella specifica sezione della presente nota integrativa "Rivalutazione del patrimonio immobiliare".

Di seguito si riporta la natura e la possibilità di utilizzo del capitale e delle riserve.

Natura / Descrizione	Importo	Possibilità utilizzo (*)	Quota disponibile	Quota distribuibile	Utilizzi per copertura perdite	Utilizzi per altre ragioni
Capitale	60.817.200	-	0	0	39.182.800	0
III. Riserva di Rivalutazione	234.149.647	B	234.149.647	0	234.149.647	
IV. Riserva legale	158.536	B	0	0	0	0
VI. Ripristino riserva a copertura perdita 1/01/2013 - 30/09/2013	15.983.184	A, B, C	0	0	0	0
VI. Riserve derivanti da fusione per incorporazione	2.275.425	A, B	2.275.425	0	0	0
VI. Fondi vincolati da terzi	509.492	-	0	0	0	0

(*) A per aumento di capitale, B per copertura perdite, C per distribuzione soci

Al 31 dicembre 2020 i soci di Ospedale San Raffaele sono i seguenti:

Soci	Percentuale di possesso
Velca S.p.A.	76,0%
Istituti Ospedalieri Bergamaschi S.r.l.	18,5%
Istituti Clinici Zucchi S.p.A.	5,5%
Totale	100%

B) Fondi per rischi ed oneri

Fondi per rischi ed oneri	Totale 31/12/2020	Totale 31/12/2019	Variazioni
Fondo imposte differite	44.268.483	0	44.268.483
Fondo strumenti derivati	1.995.343	0	1.995.343
Fondo rischi per controversie legali - RC medica e altro	28.868.318	20.970.853	7.897.465
Fondo rischi per rinnovo contrattuale	3.045.886	3.486.596	-440.710
Fondo per Impegni per Progetti di ricerca scientifica	15.043.803	9.530.423	5.513.380
Fondo rischi per differenze rendicontazione File F	0	3.785.456	-3.785.456
Totale	93.221.833	37.773.328	55.448.505

Di seguito la movimentazione dei fondi

Fondi per rischi ed oneri	Fondo rischi per controversie legali - RC medica e altro	Fondo per Impegni per Progetti di ricerca scientifica	Fondo per imposte differite	Fondo per strumenti finanziari derivati passivi	Fondo rischi per differenze rendicontazione File F	Fondo rischi per rinnovo contrattuale
Valore iniziale	20.970.853	9.530.423	0	0	3.785.456	3.486.596
Utilizzi	-3.528.012	-3.052.529	0	0	-3.785.456	-2.534.993
Rilasci	-2.572.995	0	0	0	0	0
Accantonamenti	13.998.472	8.565.909	44.268.483	1.995.343	0	2.094.283
Valore finale netto	28.868.318	15.043.803	44.268.483	1.995.343	0	3.045.886

Il fondo rischi per controversie legali - RC medica ed altro, di importo totale pari ad euro 28,9 milioni, è costituito per euro 20,4 milioni per sinistri derivanti dall'esercizio dell'attività sanitaria, per euro 8 milioni dal rischio di soccombenza per alcune pendenze nonché da euro 0,5 milioni per rischi su contenziosi minori vari. In relazione ai sinistri per responsabilità medica si segnala la revisione economica di alcune posizioni di anni pregressi a seguito di eventi occorsi nell'esercizio chiuso al 31 dicembre 2020.

Il fondo per imposte differite è riconducibile principalmente all'operazione di rivalutazione patrimoniale condotta nell'esercizio.

Riguardo ai procedimenti, penali e amministrativi, aventi ad oggetto supposti illegittimi rimborsi per i farmaci c.d. "File F" e per le c.d. "Endoprotesi", si riassumono di seguito i principali avvenimenti che hanno portato alla loro definizione.

Si ricorda che l'Ospedale San Raffaele è stato coinvolto in procedimenti penali scaturiti da un'indagine della Procura della Repubblica presso il Tribunale di Milano per presunte irregolarità nella rendicontazione dei farmaci File F per le annualità 2013 - 2018 ("FILE F").

I procedimenti hanno tratto origine dall'incolpazione della società per violazione dell'art. 24 D. Lgs. 231/2001, sulla base del reato presupposto di truffa aggravata ai danni di un ente pubblico (Regione Lombardia). Il contesto giudiziario nel corso dell'esercizio 2020 si è evoluto con l'avviso di conclusione delle indagini preliminari, occorso in data 26 giugno 2020 (ex art. 415bis cpp), nei confronti delle persone fisiche coinvolte (ex appartenenti al Gruppo San Donato) e il 3 settembre 2020 nei confronti delle persone giuridiche (compresa la Società).

Il procedimento riguardante i rimborsi per i farmaci c.d. "File F" (Proc. Pen. 33439/20 RGNR e PP. 18630/20 RGGIP) è stato definito in data 27 aprile 2021 con sentenza di applicazione della sanzione amministrativa richiesta dalla parte pronunciata dal Giudice della Udienza Preliminare del Tribunale di Milano (ai sensi dell'art. 63 D. Lgs. 231/2001) di euro 200.000. Tale importo è stato stanziato a fondo rischi nel bilancio chiuso al 31 dicembre 2020 e ad oggi la Società è in attesa di ricevere il modello F23 per la liquidazione della sanzione.

Nell'ambito del procedimento riguardante i rimborsi per le c.d. "Endoprotesi" (Proc. Pen. 5169/2019 RGNR):

- il 7 settembre 2020 la Procura della Repubblica presso il Tribunale di Milano ha emesso un Decreto di consegna documentazione (ex art. 248 cpp);
- il 19 novembre 2020 il Pubblico Ministero ha emesso richiesta di rinvio a giudizio;
- il 9 dicembre 2020 il Pubblico Ministero ha emesso il Decreto di sequestro preventivo d'urgenza, eseguito il 10 dicembre 2020 e successivamente convalidato dal Giudice delle Indagini Preliminari il 18 dicembre 2020 – (ex art. 321 cpp ed art. 19 D.Lgs. 231/2001) – nei confronti della Società per l'importo di euro 7.575.505.

In relazione a tale vicenda è stato raggiunto un accordo transattivo sottoscritto dalla Società ad inizio del 2021 e successivamente approvato da Regione Lombardia con la Deliberazione n. XI/4383 del 3 marzo 2021. L'accordo transattivo ha comportato la rinuncia del ricorso proposto dalla Società avanti al Tribunale Regionale Amministrativo per la Lombardia (per l'annullamento della DGR Lombardia n. XI/3245 del 16 giugno 2020) e la restituzione a Regione Lombardia della somma di euro 5.815.280 per le annualità 2010 - 2018. Si precisa che tale importo è stato accantonato in un apposito fondo rischi nel bilancio al 31 dicembre 2020.

A seguito della definizione dell'accordo transattivo con Regione Lombardia in data 29 gennaio 2021 il Pubblico Ministero ha disposto la restituzione delle somme oggetto del sequestro preventivo di cui sopra.

Si segnala altresì che in data 16 marzo 2021 il PM ha emesso decreto di archiviazione del procedimento nei confronti di tutte le società del gruppo coinvolte.

In merito alla stipula del contratto derivato, avvenuta nel corso dell'esercizio chiuso al 31 dicembre 2020, ricorrendo i requisiti la Società ha applicato il metodo della contabilizzazione delle coperture contabili per relazioni di copertura semplici (OIC 32). Si è quindi provveduto ad iscrivere il valore di mercato degli strumenti, a fine esercizio pari ad euro 1, 9 milioni.

Per avere maggiori informazioni in merito si rimanda alla sezione della presente nota integrativa relativa agli strumenti finanziari derivati della Società.

Per avere maggiori informazioni in merito al fondo imposte differite, pari ad euro 44 milioni, si faccia riferimento a quanto riportato nella specifica sezione della presente nota integrativa "Rivalutazione del patrimonio immobiliare".

C) Trattamento di fine rapporto lavoro subordinato

Trattamento fine rapporto	Totale 31/12/2019	Incremento dell'anno	Utilizzi e decrementi dell'anno	Totale 31/12/2020
Fondo TFR	50.671.259	1.496.867	4.007.225	48.160.901
Totale	50.671.259	1.496.867	4.007.225	48.160.901

Il fondo per trattamento di fine rapporto copre interamente i diritti maturati dai dipendenti al 31 dicembre 2020.

I dipendenti al 31 dicembre 2020, confrontati con l'anno 2019, sono così articolati:

Personale	Totale 31/12/2020	Totale 31/12/2019	Variazioni
Dirigenti amministrativi	19	22	-3
Dirigenti commercio	8	8	0
Dirigenti medici - personale medico	656	638	18
Dirigenti non medici	69	70	-1
Dirigenti ricerca - ricercatori	178	146	32
Impiegati	881	889	-8
Operai	72	76	-4
Personale di supporto	498	528	-30
Personale infermieristico	1.559	1.569	-10
Tecnici sanitari	372	368	4
Totale	4.312	4.314	-2

D) Debiti

Debiti	Totale 31/12/2020	Totale 31/12/2019	Variazioni
3) Debiti verso soci per finanziamenti	0	0	0
4) Debiti verso banche	151.262.379	106.581.053	44.681.326
6) Acconti	1.296.354	1.019.062	277.292
7) Debiti verso fornitori	189.927.061	197.479.480	-7.552.419
9) Debiti verso imprese controllate	56.457	29.145	27.312
10) Debiti verso imprese collegate	9.371	0	9.371
11-bis) Debiti verso imprese sottoposte al controllo della controllante	1.041.238	1.604.414	-563.176
12) Debiti tributari	6.196.386	8.295.329	-2.098.943
13) Debiti verso istituti di previdenza e di sicurezza sociale	9.186.891	9.107.079	79.812
14) Altri debiti	37.574.190	30.763.249	6.810.941
Totale	396.550.327	354.878.811	41.671.516

I debiti sono così suddivisi per esigibilità temporale come di seguito riportato.

Debiti	Entro 12 mesi	Oltre 12 mesi	Oltre 5 anni	Totale
3) Debiti verso soci per finanziamenti	0			0
4) Debiti verso banche	12.040.121	139.222.258	76.630.527	151.262.379
6) Acconti	1.296.354			1.296.354
7) Debiti verso fornitori	189.927.061			189.927.061
9) Debiti verso imprese controllate	56.457			56.457
10) Debiti verso imprese collegate	9.371			9.371
11-bis) Debiti verso imprese sottoposte al controllo della controllante	1.041.238			1.041.238
12) Debiti tributari	6.196.386			6.196.386
13) Debiti verso istituti di previdenza e di sicurezza sociale	9.186.891			9.186.891
14) Altri debiti	37.574.190			37.574.190
Totale	257.328.069	139.222.258	76.630.527	396.550.327

I debiti sono suddivisi come di seguito per area geografica.

Debiti	Italia	UE	EXTRA UE	Totale
3) Debiti verso soci per finanziamenti	0			0
4) Debiti verso banche	151.262.379			151.262.379
6) Acconti	1.296.354			1.296.354
7) Debiti verso fornitori	188.687.959	1.042.707	196.395	189.927.061
9) Debiti verso imprese controllate	56.457			56.457
10) Debiti verso imprese collegate	9.371			9.371
11-bis) Debiti verso imprese sottoposte al controllo della controllante	1.041.238			1.041.238
12) Debiti tributari	6.196.386			6.196.386
13) Debiti verso istituti di previdenza e di sicurezza sociale	9.186.891			9.186.891
14) Altri debiti	37.574.190			37.574.190
Totale	395.311.225	1.042.707	196.395	396.550.327

4) Debiti verso banche

Debiti	Totale 31/12/2020	Totale 31/12/2019	Variazioni
4) Debiti verso banche			
Debiti verso Banche per interessi	468.124	352.369	115.755
Debiti verso Banche per affidamenti	1.648.993	0	1.648.993
Mutuo BEI entro l'anno	9.923.005	9.396.302	526.703
Risconti attivi finanziamento iceberg	-631.205	0	-631.205
Finanziamento Iceberg oltre 12 mesi	52.944.085	0	52.944.085
Mutuo BEI oltre 12 mesi	86.909.377	96.832.382	-9.923.005
Totale	151.262.379	106.581.053	44.681.326

Il mutuo c.d. "BEI", per residui euro 96,8 milioni, è assistito da garanzia ipotecaria sugli immobili di Ospedale San Raffaele, iscritta originariamente per euro 331 milioni. Il valore originario del mutuo era di euro 165,5 milioni. Il piano di ammortamento del mutuo prevede rate con periodicità semestrale, un tasso fisso pari al 5,71% ed una scadenza nel dicembre 2028.

In data 31 marzo 2020 è stato sottoscritto con un pool di banche un finanziamento a medio-lungo termine per l'importo massimo complessivo di Euro 85 milioni volto al finanziamento dei costi di costruzione e di allestimento del nuovo polo ospedaliero denominato "Iceberg".

Il debito al 31 dicembre 2020, costituito dai tiraggi effettuati nel corso dell'esercizio, risulta pari ad Euro 52,9 milioni. Il piano di rimborso del finanziamento prevede rate semestrali a partire dal 30 giugno 2024 e scadenza nel dicembre 2029. Il tasso d'interesse corrisposto risulta pari all'Euribor più un margine di 115 punti base in ragione d'anno.

La Società, alla data del 31 dicembre 2020, non ha formalmente rispettato i covenants economici e patrimoniali previsti dal contratto di finanziamento c.d. "BEI" e dal contratto di finanziamento c.d. "Iceberg".

Il 24 maggio 2021 e il 25 maggio 2021, la Società ha ottenuto dagli istituti di credito di riferimento il consenso a non rilevare i parametri finanziari previsti contrattualmente per l'esercizio chiuso al 31 dicembre 2020 e conseguentemente a non esercitare i rimedi previsti in caso di loro violazione.

6) Acconti

Debiti	Totale 31/12/2020	Totale 31/12/2019	Variazioni
6) Acconti			
Anticipi da clienti e vari	1.296.354	1.019.062	277.292
Totale	1.296.354	1.019.062	277.292

Gli acconti verso clienti comprendono principalmente anticipi da aziende farmaceutiche per sperimentazioni cliniche ed acconti per prestazioni sanitarie varie.

7) Debiti verso fornitori

Debiti	Totale 31/12/2020	Totale 31/12/2019	Variazioni
7) Debiti verso fornitori			
per fatture ricevute e da ricevere	180.811.313	186.763.448	-5.952.135
verso altri	9.115.748	10.716.032	-1.600.284
Totale	189.927.061	197.479.480	-7.552.419

9) Debiti verso imprese controllate

Debiti	Totale 31/12/2020	Totale 31/12/2019	Variazioni
9) Debiti verso imprese controllate			
H San Raffaele Resnati S.r.l.	56.457	29.145	27.312
Totale	56.457	29.145	27.312

10) Debiti verso collegate

Debiti	Totale 31/12/2020	Totale 31/12/2019	Variazioni
10) Debiti verso imprese collegate			
Entro l'esercizio successivo	9.371	0	9.371
Totale	9.371	0	9.371

11-bis) Debiti verso imprese sottoposte al controllo della controllante

Debiti	Totale 31/12/2020	Totale 31/12/2019	Variazioni
11-bis) Debiti verso imprese sottoposte al controllo della controllante			
Entro l'esercizio successivo	1.041.238	1.604.414	-563.176
Totale	1.041.238	1.604.414	-563.176

Il dettaglio dei debiti è meglio specificato e dettagliato al paragrafo "Operazioni con controllanti, controllate, collegate e sottoposte al controllo della controllante".

12) Debiti tributari

Debiti	Totale 31/12/2020	Totale 31/12/2019	Variazioni
12) Debiti tributari			
IRES	0	0	0
IRAP	0	1.111.322	-1.111.322
Ritenute d'acconto lavoratori dipendenti	5.631.027	5.484.468	146.559
Ritenute d'acconto lavoratori autonomi	153.465	384.522	-231.057
IVA	37.126	833.879	-796.753
Altri	374.768	481.138	-106.370
Totale	6.196.386	8.295.329	-2.098.943

Gli altri debiti tributari, pari ad euro 375 mila, sono principalmente riconducibili a debito verso erario per imposte di bollo.

13) Debiti verso istituti di previdenza e sicurezza sociale

Debiti	Totale 31/12/2020	Totale 31/12/2019	Variazioni
13) Debiti verso istituti di previdenza e di sicurezza sociale			
INPS	8.699.000	8.668.274	30.726
INAIL	21.788	24.929	-3.141
Altri	466.103	413.876	52.227
Totale	9.186.891	9.107.079	79.812

14) Altri debiti

Debiti	Totale 31/12/2020	Totale 31/12/2019	Variazioni
14) Altri debiti			
Verso dipendenti	23.843.865	19.459.109	4.384.756
Verso Fondazione Monte Tabor in liquidazione e concordato preventivo	1.995.736	1.995.736	0
Verso Fondazione Centro San Raffaele	294.734	247.781	46.953
Depositi	7.310.912	6.427.970	882.942
Debiti vari	4.128.943	2.632.653	1.496.290
Totale	37.574.190	30.763.249	6.810.941

I debiti verso dipendenti riguardano ferie e permessi maturati oltre ad altri impegni verso il personale dipendente.

Il debito verso Fondazione Monte Tabor in liquidazione e concordato preventivo è costituito da pregressi saldi derivanti principalmente dall'accordo transattivo per riconoscimento di poste reciproche.

I depositi sono relativi ad attività sanitaria in solvenza.

I debiti vari sono principalmente costituiti da debiti verso enti terzi per progetti di ricerca.

E) Ratei e risconti passivi

Ratei e risconti passivi	Totale 31/12/2020	Totale 31/12/2019	Variazioni
Risconto diritto superficie Corpo di Collegamento	805.877	952.838	-146.961
di cui oltre l'esercizio	659.317	805.877	-146.560
Contributi ricerca e grants	56.762.257	54.500.703	2.261.554
Risconto contributo Ministero Economia per Oncologia ("Legge Mancina")	782.603	847.821	-65.218
di cui oltre l'esercizio	717.742	782.782	-65.040
Risconto diritto servizi Residenza Alberghiera e Gestipark	606.495	644.981	-38.486
di cui oltre l'esercizio	568.077	606.945	-38.868
Risconti passivi diversi	15.268.546	2.648.772	12.619.774
Ratei passivi diversi	479.409	1.046.832	-567.423
Totale	74.705.187	60.641.947	14.063.240

I ratei e risconti passivi risultano pari ad euro 74,7 milioni e sono principalmente costituiti da:

- plusvalenza realizzata al momento della cessione del diritto di superficie relativo al Corpo di Collegamento alla società di leasing. Il valore residuo al 31 dicembre 2020 è pari ad euro 0,8 milioni;
- contributi di ricerca e *grant* per euro 56,8 milioni rilevati per competenza sulla base dello stato di avanzamento dei relativi progetti di ricerca;
- contributo in conto impianti erogato dal Ministero dell'Economia nel corso dei precedenti esercizi in base al decreto del 9 giugno 2010 (c.d. "Legge Mancina") in relazione ad interventi di ristrutturazione realizzati per il centro di Imaging sperimentale per euro 0,8 milioni;
- risconto per diritto di servitù trentennale a favore di Residenza Alberghiera San Raffaele S.r.l. e risconto per diritto di servitù a favore di Gestipark San Raffaele S.r.l. per complessivi euro 0,6 milioni;
- ratei e risconti passivi vari per euro 15,7 milioni.

6. Commento alle voci di Conto Economico

A) Valore della produzione

Valore della produzione	Totale 31/12/2020	Totale 31/12/2019	Variazioni
1) Ricavi delle vendite e prestazioni	531.109.363	587.322.684	-56.213.321
5) Altri ricavi e proventi	92.892.945	85.287.497	7.605.448
Totale	624.002.308	672.610.181	-48.607.873

I ricavi complessivi dell'esercizio 2020 sono stati pari ad euro 624 milioni con un decremento di euro 48.6 milioni rispetto all'esercizio precedente.

In aggiunta ai ricavi da prestazioni, sono stati valorizzati euro 15,1 milioni per l'attività di degenza ed euro 0,1 per l'attività ambulatoriale di psichiatria territoriale, calcolati a titolo di ristoro come la differenza tra il 90% del budget 2020 assegnato rispettivamente per i due capitoli di spesa e l'attività prodotta (sempre distintamente per i due capitoli di spesa) in base a quanto contenuto nella DGR n. XI/4049 del 14.12.2020 recante "Ulteriori determinazioni in merito all'attività di negoziazione sanitaria e sociosanitaria per l'anno 2020", con l'esplicito riferimento all'art.9 del D.L. 149/2020.

1. Ricavi delle vendite e prestazioni

Ricavi delle vendite e prestazioni	Totale 31/12/2020	Totale 31/12/2019	Variazioni
Ricavi degenza	242.410.683	283.215.696	-40.805.013
Ricavi prestazioni ambulatoriali e di laboratorio	124.580.603	141.163.714	-16.583.111
Ricavi per funzioni non tariffate	23.660.391	25.437.966	-1.777.575
Ricavi per rimborso protesi	5.707.581	8.045.798	-2.338.217
Rimborso farmaci "file F" e Aifa	113.768.258	127.471.563	-13.703.305
Sopravvenienze varie anni precedenti	5.800.100	1.987.947	3.812.153
Decreto ristoro Drg	15.108.398	0	15.108.398
Decreto ristoro Ambulatoriali	73.349	0	73.349
Totale	531.109.363	587.322.684	-56.213.321

Le sopravvenienze sono principalmente relative agli importi delle c.d. maggiorazioni tariffarie relative all'anno 2019 per euro 3 milioni; agli importi per i ricavi degenza 2019 in seguito alla rideterminazione della valorizzazione della produzione per le attività di alta complessità e quelle erogate dagli IRCCS per euro 1,2 milioni; agli importi per i ricavi degenza 2018 in seguito alla Comunicazione della Delibera ATS n. 137 del 19 febbraio 2021 per euro 0,8 milioni, nonché agli importi delle sopravvenienze nette relative a farmaci "File F" 2019 per euro 0,2 milioni oltre ad altre variazioni residuali.

5. Altri ricavi e proventi

Altri ricavi e proventi	Totale 31/12/2020	Totale 31/12/2019	Variazioni
Proventi vari	42.614.046	36.763.786	5.850.260
Contributi in conto esercizio	50.278.899	48.523.711	1.755.188
Totale	92.892.945	85.287.497	7.605.448

a) Proventi vari

Proventi vari	Totale 31/12/2020	Totale 31/12/2019	Variazioni
Sperimentazioni farmaceutiche	8.370.447	6.227.640	2.142.807
Affitto spazi diversi	7.869.728	7.743.141	126.587
Personale distaccato e recupero costi	7.763.545	7.763.545	7.478.504
Altri proventi	18.498.334	14.108.145	4.390.189
Sopravvenienze varie anni precedenti	111.992	1.206.356	-1.094.364
Totale	42.614.046	36.763.786	5.850.260

Le sopravvenienze varie sono determinate dalla somma algebrica di posizioni positive essenzialmente riconducibili al recupero costi per servizi per 202 mila e posizioni negative riconducibili principalmente per sperimentazioni farmaceutiche per euro 110 mila

b) Contributi in conto esercizio

Contributi in conto esercizio	Totale 31/12/2020	Totale 31/12/2019	Variazioni
Contratti di ricerca corrente	11.902.665	11.491.257	411.408
Altri contratti di ricerca	17.398.971	14.398.609	3.000.362
Contributi da Enti e donazioni	20.457.175	22.087.854	-1.630.679
Sopravvenienze varie anni precedenti	520.088	545.991	-25.903
Totale	50.278.899	48.523.711	1.755.188

Le sopravvenienze riguardano alcuni progetti di ricerca di anni precedenti.

B) Costi della produzione

Costi della produzione	Totale 31/12/2020	Totale 31/12/2019	Variazioni
6) Per materie prime, sussidiarie, di consumo e di merci	-203.211.784	-218.194.658	14.982.874
7) Per servizi	-113.789.051	-118.357.847	4.568.796
8) Per godimento di beni di terzi	-11.674.675	-11.527.332	-147.343
9) Per il personale	-238.708.044	-230.828.003	-7.880.041
10) Ammortamenti e svalutazioni	-40.150.877	-40.757.974	607.097
11) Variazione delle rimanenze di materie prime, di consumo e merci	5.257.767	3.721.047	1.536.720
12) Accantonamenti per rischi	-16.092.757	-11.838.808	-4.253.949
13) Altri accantonamenti	-8.565.909	-4.550.406	-4.015.503
14) Oneri diversi di gestione	-49.949.488	-50.923.729	974.241
Totale	-676.884.818	-683.257.710	6.372.892

I costi complessivi della produzione sono pari ad euro 676,9 milioni con un decremento di euro 6,4 milioni rispetto all'esercizio precedente.

6. Costi per materiali di consumo

Materiali di consumo	Totale 31/12/2020	Totale 31/12/2019	Variazioni
Medicinali	-130.962.867	-144.170.229	13.207.362
Prodotti sanitari e vari	-66.495.782	-67.652.425	1.156.643
Materiali vari	-4.469.747	-5.091.658	621.911
Gas medicali	-1.352.708	-1.137.917	-214.791
Sopravvenienze varie anni precedenti	69.320	-142.429	211.749
Totale	-203.211.784	-218.194.658	14.982.874

Nei costi di medicinali sono compresi i cosiddetti farmaci "File F". Il decremento dei costi relativi ai medicinali è direttamente correlato alla riduzione dell'attività sanitaria nel corso dell'esercizio 2020. I costi di prodotti sanitari rimangono sostanzialmente stabili a seguito del maggior acquistato legato a DPI a tutela della salute del personale medico sanitario.

7. Costi per servizi

Costi per servizi	Totale 31/12/2020	Totale 31/12/2019	Variazioni
Utenze	-11.560.112	-13.294.701	1.734.589
Consulenze e servizi da terzi	-68.768.203	-73.461.261	4.693.058
Manutenzione ordinaria	-19.054.112	-17.091.677	-1.962.435
Servizi in appalto	-14.120.850	-14.213.538	92.688
Sopravvenienze varie anni precedenti	-285.774	-296.670	10.896
Totale	-113.789.051	-118.357.847	4.568.796

Le sopravvenienze varie anni precedenti sono relative principalmente a servizi sanitari e manutenzione.

Al fine di una più accurata rappresentazione di bilancio, a partire dall'esercizio chiuso al 31 dicembre 2020, all'interno della voce costi per servizi sono classificati i costi per borse di studio, per ristorazione dipendenti, per la formazione del personale e per assicurazioni del personale dipendente.

Si precisa che, al fine di una maggiore comparabilità dei dati, sono stati oggetto di riclassifica i saldi comparativi al 31 dicembre 2019. Per avere visione di ulteriori dettagli in merito si veda quanto è stato riportato nel paragrafo relativo ai costi per il personale.

8. Costi per godimento beni di terzi

Godimento beni di terzi	Totale 31/12/2020	Totale 31/12/2019	Variazioni
Canoni di locazione per affitto spazi	-4.688.366	-4.762.031	73.665
Canoni di Leasing	-5.953.787	-6.680.369	726.582
Noleggi e diversi	-1.074.335	-94.240	-980.095
Sopravvenienze varie anni precedenti	41.813	9.308	32.505
Totale	-11.674.675	-11.527.332	-147.343

9. Costi per il personale

Costi per il personale	Totale 31/12/2020	Totale 31/12/2019	Variazioni
a) Salari e stipendi	-178.973.491	-172.301.585	-6.671.906
b) Oneri sociali	-48.123.336	-46.616.488	-1.506.848
c) Trattamento di Fine Rapporto	-11.038.019	-10.896.247	-141.772
e) Altri costi	-572.203	-1.126.563	554.360
Sopravvenienze varie anni precedenti	-995	112.880	-113.875
Totale	-238.708.044	-230.828.003	-7.880.041

Gli altri costi includono principalmente costi per servizio ristorazione, viaggi e trasferte e formazione del personale.

Rispetto a quanto effettuato nell'esercizio chiuso al 31 dicembre 2019, alcune tipologie di costo, originariamente classificate all'interno della voce dei costi del personale, sono state classificate all'interno dei costi per servizi.

Al fine di una maggiore comparabilità dei dati, sono stati oggetto di riclassifica anche i saldi comparativi al 31 dicembre 2019. In particolare, sono state effettuate le seguenti riclassifiche:

Costi per il personale	Totale 31/12/2019 depositato	Borsisti	Spese Dipendenti	Commissioni e spese bancarie	Rinnovo contrattuale	Accantonamenti Rischi e Oneri AP	Totale 31/12/2019
Salari e stipendi	174.583.806	-1.198.487			-1.083.734		172.301.585
Oneri sociali	46.901.149	-2.890			-281.771		46.616.488
Trattamento di Fine Rapporto	10.896.247						10.896.247
Altri costi	3.821.895		-2.808.212				1.013.683
Totale costi del personale	236.203.097	-1.201.377	-2.808.212		-1.365.505		230.828.003
Totale costi per servizi	113.810.677	1.201.377	2.808.212	537.581			118.357.847
Totale Accantonamenti per Rischi	10.479.382				1.365.505	-6.079	11.838.808
Totale Oneri di Gestione	50.917.650					6.079	50.923.729
Totale interessi e altri oneri finanziari	7.247.257			-537.581			6.709.676

10. Ammortamenti e svalutazioni

Ammortamenti e svalutazioni	Totale 31/12/2020	Totale 31/12/2019	Variazioni
a) Ammortamento delle immobilizzazioni immateriali	-3.984.859	-6.863.642	2.878.783
b) Ammortamento delle immobilizzazioni materiali	-32.824.339	-31.887.687	-936.652
d) Svalutazione crediti	-3.341.679	-2.006.645	-1.335.034
Totale	-40.150.877	-40.757.974	607.097

11. Variazione delle rimanenze di materie prime, consumo, merci

Variazione delle rimanenze	Totale 31/12/2020	Totale 31/12/2019	Variazioni
Variazione rimanenze medicinali	1.049.348	3.965.244	-2.915.896
Variazione rimanenze prodotti sanitari	4.194.477	-202.450	4.396.927
Variazione rimanenze altri prodotti	13.942	-41.747	55.689
Totale	5.257.767	3.721.047	1.536.720

12. Accantonamenti per rischi

Accantonamento per rischi	Totale 31/12/2020	Totale 31/12/2019	Variazioni
Accantonamento fondo rischi per controversie legali - RC medica e altro	-16.092.757	-11.838.808	-4.253.949
Totale	-16.092.757	-11.838.808	-4.253.949

L'accantonamento per euro 14 milioni è conseguente al prudente apprezzamento di rischi derivanti da richieste di risarcimenti per sinistri da attività medica e di rischi derivanti da eventuali altri contenziosi.

L'accantonamento per euro 2,1 milioni è conseguente al prudente adeguamento del fondo rischi per eventuali rinnovi contrattuali del personale in essere.

Rispetto a quanto effettuato nell'esercizio chiuso al 31 dicembre 2019, talune componenti di costo specifiche sono state oggetto di riclassifica dalla voce salari e stipendi alla voce accantonamenti per rischi. Si precisa che, al fine di una maggiore comparabilità dei dati, sono stati oggetto di riclassifica i saldi comparativi al 31 dicembre 2019. Per avere visione di ulteriori dettagli in merito si veda quanto è stato riportato nel paragrafo relativo ai costi per il personale.

13. Altri accantonamenti

Altri accantonamenti	Totale 31/12/2020	Totale 31/12/2019	Variazioni
Accantonamento Fondo per Impegni per Progetti di ricerca scientifica	-8.565.909	-4.550.406	-4.015.503
Totale	-8.565.909	-4.550.406	-4.015.503

L'accantonamento a Fondo per Impegni per Progetti di ricerca scientifica riguarda impegni di spesa certi in ambito di ricerca scientifica.

14. Oneri diversi di gestione

Oneri diversi di gestione	Totale 31/12/2020	Totale 31/12/2019	Variazioni
IVA indetraibile	-42.896.114	-43.469.445	573.331
Bollo virtuale	-384.548	-489.400	104.852
Minor riconoscimento ricavi	0	15	-15
Sopravvenienze varie	-151.413	-153.805	2.392
Imposte comunali	-4.879.162	-4.797.889	-81.273
Imposte di registro	-88.343	-72.222	-16.121
Imposte di bollo	-12.293	-23.797	11.504
Multe ammende	-21.491	-22.989	1.498
Altri	-1.440.040	-1.744.316	304.276
Sopravvenienze varie anni precedenti	-76.084	-149.881	73.797
Totale	-49.949.488	-50.923.729	974.241

Si precisa che il pro-rata di indetraibilità presuntivo dell'IVA, per l'anno 2020, è pari al 92%,

Le imposte comunali comprendono IMU per euro 4,1 milioni.

Rispetto a quanto effettuato nell'esercizio chiuso al 31 dicembre 2019, talune componenti di costo specifiche sono state oggetto di riclassifica dalla voce accantonamenti per rischi alla voce oneri diversi di gestione. Si precisa che, al fine di una maggiore comparabilità dei dati, sono stati oggetto di riclassifica i saldi comparativi al 31 dicembre 2019. Per avere visione di ulteriori dettagli in merito si veda quanto è stato riportato nel paragrafo relativo ai costi per il personale.

C) Proventi e oneri finanziari

16. Altri proventi finanziari

Proventi finanziari	Totale 31/12/2020	Totale 31/12/2019	Variazioni
Proventi da partecipazioni da imprese controllate	0	1.000.000	-1.000.000
Interessi attivi su conti correnti, depositi e cedole	11.075	40.689	-29.614
Interessi attivi da imprese controllate	76.605	94.749	-18.144
Totale	87.680	1.135.438	-1.047.758

Gli interessi attivi comprendono gli interessi sul finanziamento concesso alla controllata H San Raffaele Resnati S.r.l..

17. Interessi ed altri oneri finanziari

Interessi ed altri oneri finanziari	Totale 31/12/2020	Totale 31/12/2019	Variazioni
Altri interessi passivi	102.791	-253.293	356.084
Interessi passivi su conti correnti	-54.897	-28.312	-26.585
Interessi passivi sui mutui	-6.285.287	-6.428.071	142.784
Totale	-6.237.393	-6.709.676	472.283

Si precisa che, al fine di una maggiore comparabilità dei dati, sono stati oggetto di riclassifica i saldi comparativi al 31 dicembre 2019. Per avere visione di ulteriori dettagli in merito si veda quanto è stato riportato nel paragrafo relativo ai costi per il personale.

17-bis. Utile e perdite su cambi

Utile e perdite su cambi	Totale 31/12/2020	Totale 31/12/2019	Variazioni
Utile su cambi	18.450	27.597	-9.147
Perdite su cambi	-27.989	-37.184	9.195
Totale	-9.539	-9.587	48

D) Rettifiche di valore di attività finanziarie

Rettifiche di valore di attività finanziarie	Totale 31/12/2020	Totale 31/12/2019	Variazioni
Rettifiche di valore	0	68.985	-68.985
Totale	0	68.985	-68.985

20. Imposte

Imposte	Totale 31/12/2020	Totale 31/12/2019	Variazioni
Ires	0	0	0
Irap	0	-1.111.322	1.111.322
Imposte anticipate (aliquota IRES ordinaria al 50% - Irap 3,9%)	1.834.331	2.255.220	-420.889
Imposte differite (aliquota IRES ordinaria al 50% - Irap 3,9%)	0	313.684	-313.684
Sopravvenienze anni precedenti	59.803	278.332	-218.529
Totale	1.894.134	1.735.914	158.220

Le imposte anticipate e differite sono state calcolate in conseguenza alla perdita fiscale IRES e per aggiornare le differenze civilistico-fiscale temporanea di accantonamenti a fondi, ammortamenti e perdite pregresse.

Le sopravvenienze sono relative ad imposte e differenze di accantonamenti di anni precedenti.

Di seguito si riporta la riconciliazione civilistico fiscale degli imponibili IRES ed IRAP.

IRES	Totale 31/12/2020
Risultato d'esercizio	-57.147.628
Riprese in aumento	36.411.383
Riprese in diminuzione	-25.595.367
Utile (Perdita) fiscale	-46.331.612
Totale imposta	0

IRAP	Totale 31/12/2020
Valore della produzione lorda	213.825.880
Riprese in aumento	8.433.290
Riprese in diminuzione	-230.919.143
Imponibile	-8.659.974
Totale imposta	0

Impegni, garanzie prestate e passività potenziali non risultanti dallo stato patrimoniale

Conti d'ordine	Totale 31/12/2020	Totale 31/12/2019	Variazioni
Beni di terzi in conto deposito	9.298.978	12.567.763	-3.268.785
Garanzie concesse	8.178.656	8.260.247	-81.591
Garanzie ricevute	7.051.953	6.693.985	357.968
Beni in leasing	12.581.348	25.316.920	-12.735.572
Totale	37.110.935	52.838.915	-15.727.980

I beni di terzi in conto deposito riguardano principalmente protesi per attività sanitaria.

Le garanzie concesse per complessivi euro 8,2 milioni sono costituiti, da euro 3,8 milioni per affitti, da euro 3,6 milioni per lavori edili ed euro 0,8 milioni per impegni futuri assunti verso enti terzi.

Le garanzie ricevute per euro 7 milioni riguardano principalmente lavori edili a fronte di gare di appalto e affitti commerciali.

L'importo di euro 12,6 milioni per beni in leasing corrisponde all'attualizzazione delle rate di leasing immobiliari ancora da corrispondere come di seguito dettagliato.

Società di Leasing	N° contratto	Data decorrenza	Data scadenza	Valore originale (al netto dell'iva)	Valore attuale can. a scadere (con iva)	Oneri fin. dell'es. (al netto dell'iva)
UNICREDIT LEASING S.p.A. "Corpo di collegamento"	IC 907227 DEL 02/08/2007	01/07/12	30/06/27	27.636.613	12.581.348	286.916
B.CA POP. SOC.COOPERATIVA - BNP PARIBAS S.p.A. - UNICREDIT LEASING S.p.A. - "San Raffaele Turro"	312962 - Z0001689 (ex W0048702) - 1039081 - 639401	01/10/05	01/10/20	42.400.624*	0	190.194
TOTALE LEASING IMMOBILIARI				70.037.237	12.581.348	477.110

(*) Valore originario euro 45.060.864 modificato con atto del 22/06/2018 per riscatto di parte del terreno

Si segnalano ulteriormente i principali impegni per affitti riguardanti l'immobile denominato DIBIT 2 per euro 45 milioni sino al 2033.

Informazioni sulle operazioni con parti correlate

Ai sensi dell'art. 2427 punto 22-bis si segnalano le operazioni con parti correlate realizzate nel corso dell'esercizio.

Nella tabella seguente vengono esposti i valori relativi alle operazioni con parti correlate alla data del 31 dicembre 2020.

Categorie	Risconto Attivo	Crediti finanziari	Crediti commerciali	Debiti finanziari	Debiti commerciali	Ricavi	Costi
Controllate	0	3.375.000	5.638.821	0	56.457	3.297.384	99.720
H San Raffaele Resnati S.r.l.	0	3.375.000	5.638.821	0	56.457	3.297.384	99.720
Collegate	0	0	1.423.275	0	9.371	1.698.247	9.371
Genenta Science S.r.l.	0	0	1.423.275	0	9.371	1.698.247	9.371
Società sottoposte al controllo della controllante ultima Papiniano S.p.A.	3.184.800	0	4.136.980	0	1.041.238	8.992.618	10.845.928
Casa di cura la Madonnina S.p.A.	0	0	546.621	0	0	746.829	0
Villa Erbosa S.p.A.	0	0	22.327	0	0	45.982	0
Istituti Clinici di Pavia e Vigevano S.p.A.	0	0	299.627	0	0	486.903	0
Policlinico San Donato S.p.A.	0	0	504.739	0	127.002	2.514.231	102.000
Istituti Clinici Zucchi S.p.A.	0	0	310.677	0	0	443.537	0
Istituti Ospedalieri Bergamaschi S.r.l.	0	0	833.368	0	0	1.720.958	0
Istituti Ospedalieri Bresciani S.p.A.	0	0	180.797	0	0	660.961	0
Istituto Ortopedico Galeazzi S.p.A.	0	0	1.226.261	0	190.451	2.076.985	232.013
Istituto Clinico Villa Aprica S.p.A.	0	0	162.211	0	0	196.370	0
Smart Dental Clinic S.r.l.	0	0	14.353	0	0	42.125	0
GSD Sistemi e Servizi S.c.a.r.l.	0	0	18.209	0	510.165	35.511	8.584.002
GSD Food and Wine	0	0	7.475	0	35.484	11.910	122.177
GSD Real Estate	0	0	10.316	0	178.136	10.316	178.136
Wennovia S.r.l.	3.184.800	0	0	0	0	0	1.627.600
Altre	0	0	2.298.188	0	1.522.742	5.863.415	3.069.983
Dhitec S.c.a.r.l.	0	0	0	0	29.937	0	0
Biorek srl	0	0	32.275	0	0	29.382	0
7C: Consortium For NMR Research in Biotechnology	0	0	0	0	0	0	48.640
Epsilen Bio srl	0	0	90.249	0	0	208.600	0
Fondazione Centro San Raffaele	0	0	985.370	0	294.734	973.587	0
Università Vita-Salute San Raffaele	0	0	1.190.294	0	1.198.071	4.651.846	3.021.343
Totale	3.184.800	3.375.000	12.073.989	0	2.620.437	18.153.417	14.015.631

In relazione ai rapporti con le Società controllate si specifica quanto segue: mentre le transazioni attive fanno riferimento a prestazioni ospedaliere ed al finanziamento concesso alla controllata, le transazioni passive sono conseguenti alla richiesta di prestazioni e consulenze sanitarie varie.

In relazione ai rapporti con le Società collegate si specifica quanto segue: mentre le transazioni attive fanno riferimento a contratti di ricerca, le transazioni passive fanno riferimento a servizi scientifici.

In relazione ai rapporti con le Società sottoposte al controllo della controllante ultima Papiniano S.p.A. si specifica quanto segue: mentre le transazioni attive fanno riferimento prevalentemente a prestazioni ospedaliere, le transazioni passive fanno riferimento prevalentemente a servizi strumentali alle attività richieste da Ospedale San Raffaele al Consorzio.

In relazione alle altre parti correlate, si segnala che le transazioni attive evidenziate in tabella sono relative a servizi che la Società ha erogato alle controparti. Tali servizi sono principalmente connessi

alla collaborazione per l'espletamento di progetti di ricerca, alla fornitura di prestazioni ambulatoriali ed a canoni di locazione di immobili utilizzati dalle parti correlate.

Le transazioni passive evidenziate in tabella sono principalmente relative a costi connessi all'erogazione di borse di studio, consulenze didattiche ed al pagamento delle indennità al personale medico universitario che svolge attività ospedaliera presso Ospedale San Raffaele S.r.l..

Altre informazioni

Ai sensi di legge si evidenziano di seguito i compensi complessivi spettanti agli Amministratori e ai membri del Collegio Sindacale (articolo 2427, primo comma, n.16 C.C.).

Altre informazioni - compensi	Totale 31/12/2020	Totale 31/12/2019
Amministratori	916.600	860.599
Revisione Legale	150.000	150.000
Collegio sindacale	91.000	98.512
Totale	1.157.600	1.109.111

Dettagli sugli altri strumenti finanziari derivati emessi dalla Società

La Società non ha emesso strumenti finanziari derivati di alcun tipo.

Informazioni relative agli strumenti finanziari derivati ex art. 2427 bis – del Codice Civile

La Società ha ritenuto di concludere contratti derivati per coprirsi dalle variazioni dei flussi finanziari derivanti dal finanziamento strumentale alla costruzione ed allestimento del nuovo polo ospedaliero denominato "Iceberg".

Al 31 dicembre 2020 la Società ha in essere un contratto di finanziamento stipulato in data 31 marzo 2020 per un importo massimo complessivo pari ad euro 85 milioni. Il piano di rimborso di tale finanziamento prevede rate semestrali a partire dal 30 settembre 2024 e scadenza nel marzo 2030.

In particolare, tale finanziamento è stato concesso dal seguente pool di banche:

- Banca Nazionale del Lavoro S.p.A. per un importo pari ad euro 28.333.333;
- Unicredit S.p.A. per un importo pari ad euro 28.333.334,
- Intesa San Paolo S.p.A. per un importo pari ad Euro 28.333.333.

Il finanziamento prevede la corresponsione di un tasso di interesse variabile pari all'Euribor maggiorato di un margine di 115 punti base in ragione d'anno.

La società ha l'obiettivo di coprire la variabilità dei flussi finanziari connessi alla fluttuazione prospettica dei tassi variabili pagati sul finanziamento ottenuto per approvvigionarsi delle risorse finanziarie necessarie per la costruzione ed allestimento del nuovo polo ospedaliero denominato "Iceberg". Con tale obiettivo la società ha stipulato tre "Contratti di Hedging". Si tratta di "Interest Rate Swap", stipulati con Banca Nazionale del Lavoro, Unicredit ed Intesa San Paolo. Il nozionale di tali contratti è almeno pari al 70% alla quota capitale del finanziamento tirato. Tali strumenti finanziari derivati sono considerati strumenti di copertura il cui valore di mercato è quello comunicato dai suddetti istituti bancari.

Di seguito si riportano i dati relativi ai tre “Contratti di Hedging” alla data del 31/12/2020.

Descrizione	Importo nozionale	Tasso fisso a carico della società	Tasso variabile	Valore di mercato	Data di stipula	Data di efficacia	Data di scadenza
Interest rate swap Intesa San Paolo	10.943.178	0,14%	Euribor + margine	(665.352)	09/04/2020	31/03/2020	31/03/2030
Interest rate swap Unicredit	10.943.178	0,14%	Euribor + margine	(665.442)	09/04/2020	31/03/2020	31/03/2030
Interest rate swap Banca Nazionale del Lavoro	10.943.178	0,14%	Euribor + margine	(664.549)	09/04/2020	31/03/2020	31/03/2030
Totale	32.829.534			(1.995.343)			

Sin dalla stipula del contratto derivato, ricorrendovi i requisiti, la Società ha applicato il metodo della contabilizzazione delle coperture contabili per relazioni di copertura semplici (OIC 32 par. 101).

Si segnala che, alla data di chiusura del presente bilancio, l'utilizzo delle linee di credito risulta pari ad un importo complessivo di euro 53 milioni rispetto all'importo nozionale di riferimento dei tre contratti di copertura al 31 dicembre 2020 pari a euro 33 milioni.

I movimenti delle riserve di fair value avvenuti nell'esercizio sono contenuti nella tabella esposta nella sezione del patrimonio netto, al netto del relativo effetto fiscale differito pari ad euro 0,2 milioni.

Di seguito si riporta la variazione del fair value di ogni derivato indicando quanta parte è stata imputata a conto economico e quanta a riserva.

Descrizione	Fair value esercizio precedente	Variazione a CE	Variazione a PN	Utilizzo	Fair value esercizio corrente	Natura
Interest rate swap Intesa San Paolo	-	-	(665.352)	-	(665.352)	strumento di copertura
Interest rate swap Unicredit	-	-	(665.442)	-	(665.442)	strumento di copertura
Interest rate swap Banca Nazionale del Lavoro	-	-	(664.549)	-	(664.549)	strumento di copertura
Totale	-	-	(1.995.343)	-	(1.995.343)	

Informazioni ex art. 1, comma 125, della legge 4 agosto 2017 n. 124

La legge n. 124/2017 (legge annuale per il mercato e la concorrenza), come modificata e integrata dall'art. 35, comma 1, del Decreto Legge n. 34/2019, convertito con modificazioni dalla Legge n. 58/2019, ha previsto che a partire dall'esercizio finanziario 2018, entro il 30 giugno di ciascun anno, le imprese che ricevono sovvenzioni, sussidi, vantaggi, contributi o aiuti in denaro o in natura, non aventi carattere generale e privi di natura corrispettiva, retributiva o risarcitoria, non inferiori a 10.000,00 euro da pubbliche amministrazioni siano tenute a pubblicare tali importi nella nota integrativa del bilancio di esercizio.

A tal fine si riporta di seguito quanto ricevuto dalle pubbliche amministrazioni nel corso dell'anno 2020 ad esclusione di quanto ricevuto per le prestazioni erogate nell'ambito del business ordinario aventi natura corrispettiva/retributiva (servizi ambulatoriali e di ricovero al cittadino in regime di SSN, funzioni non tariffate e maggiorazioni tariffarie):

Soggetto erogante	Importo	Rapporto economico/Causale
Ministero della Salute	11.902.664,61	Ricerca Corrente
Ministero della Salute	8.670.527,26	Ricerca Finalizzata/Progetti di rete/Eranet
Ministero della Salute	2.326.762,68	5 PER MILLE 2019 - RICERCA SANITARIA
Ministero della Salute	2.316.555,41	5 PER MILLE 2018 - RICERCA SANITARIA
Alleanza Contro il Cancro	1.027.850,00	Progetti di Rete
Ministero della Salute	898.849,48	Conto Capitale
Regione Lombardia	655.069,78	Progetto di Ricerca
MUR (Ministero dell'Università e della Ricerca)	519.818,12	5 PER MILLE 2018
MUR (Ministero dell'Università e della Ricerca)	494.197,81	5 PER MILLE 2019
Fondazione Regionale per la Ricerca Biomedica	219.396,31	Progetto di Ricerca
Università degli studi di Padova	218.198,37	Progetto ERC
Università degli studi di Parma	182.678,76	Progetto di Ricerca
IRCCS Burlo Garofolo	150.475,00	Progetti di Rete
Inail	88.200,00	Progetto di Ricerca
IRCCS IST. Neurologico Carlo Besta	55.453,00	Progetto di Ricerca
Politecnico di Milano	44.166,41	Progetto di Ricerca Unione Europea
Istituto per lo studio, la prevenzione e la cura oncologica (ISPRO)	40.425,00	Progetto CCM
Istituto Superiore di Sanità	15.108,03	Progetto di Ricerca Finalizzata coordinato da ISS
Totale	29.826.396	

Elementi di ricavo o di costo di entità o incidenza eccezionale

Ai sensi dell'art. 2427, punto 13 Codice Civile, si segnala che non sono stati registrati elementi di ricavo e di costo di entità o incidenza eccezionale.

Accordi non risultanti dallo Stato Patrimoniale

Non vi sono accordi non risultanti dallo Stato Patrimoniale che possano influenzare in modo significativo la situazione patrimoniale e finanziaria e il risultato economico della società, ai sensi dell'art. 2427, punto 22-ter Codice Civile.

Nome e sede legale dell'impresa che redige il bilancio consolidato

Con riferimento alle informazioni richieste dall'articolo 2427, punto 22-quinquies e sexies Codice Civile, si precisa che il Bilancio Consolidato del Gruppo è redatto dalla società Papiniano S.p.A. con

sede legale in Bologna, controllante della controllante, e che lo stesso risulta essere disponibile presso la sede della società nelle forme e nei modi previsti dalla legge.

Eventi di rilievo avvenuti dopo la chiusura dell'esercizio

Emergenza Covid-19 terza ondata

Da gennaio 2021 Ospedale San Raffaele ha dovuto fronteggiare la terza ondata pandemica da Covid-19 rimodulando il numero di posti letto dedicati ai pazienti Covid in funzione dell'aumento di casi e della pressione del territorio di riferimento, secondo quanto contenuto nel "Piano Interno per la Gestione Organizzativa dell'Emergenza Covid", trasmesso in ATS a dicembre 2020; sono stati dedicati fino ad un massimo di 31 posti letto intensivi e 154 posti letto ordinari.

In parallelo ha proseguito ed intensificato la sua attività l'hot spot Covid-19 presso San Raffaele Turro, diventando da gennaio 2021, oltre che di supporto al Pronto Soccorso ed ai reparti OSR, anche punto di riferimento per il territorio del Municipio 2 di Milano, a cui afferiscono circa 100 MMG (il 19 gennaio 2021 è stato riconosciuto da ATS come "Centro Territoriale Covid").

L'hot spot è costituito da:

- un ambulatorio per i pazienti paucisintomatici (oltre 360 pazienti presi in carico e con quasi 700 visite effettuate);
- un ambulatorio per il follow up post Covid-19 (oltre 1000 pazienti seguiti per un totale di oltre 2500 valutazioni);
- un ambulatorio per le infusioni di anticorpi monoclonali (ad oggi più di 50 pazienti trattati).

Vaccinazioni anti Covid-19

Ospedale San Raffaele ha partecipato attivamente alla campagna di vaccinazioni anti Covid (tra Ospedale San Raffaele e San Raffaele Turro), dapprima per gli operatori (con oltre 16.000 somministrazioni), proseguendo con la popolazione del territorio di riferimento (oltre 20.000 vaccini effettuati per fasce d'età) e con i pazienti estremamente vulnerabili in carico ad Ospedale San Raffaele (circa 1.100 inoculazioni).

A partire dal 20 aprile è stato attivato il Centro HUB Vaccinale di Novegro, presso il Parco Esposizioni di Novegro: in questa sede sono state concentrate le risorse di più centri vaccinali del Gruppo San Donato e si eseguono oltre 4.000 somministrazioni/die (ad oggi sono state superate le 120 mila somministrazioni da parte del centro).

Parallelamente Ospedale San Raffaele ha mantenuto attiva una linea di vaccinazione per i soggetti allergici, per eseguire il vaccino in ambiente protetto.

Attività chirurgica e di ricovero

Ad oggi sono attivi tre reparti Covid presso San Raffaele Turro (44 posti letto) ed uno dei due Pallaria (14 posti letto) per i pazienti intensivi. Inoltre resta attivo come un punto di riferimento per i MMG l'hot spot Covid presso San Raffaele Turro.

Il graduale spegnimento delle degenze COVID ha permesso di ridestinare personale per la riapertura di alcuni reparti non COVID e per aumentare le attività delle sale operatorie:

- ad oggi sono attivi quasi 850 posti letto non Covid (tra OSR ed SRT), con ancora più di 300 letti non attivi;
- l'attività delle SSOO, che durante la terza ondata è scesa intorno al 60%, oggi è intorno al 70%.

Nelle prossime settimane si prevede un ulteriore incremento delle sedute operatorie, in relazione al prossimo spegnimento del Pallaria, previsto entro la fine del mese di giugno.

Integrazione tra Ospedale e territorio

Dall'esperienza maturata con l'istituzione dell'hot spot Covid presso San Raffaele Turro, Ospedale San Raffaele ha formalmente avviato un programma strategico per l'integrazione e la continuità di cure tra ospedale e territorio.

L'obiettivo è cooperare con il territorio tramite la creazione di una rete ed un dialogo con i MMG, per una migliore presa in carico dei pazienti con patologie croniche (BPCO, scompenso cardiaco, etc.) ed una migliore gestione delle conseguenze a lungo termine del Covid-19. È stato pertanto istituito a fine maggio 2021 un servizio di continuità delle cure per l'integrazione ospedale - territorio.

Cancer Center

Nel giugno 2020 l'Ospedale San Raffaele ha dato mandato alle Direzioni competenti di organizzare e formalizzare l'insediamento di un Cancer Center.

I lavori sono stati avviati ed è stato deciso di intraprendere il percorso di accreditamento volontario secondo gli Standard OEIC (Organisation of European Cancer Institutes).

Gli obiettivi strategici principali del progetto sono promuovere le sinergie e la comunicazione tra ricerca e clinica in oncologia, garantire un accesso equo, standardizzato e di alta qualità ai pazienti oncologici, perseguire il miglioramento degli outcomes e del livello di qualità di vita dei pazienti oncologici, consentire l'accesso a finanziamenti nazionali ed internazionali in campo oncologico, implementare il sistema qualità e la sicurezza istituzionale, sviluppare una logica di sviluppo trasversale e fisiologico di tutte le funzioni, ottimizzare la formazione degli operatori e implementare le valutazioni delle competenze anche allo scopo di promuovere lo sviluppo di professionisti con "competenze avanzate".

È stato istituito un Tavolo Direzionale Operativo (ToDo) multidisciplinare che ha avviato i lavori di verifica dei requisiti necessari per l'accreditamento e i necessari tavoli di lavoro per la standardizzazione organizzativa, gestionale, informatica, di ricerca, di comunicazione, di formazione e di qualità.

Attualmente è in corso la condivisione del progetto con le direzioni strategiche, i responsabili delle unità operative e gli operatori delle disease units coinvolte ed entro l'anno in corso è previsto il riesame e la conseguente chiusura dell'applicazione per richiedere la certificazione.

Accreditamento ed attivazione del nuovo polo chirurgico c.d. "Iceberg"

A settembre 2021 è prevista l'attivazione del Nuovo Polo Chirurgico c.d. Iceberg, ed il 10 maggio 2021 è stata presentata l'istanza per l'accreditamento dell'intero building e sono in corso le verifiche ed i sopralluoghi da parte di ATS.

Il nuovo edificio ospiterà le UUOO chirurgiche ad alta complessità clinico-assistenziale e il nuovo blocco operatorio (con 18 grandi Sale Operatorie, adeguate per ospitare anche attività robotica e dotata di una TAC intraoperatoria per la Neurochirurgia), supportato dalla nuova centrale di sterilizzazione, che vicarierà tutte le attività di ricondizionamento dei dispositivi medici riutilizzabili dell'Ospedale.

Tale polo sarà anche sede, in un'adeguata collocazione baricentrica, del nuovo Pronto Soccorso di alta specializzazione (EAS), e di 17 posti letto di Terapia Intensiva, di supporto sia al Pronto Soccorso, sia alle attività chirurgiche.

Saranno inoltre attivati due reparti solventi (6° e 7° piano) per un totale di 63 posti letto aggiuntivi.

L'attivazione dell'iceberg consentirà inoltre un ripensamento dell'assetto logistico ed organizzativo di tutto l'ospedale, per intensità di cure ed assistenza. Tale scenario consentirà lo sviluppo delle UU.OO. e delle disease unit del cancer center.

Pronto soccorso

Oltre al prossimo trasferimento del Pronto Soccorso presso il nuovo spazio nell'Iceberg, l'UO di Pronto Soccorso è diretta dal 1 maggio da un nuovo Direttore, con il compito di guidare l'organizzazione interna verso la transizione dal modello attuale (con presa in carico dei pazienti per area di pertinenza) ad un modello con medico urgentista unico, per una migliore e più rapida assistenza dei pazienti e per allineare l'organizzazione del lavoro ai futuri spazi.

La presenza di un servizio di radiologia con guardia dedicata h24, un'area per l'osservazione breve intensiva (OBI) ed un percorso separato per la donna in gravidanza, consentiranno il miglioramento della presa in carico del malato che si rivolge al pronto soccorso ed un miglioramento complessivo delle cure.

Proposta di destinazione del risultato d'esercizio

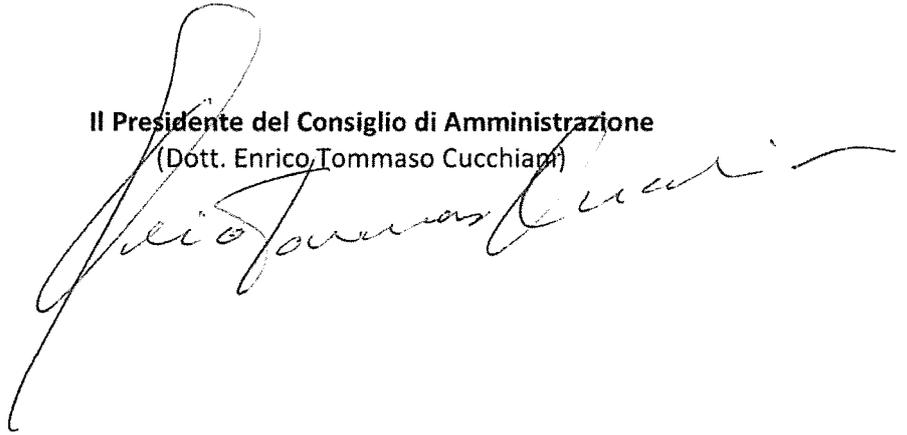
Con riferimento alle informazioni richieste dall'articolo 2427, punto 22-septies Codice Civile, si propone all'Assemblea di rinviare a nuovo il risultato d'esercizio.

* * *

Il presente bilancio, composto dallo Stato Patrimoniale, dal Conto Economico e dalla Nota Integrativa, rappresenta in modo veritiero e corretto la situazione patrimoniale, finanziaria e l'andamento economico del periodo al 31 dicembre 2020 di Ospedale San Raffaele S.r.l. e corrisponde alle risultanze delle scritture contabili.

Milano, 22 luglio 2021

Il Presidente del Consiglio di Amministrazione
(Dott. Enrico Tommaso Cucchiari)



OSPEDALE SAN RAFFAELE S.r.l.
C.F. - P.IVA e Reg. Imp. Milano 07636600962
C.C.I.A.A. 1972938

Relazione al bilancio al 31 dicembre 2020

Signori Soci,

la presente relazione accompagna il bilancio chiuso al 31 dicembre 2020 della Società, il cui risultato economico negativo è stato pesantemente influenzato dalla pandemia Covid-19 che ha richiesto il blocco dell'attività di elezione e la conversione dell'ospedale in Covid hospital, pur mantenendo la gestione delle urgenze e il presidio costante sui i diversi Progetti di ricerca già avviati, impegnandosi altresì ad aggiungerne di nuovi, legati più specificatamente al Covid 19, come più ampiamente descritto nei paragrafi a seguire.

Si rammenta che il presente bilancio è stato redatto entro il maggior termine di 180 giorni dalla chiusura dell'esercizio sociale ricorrendo alla facoltà statutaria e alle disposizioni del D.L. 183/2020 convertito nella L. 21/2021

Nel rinviarVi alla Nota Integrativa per quanto concerne i chiarimenti sulle voci dello Stato Patrimoniale e del Conto Economico, in questa sede commenteremo l'andamento della gestione della società nell'esercizio 2020 e le prospettive future della stessa, in conformità a quanto previsto dall'art. 2428 C.C..

Normativa di riferimento per l'anno 2020

In data 16 dicembre 2019 Regione Lombardia ha approvato la DGR 2672 che disciplina l'attività del Servizio Socio-Sanitario Regionale per l'esercizio 2020.

In continuità con l'esercizio 2019, la definizione dei contratti 2020 ha previsto un trattamento diverso tra le strutture di diritto pubblico e quelle di diritto privato.

Il Budget assegnato per l'attività di ricovero e cura per il 2020 doveva essere determinato, al netto dei controlli Noc e del mancato raggiungimento degli obiettivi 2019, sulla base del finanziato 2019 per pazienti regionali e fuori regione. Il 2% del budget poteva essere vincolato a specifici obiettivi, volti a reindirizzare il mix di erogazione sulla base di valutazioni di accessibilità, alla appropriatezza delle prestazioni o ad invarianza di mix. La Deliberazione prevedeva incrementi programmati per alta complessità per ridurre i tempi di attesa, per un massimo di euro 20 milioni a livello complessivo di sistema. Il budget, come di consueto, doveva essere rimodulato, limitatamente all'attività per acuti, sulla base delle valutazioni di performance, fino ad una variazione massima del +/- 0,5% (nel 2019 +/- 1%).

Il Budget per l'attività ambulatoriale relativa agli erogatori di diritto privato doveva essere assegnato secondo i seguenti principi:

- 1) contrattualizzazione del 97% (c.d. Base) di quanto finanziato nel 2019, decurtato della quota per la presa in carico dei pazienti cronici, fino ad un massimo del 3%;
- 2) il 5% della c.d. Base da attribuire sulla base di specifici obiettivi concordati con le ATS;
- 3) le restanti risorse da riconoscere su base regionale, con regressioni tariffarie da applicare nella misura massima del 30% tra il 97% ed il 103% (60% per la branca di laboratorio analisi) e del 60% tra il 103% ed il 106%. Oltre il 106% non è prevista alcuna remunerazione delle prestazioni, fatta salva la disponibilità di nuove risorse economiche.

Relativamente alla riduzione della quota fissa (cosiddetto superticket) a seguito della Legge 27 dicembre 2019, n. 160, nonché della Legge Regionale lombarda n. 24 del 30 dicembre 2019, la deliberazione prevedeva la corresponsione dello stesso a consuntivo in base alle prestazioni effettivamente erogate. Con successiva la DGR 2797 del 31 gennaio 2020 è stato disposto, con decorrenza dal 1° marzo 2020, in anticipo rispetto alla scadenza prevista dalla Legge di Bilancio 2020, l'abolizione del super ticket, nei termini di seguito indicati:

- a decorrere dalle prestazioni prenotate dal 1° marzo 2020, abolizione del c.d. super ticket per le prestazioni di specialistica ambulatoriale per gli assistiti lombardi;
- a decorrere dal 1° settembre 2020, abolizione del c.d. super ticket per le prestazioni di specialistica ambulatoriale a livello nazionale (anche per gli assistiti non lombardi).

Le regole 2020 disciplinano nuovamente la modalità di erogazione delle attività contrattualizzate e le attività in regime di solvenza in continuità con le regole 2019.

In relazione all'accreditamento sanitario, per il 2020, le regole confermano la possibilità di presentare, alle ATS territorialmente competenti, istanze di nuovi accreditamenti, ampliamenti e trasformazioni.

Ospedale San Raffaele ha formulato riserve scritte finalizzate all'impugnazione della DGR n. 2672/2019, che successivamente è stata impugnata con ricorso proposto innanzi il TAR Lombardia contro la Regione Lombardia e l'ATS Città Metropolitana di Milano per l'annullamento della Delibera. Con detto ricorso sono state contestate in particolare le parti in cui la DGR:

- a. fissa un limite massimo regionale all'attività (di ricovero e di specialistica ambulatoriale) erogabile a favore dei pazienti lombardi;
- b. rinvia alla contrattazione definitiva, rendendo difficoltosa la programmazione, la stipulazione del "contratto unico per erogare, a prescindere dalla residenza dei pazienti" secondo lo "Schema di contratto";
- c. per rispettare i tempi di attesa previsti, fa obbligo alle strutture erogatrici private di rendere prestazioni agli assistiti del S.S.R. in regime libero professionale e gratuitamente;
- d. stabilisce che la negoziazione delle attività di ricovero e di specialistica ambulatoriale e diagnostica strumentale abbia come base di riferimento il "finanziato 2019".

Nel mese di gennaio u.s. è stato sottoscritto con l'ATS Città Metropolitana di Milano l'accordo economico provvisorio, valido per il primo quadrimestre 2020, che ha fissato - nei 4/12 dei corrispondenti valori negoziati nel 2019 - le quote per l'attività di ricovero e cura e di specialistica ambulatoriale e diagnostica strumentale per i cittadini residenti in Lombardia. L'impugnativa è stata estesa anche alla nota dell'ATS Città Metropolitana di Milano prot. n.6028856/20 del 20.2.2020 con

la quale è stato manifestato di considerare “la nota identificata come “clausola di riserva” priva di ogni efficacia”, e quindi di considerare il “Contratto provvisorio” per il primo quadrimestre 2020 accettato e sottoscritto senza riserva dalla ricorrente.

In funzione dell’Emergenza Covid-19, con successiva DGR del 26 maggio 2020 n. 3182 è stato deliberato da Regione Lombardia di:

- spostare al 31 ottobre 2020 la sottoscrizione del contratto definitivo con gli Erogatori sanitari e sociosanitari;
- prorogare la validità degli importi provvisori previsti nel contratto sottoscritto entro il 31 gennaio 2020, fino alla sottoscrizione del contratto definitivo;
- continuare, come previsto dalla normativa vigente, con il pagamento degli acconti, fatta salva la necessità di eventuali adeguamenti alla normativa successivamente intervenuta e in attesa della definizione del contratto definitivo;
- ritenere ancora vigente quanto previsto dalla DGR XI/2672 del 20 dicembre 2019 fino a diverse e specifiche indicazioni che si dovessero ritenere necessarie in funzione dell’evoluzione del contesto epidemiologico e di eventuali indicazioni normative nazionali.

Con DGR n. 3471 del 5 agosto 2020 e successiva DGR n. 4200 del 18 gennaio 2021 è stato rinviato, al 31 luglio 2021, il termine ultimo di collegamento al SovraCUP/GP++. La deliberazione ha precisato che l’intera offerta sanitaria SSN dovrà essere prenotabile alla Rete Regionale di Prenotazione mediante il servizio di prenotazione diretta SovraCUP/GP++, pena la mancata remunerazione di ogni prestazione prenotata al di fuori di tale sistema così come previsto dal richiamato comma 3, lettera c) l.r. n. 33/09.

Con DGR n. 3518 del 5 agosto 2020 è stata rimodulata in aumento, in applicazione del DL 124/2019, la spesa per acquisto di prestazioni da erogatori privati, attraverso l’adeguamento delle tariffe per le prestazioni, al fine di riconoscere agli erogatori privati il 50 % degli oneri sostenuti a seguito degli incrementi contrattuali. Con successiva DGR n. 3915 del 25 novembre 2020, in attuazione della DGR n. XI/3518 del 5 agosto 2020 e in considerazione dei maggiori costi sostenuti dalle strutture private accreditate per il rinnovo del contratto del personale sanitario non medico, è stato disposto l’incremento dell’1,95% delle tariffe di tutti i DRG ad eccezione dei 108 DRG a rischio inappropriata, come definiti dalle vigenti delibere regionali, al netto delle maggiorazioni tariffarie ex legge regionale n. 7 del 5 febbraio 2010.

Con DGR n. 4049 14 del dicembre 2020 recante “*Ulteriori determinazioni in merito all’attività di negoziazione sanitaria e sociosanitaria per l’anno 2020*” Regione Lombardia ha definitivamente normato l’attività 2020, anche in recepimento delle disposizioni nazionali.

La DGR ha previsto un budget unico di struttura, sulla base del finanziato 2019, sia per l’attività di ricovero che per l’attività ambulatoriale. La Delibera ha previsto un budget unico di struttura per i ricoveri con la precisazione che fino alla concorrenza dello stesso le attività erogate saranno finanziate. Il budget, risulta così articolato:

- i) un budget complessivo di struttura (per tutte le strutture IRCCS e non IRCCS);
- ii) un tetto per ciascun erogatore non IRCCS per le attività di bassa complessità fuori regione, fino alla concorrenza di tale valore è garantito il finanziamento delle prestazioni;
- iii) un tetto per ciascun erogatore per le attività erogate a favore di residenti lombardi indistinto per alta e bassa specialità, fino alla concorrenza di tale valore è garantito il finanziamento delle

prestazioni. La delibera precisa che l'incremento delle tariffe e del budget, per effetto del rinnovo del contratto della sanità privata di cui alle DGR n. 3518 e 3915 del 2020, si applica anche ai 108 DRG ad elevato rischio di inappropriatazza se il ricovero è appropriato secondo i criteri previsti dalle attuali delibere regionali (es. ricoveri di 0-1 giorno). Oltre a ciò, il provvedimento sospende, per il 2020, le rimodulazioni del budget, di ricovero e specialistica ambulatoriale, per obiettivi e performance e riporta la necessità di rideterminare le percentuali di abbattimento applicato alla produzione per fuori regione per garantire l'invarianza economica tra tariffario regionale e TUC. Con riferimento alle prestazioni ambulatoriali laboratoristiche connesse alla diagnostica Covid-19, il provvedimento prevede che eventuali risparmi sul limite di sistema per l'anno 2020 per gli erogatori privati potranno essere oggetto di redistribuzione a copertura parziale dell'iperproduzione, in proporzione all'iperproduzione stessa. La deliberazione, come meglio indicato nel deliberato della stessa, precisa che non viene data alcuna disposizione attuativa del DL 34/2020 in attesa dei provvedimenti/indicazioni nazionali. La DGR prevede la sottoscrizione di un contratto con validità annuale coincidente con l'anno solare 2020 e la sua proroga sino alla stipula del nuovo contratto per il 2021. I rapporti economici intercorrenti durante il periodo di proroga sono passibili di rettifica al momento della sottoscrizione del nuovo contratto secondo le regole sopravvenute, fermo restando che l'importo economico massimo delle prestazioni da erogare in tale periodo non può superare i 4/12 del budget dell'anno precedente.

Nel mese di dicembre 2020 è stato sottoscritto con l'ATS Città Metropolitana di Milano il contratto integrativo per la definizione dei rapporti giuridici ed economici relativi alle prestazioni di ricovero e di specialistica ambulatoriale e diagnostica strumentale per l'anno 2020. Nel mese di gennaio 2021, con ulteriore atto di motivi aggiunti, è stata impugnata anche la DGR della Lombardia n. XI/4049/2020, recante ulteriori determinazioni in merito all'attività di negoziazione sociosanitaria per l'anno 2020, nelle parti in cui:

- i) stabilisce di utilizzare il finanziato 2019 come base di calcolo per il budget anno 2020;
- ii) richiama la D.G.R. n. XI/2672/2020 confermando le rimodulazioni tariffarie relative a taluni interventi di chirurgia vertebrale introdotte dalla D.G.R. n. XI/1986/2019;
- iii) stabilisce di destinare € 25 milioni alla remunerazione di prestazioni sanitarie da strutture private accreditate erogate nel periodo emergenziale Covid-19.

Con DGR n. 4061 del 16 dicembre 2020, Regione Lombardia ha modificato gli importi liquidati alle strutture sanitarie private per l'attività di ricovero e cura svolta nell'esercizio 2019 incrementando di 26 milioni il valore complessivo delle prestazioni di alta complessità a prescindere dalla residenza dei pazienti. L'incremento ha comportato il riconoscimento del finanziato 2018 per l'alta complessità ed ha in parte compensato i tagli applicati con le determinazioni a suo tempo assunte con la DGR n. 2013/2019.

Con riferimento alle Funzioni non tariffate 2020, in data 29 giugno 2021, è stata approvata la Deliberazione n° XI/4946 recante "Determinazioni in merito alla remunerazione di alcune funzioni non coperte da tariffe predefinite svolte dalle Aziende ed Enti Sanitari Pubblici e Privati accreditati per l'anno 2020". Alla Società sono state attribuite le funzioni 2020 per complessivi € 23.660.391 (nel 2019 l'assegnazione delle funzioni è stata pari a €25.437.966). Le attribuzioni, per ogni singolo ente erogatore di diritto privato, non potranno superare del 5% quanto assegnato dalla Giunta per l'esercizio 2018 al netto delle funzioni non più attuali, come definite dalla D.G.R. 2014/2019. Il valore

complessivo così determinato per i soggetti di diritto privato non potrà superare € 115,5 mln. Sono in corso verifiche in merito ai conteggi effettuati da Regione Lombardia a fronte di un decremento complessivo pari a € 1.777.575 rispetto al 2019.

Con riferimento alle Maggiorazioni tariffarie, in data 29 giugno 2021, è stata approvata la Deliberazione recante "Determinazioni in merito alla assegnazione delle maggiorazioni tariffarie per l'esercizio 2020 a favore degli IRCCS di diritto pubblico e di diritto privato e delle strutture sanitarie di ricovero e cura - poli universitari - dgr n. 350 del 28.07.2010 e s.m.i - dgr n. 1153 del 21.01.2019" La Deliberazione procede ad una prima determinazione del valore delle Maggiorazioni tariffarie contestualmente prevedendo un ricalcolo dell'importo laddove il D.L. 34/2020 dovesse prevedere l'applicabilità dell'incremento tariffario COVID-19 anche alle maggiorazioni tariffarie eventualmente previste dalle singole regioni. La Società è stata inserita in fascia D con percentuale di maggiorazione pari al 24% ad eccezione della struttura di Turro inserita in fascia B con una percentuale di maggiorazione pari al 10% (nel 2019 la Società è stata inserita in Fascia in fascia D con percentuale di maggiorazione pari al 24% ad eccezione della struttura di Turro inserita in fascia C con una percentuale di maggiorazione pari al 16%). Sono in corso verifiche in ordine alle modalità di attribuzione delle fasce da parte di Regione Lombardia.

Normativa Nazionale

Il Decreto-legge 26 ottobre 2019, n. 124, coordinato con la legge di conversione 19 dicembre 2019, n. 157 (c.d. Decreto fiscale), all'art. 45, co. 1-ter recante «*Modifiche in tema di volumi di acquisto di prestazioni da soggetti privati*» ha previsto la rimodulazione del tetto per l'acquisto di prestazioni da erogatori privati accreditati (DL 95/2012). In particolare, è stata eliminata la riduzione del 2% rispetto alla spesa del 2011, che definiva inizialmente il tetto di spesa previsto dal DL 95/2012. Il Decreto Fiscale stabilisce, quindi, che dal 2020 il tetto di spesa è rideterminato nel valore della spesa del 2011, senza ulteriori riduzioni, fermo restando il rispetto dell'equilibrio economico e finanziario del Servizio Sanitario della regione interessata.

Emergenza COVID 2019 principale normativa nazionale e regionale

Con Delibera del Consiglio dei Ministri 31 gennaio 2020 recante "Dichiarazione dello stato di emergenza in conseguenza del rischio sanitario connesso all'insorgenza di patologie derivanti da agenti virali trasmissibili" è stato dichiarato lo stato di emergenza nazionale (di seguito "emergenza epidemiologica Covid-19"). Lo Stato di emergenza è stato successivamente prorogato con successivi provvedimenti. Da ultimo fino al 31 luglio 2021 con D.L. 22 aprile 2021 n.52.

In Italia, i primi casi di Coronavirus vengono registrati a Roma il 30 gennaio. È tuttavia il 21 febbraio 2020 che vengono registrati 16 nuovi casi nell'area di Codogno (Lombardia), dove il virus inizia a diffondersi in maniera esponenziale. Da quel momento, Governo e Regioni iniziano a disporre misure di volta in volta più stringenti al fine di contenere e contrastare l'emergenza. Successivamente, il Governo con vari decreti legge ha assunto provvedimenti urgenti per

fronteggiare l'emergenza adottando una serie di disposizioni derogatorie rispetto alla normativa vigente, di cui si riportano i tratti salienti:

- deroga ai requisiti di accreditamento e alle normative igienico edilizie per le aree sanitarie temporanee create per fronteggiare l'emergenza sanitaria in atto;
- deroga alla disciplina inerente i titoli abilitanti per il personale sanitario;
- procedimento semplificato per l'autorizzazione dei DPI (mascherine chirurgiche ed altri DPI);
- semplificazione delle procedure per l'accesso allo Smart Working;
- possibilità delle regioni di rimodulare o sospendere le attività di ricovero e ambulatoriali differibili e non urgenti, ivi incluse quelle erogate in regime di solvenza;
- introduzione di limitazioni alla circolazione delle persone, divieto di riunioni, manifestazioni o eventi di qualsiasi natura e divieto di allontanamento dalla propria dimora, salvo per motivi di necessità o urgenza, motivi di salute od altre ragioni (specialmente per chi è in quarantena, precauzionale e non).

Il 22 febbraio 2020, la DG Welfare dispone la sospensione delle attività sanitarie delle strutture sede di PS/DEA, oltre alla riorganizzazione dei posti letto di degenza ordinaria e di Terapia Intensiva, al fine di creare aree isolate per accogliere pazienti positivi a Covid-19 e/o sospetti Covid.

Il 23 febbraio 2020, la DG Welfare ha disposto la sospensione di tutte le attività programmate di ricovero, salvo quelle non procrastinabili, oltre a quelle ambulatoriali necessarie a garantire il mantenimento dell'attività prioritaria di ricovero ospedaliero. La sospensione/rimodulazione delle attività sanitarie disposta dalla maggior parte delle regioni ha determinato la necessità di fissare, per tutta la durata della Pandemia, regole specifiche per la determinazione del budget 2020.

Il DL 34 del 19 maggio 2020 n. 34 e s.m.i. ha previsto una serie di misure atte a compensare i maggiori costi sostenuti durante la pandemia e la mancata produzione del 2020 (maggiorazione tariffaria, funzione non tariffata e ristori). In primo luogo viene prevista una maggiorazione della tariffa del DRG Covid-19; in secondo luogo il DL prevede una specifica funzione assistenziale per compensare i maggiori costi correlati all'allestimento dei reparti e alla gestione dell'emergenza Covid-19. La composizione ed i criteri di assegnazione della funzione dovevano essere definiti da uno specifico decreto ministeriale. Da ultimo, le nuove disposizioni prevedono un ristoro per le strutture private accreditate che abbiano stipulato un contratto con la regione di riferimento. Tale ristoro viene erogato in presenza di un esplicito provvedimento regionale di sospensione delle attività, in modo da sommare il ristoro alla produzione rendicontata nel 2020 il ristoro dei soli costi fissi rendicontati fino a concorrenza del 90% del budget assegnato (il 90% rappresenta il limite massimo del ristoro). Nulla viene innovato con riferimento a quelle strutture che a fine 2020 raggiungano una produzione del 100% del budget sottoscritto con la regione. Alla data di approvazione del bilancio non è ancora stato adottato il Decreto Ministeriale inerente alla quantificazione della maggiorazione tariffaria e Regione Lombardia non ha definito la modalità di determinazione dei ristori per le strutture private accreditate che abbiano stipulato un contratto con la regione di riferimento. Tali misure sono state successivamente prorogate nel 2021 in relazione all'andamento dell'emergenza pandemica.

La Giunta regionale, inoltre, con la DGR n. 3115 del 7 maggio 2020, ha approvato i criteri in base ai quali gli erogatori, pubblici e privati, devono orientare l'erogazione delle proprie attività, ferma restando la necessità di mantenere attive, e fino a diversa indicazione regionale, le aree di ampliamento temporaneo della ricettività, soprattutto intensiva e semi intensiva per far fronte ad

eventuali accrescimenti improvvisi della curva epidemica. Ogni struttura erogatrice, prima di riaprire attività precedentemente sospese o ridotte, ha dovuto presentare alla ATS di riferimento un piano organizzativo con indicate modalità di accesso, definizione di percorsi idonei e separati, adozione di misure precauzionali di prevenzione e protezione nonché indicazioni igienico-organizzative. La DGR di cui sopra prevede una ripresa graduale e fino al massimo del 60-70% dell'attività ordinaria in epoca antecedente l'emergenza Covid-19, in favore di pazienti che necessitano di prestazioni non rinviabili oltre i 60 giorni.

Con DGR del 16 giugno 2020 n. 3264 recante "Piano di riordino della rete ospedaliera: attuazione dell'art. 2 del D.L. 34/2020" definisce 4 livelli di organizzazione della rete ospedaliera cui corrisponde un differente dimensionamento della rete e dell'attività sia ambulatoriale che di ricovero. I vari livelli sono stati attivati di volta in volta con note della DG Welfare.

Con successiva DGR del 25 novembre 2020 n. 3912 è stata confermata la necessità di non sospendere l'attività ambulatoriale fatta salva la possibilità di rimodularla esclusivamente in relazione ad eventuali inderogabili esigenze organizzative interne anche al fine di garantire l'offerta assistenziale per i pazienti affetti da Sars-Cov-2.

Disciplina dei tamponi molecolari per la ricerca di anticorpi Anti SARS COV-2

Con DGR n. 3132 del 12 maggio 2020 recante "Determinazioni in merito al trattamento informativo ed economico della prestazione test molecolare Virus Sars-Covid" vengono date le prime indicazioni in tema di trattamento economico, pari a euro 62,89, e di rendicontazione dei tamponi molecolari nel flusso di assistenza specialistica ambulatoriale e di diagnostica strumentale, salvo se erogate a pazienti ricoverati e viene disciplinata l'erogazione dei tamponi molecolari in regime di solvenza. Con successiva DGR n. 3530 del 5 agosto 2020, in primo luogo, si ribadisce che il tampone molecolare debba essere rendicontato nel flusso di assistenza specialistica ambulatoriale e di diagnostica strumentale dalla struttura cui ha avuto accesso l'utente. In secondo luogo, si definiscono i criteri e le modalità per porre a carico del SSR i test sierologici ed i tamponi molecolari effettuati a seguito di test sierologico positivo. Da ultimo, la DGR dispone che, in prima applicazione, tale attività sia computata nell'ambito del budget provvisoriamente assegnato nella componente della branca di laboratorio degli erogatori accreditati a contratto.

Con DGR n. 3954 in data 30 novembre 2020 è stata rideterminata la tariffa dei tamponi molecolari in Euro 45 ed è stato precisato che i laboratori, pubblici o privati, per le attività erogate per conto di Strutture Sanitarie Pubbliche o Private, devono procedere a fatturazione diretta alle strutture conguagliando quanto eventualmente già ricevuto a titolo di acconto dalle ATS in applicazione della DGR n. XI/3530/2020. Con successiva nota circolare RL-RLA00G1-2020-8686 del 30 dicembre 2020 Regione Lombardia ha precisato che per garantire l'omogeneità della rendicontazione e remunerazione dei tamponi effettuati fino al 31 dicembre 2020, verrà presa come base di riferimento il flusso esiti.

Disciplina dei test antigenici rapidi

Con Ordinanza del 12 agosto 2020 e s.m.i., il Ministero della Salute ha previsto una serie di misure urgenti per il contenimento dell'emergenza sanitaria dei viaggiatori che intendevano fare ingresso

in Italia, e che nei quattordici giorni antecedenti avevano soggiornato o transitato in un elenco definito di Paesi, erano obbligati:

- a. a presentare al vettore all'atto dell'imbarco l'attestazione di essersi sottoposti, nelle 72 ore antecedenti all'ingresso nel territorio nazionale, ad un test molecolare o antigenico, effettuato per mezzo di tampone e risultato negativo;
- b. obbligo di sottoporsi ad un test molecolare o antigenico, da effettuarsi per mezzo di tampone, al momento dell'arrivo in aeroporto, ove possibile, ovvero entro 48 ore dall'ingresso nel territorio nazionale presso l'azienda sanitaria locale di riferimento.

Con deliberazione n. 3378 in data 3 novembre 2020 è stata definita, in euro 20, la tariffa dei test antigenici rapidi erogati a carico SSR con decorrenza dal 12 ottobre 2020. L'attività eventualmente erogata in precedenza non verrà remunerata sulla base della DGR 3778/2020.

Andamento della gestione

I ricavi complessivi al 31 dicembre 2020 sono stati pari ed euro 624 milioni (euro – 48,6 milioni rispetto al dicembre 2019).

La diminuzione dei ricavi è stata la conseguenza dell'emergenza sanitaria per la pandemia da Covid-19. Alla data attuale non sono ancora noti i finanziati ufficiali 2020 da comunicarsi da ATS Milano in base al contratto stipulato in data 29 dicembre 2020.

Le osservazioni seguenti evidenziano come l'attività dell'anno sia stata pesantemente influenzata dalla pandemia Covid-19 che ha richiesto il blocco dell'attività di elezione e la conversione dell'ospedale in Covid hospital, pur mantenendo la gestione delle urgenze come HUB cardiovascolare (DGR 2906/2020) di cardiologia interventistica, cardiocirurgia e chirurgia vascolare.

Nel corso della prima ondata (marzo - maggio) l'attività chirurgica ha subito una flessione drammatica arrivando nel mese di aprile ad una chiusura di circa il 90% delle sedute operatorie programmate. Nello stesso periodo i posti letto destinati ai pazienti affetti da Covid-19 e quelli che necessariamente si sono dovuti chiudere per riallocazione del personale in aree Covid e ragioni di distanziamento hanno superato il 50% dei posti letto totali complessivi ed attivi tra Ospedale San Raffaele e San Raffaele Turro.

In questo scenario senza precedenti Ospedale San Raffaele e San Raffaele Turro hanno continuato a garantire un'attività di ricovero in ambito materno-infantile, della salute mentale, dei trapianti, delle urgenze, in ambito oncologico ed oncoematologico.

Nel corso della seconda ondata (ottobre-dicembre) Ospedale San Raffaele è stato identificato dalla DG Welfare sia come HUB cardiovascolare che come HUB delle urgenze cerebrovascolari (Stroke). In questo periodo i posti letto destinati ai pazienti affetti da Covid-19 e quelli che necessariamente si sono dovuti chiudere per riallocazione del personale in aree Covid e ragioni di distanziamento hanno raggiunto il 45 % dei posti letto totali complessivi ed attivi tra Ospedale San Raffaele e San Raffaele Turro. L'attività chirurgica tra novembre e dicembre ha visto una chiusura di circa il 35% delle sedute operatorie programmate.

Per queste ragioni, l'attività di ricovero in accreditamento con il SSN erogata a pazienti lombardi è stata pari ad euro 139,1 milioni con una diminuzione di 6,5 milioni (-4,4%) rispetto al 2019. In modo analogo, l'attività di ricovero in accreditamento con il SSN erogata a pazienti extra regione è stata pari ad euro 45 milioni, con una diminuzione di euro 30,1 milioni (- 40%) rispetto al 2019. Ad essa è stata comunque applicata la decurtazione del 3,5% del valore della produzione, pari a circa euro 1,6 milioni, conseguente alla riconduzione al tariffario nazionale ex DM del 18 ottobre 2012. In aggiunta ai ricavi da prestazioni, sono stati valorizzati euro 15,1 milioni per l'attività di degenza ed euro 0,1 per l'attività ambulatoriale di psichiatria territoriale, calcolati a titolo di ristoro come la differenza tra il 90% del budget 2020 assegnato rispettivamente per i due capitoli di spesa e l'attività prodotta (sempre distintamente per i due capitoli di spesa) in base a quanto contenuto nella DGR n. XI/4049 del 14.12.2020 recante "Ulteriori determinazioni in merito all'attività di negoziazione sanitaria e sociosanitaria per l'anno 2020", con l'esplicito riferimento all'art.9 del D.L. 149/2020.

La rilevazione dei ricavi è stata effettuata, in base alla normativa applicabile (DGR n. XI/2013 del 31.07.2019) utilizzando le migliori stime disponibili alla data di approvazione del progetto di bilancio. Tuttavia, poiché le comunicazioni definitive dagli enti preposti non sono ancora pervenute, non è possibile escludere che queste modifichino quanto rilevato in bilancio.

Ulteriori valutazioni, ivi comprese eventuali ricorsi, potranno essere svolti solo successivamente al ricevimento delle comunicazioni dei saldi definitivi.

I ricavi per ricoveri in regime di solvenza sono stati pari ad euro 42,6 milioni (- 23% rispetto al 2019) ed hanno riguardato prevalentemente le specialità di neurochirurgia, chirurgia vascolare, urologia, chirurgia generale, ginecologia, immunoematologia pediatrica e cardiocirurgia. Per ciò che attiene all'attività ambulatoriale in accreditamento con il SSN rivolta a pazienti residenti in regione Lombardia si segnala una produzione, al netto dei ticket incassati, pari a euro 61,1 milioni (euro -3,7 milioni, - 5,7% rispetto al 2019) e la diminuzione è stata conseguenza della riduzione dell'attività imposta nella prima ondata del Covid.

Le prestazioni ambulatoriali SSN erogate a pazienti provenienti da fuori regione, anch'esse in diminuzione per le ragioni legate alla pandemia, sono state pari ad euro 8,6 milioni (euro -3,3 milioni, - 27,7% rispetto al 2019) ed hanno rappresentato il 12,3% del totale delle prestazioni ambulatoriali SSN. Tale importo comporta una stima di decurtazione di valore di circa euro 0,3 milioni, per la decurtazione del 4% conseguente alla riconduzione al tariffario nazionale ex DM del 18 ottobre 2012 della produzione fuori regione valorizzata a tariffe lombarde.

Il valore della produzione ambulatoriale in regime di solvenza si è attestato ad euro 49,4 milioni (-16,4% rispetto al dicembre 2019).

I ricavi derivanti dal rimborso dei farmaci cosiddetti "file F" sono stati pari ad euro 112,7 milioni.

I ricavi relativi alle c.d. "funzioni non tariffate" sono stati valorizzati in euro 23,7 milioni secondo quanto contenuto nella DGR XI/4946 del 29 giugno 2021 ed i ricavi delle c.d. "maggiorazioni tariffarie" secondo quanto contenuto nella DGR XI/4945 del 29 giugno valorizzati in euro 22,9 milioni.

I dati salienti relativi all'attività di ricovero ed ambulatoriale erogata in accreditamento con il SSN

sono riportati nelle tabelle seguenti.

Tabella 1 - Ricoveri ordinari per acuti in accreditamento (SSN) – Confronto 2019-2020

Sede	Casi		Degenza media		Valore medio caso	
	2019	2020	2019	2020	2019	2020
Via Olgettina	35.382	28.681	6,69	7,41	5.033,23 €	5.404,69 €
San Raffaele Turro	3.033	1.171	6,66	8,31	2.732,19 €	2.599,51 €
Totale	38.415	29.852	6,69	7,45	4.851,55 €	5.294,65 €

Tabella 2 - Ricoveri ordinari di riabilitazione in accreditamento (SSN) – Confronto 2019-2020

Sede	Casi		Giornate di ricovero		Valore medio die	
	2019	2020	2019	2020	2019	2020
Via Olgettina	1.197	703	29.276	14.476	346,80 €	323,64 €
San Raffaele Turro	1.406	1.134	38.105	29.479	240,91 €	240,86 €
Totale	2.603	1.837	67.381	43.955	286,92 €	268,12 €

Tabella 3 – Ricoveri ordinari per acuti e di riabilitazione in accreditamento (SSN) anno 2020 per pazienti Covid - 19

Ricoveri per acuti	Casi	Degenza Media	Valore Medio caso	% casi/tot
Via Olgettina	1.789	16,61	6.494,40 €	6%
San Raffaele Turro	226	8,48	2.205,67 €	19%
Totale	2.015	15,69	6.013,39 €	7%
Ricoveri di riabilitazione	Casi	Giornate di ricovero	Valore Medio die	% casi/tot
Via Olgettina	87	1.551	189,20 €	12%
San Raffaele Turro	150	1.696	211,24 €	13%
Totale	237	3.247	200,71 €	13%

Tabella 4 – Dettaglio per UU.OO. ricoveri in accreditamento (SSN) - Confronto 2019 - 2020

	2019	2020	delta	delta %	
ACUTI SSN - OSR	Card. Aritmologia	2.261	1.680	-581	-26%
	Cardiochirurgia	1.332	1.033	-299	-22%
	Cardiologia	884	601	-283	-32%
	Cardiologia Emodinamica	1.285	1.235	-50	-4%
	Cardiologia semint.	208	70	-138	-66%
	Cardiologia UTIC	214	20	-194	-91%
	Chir. del Pancreas	504	475	-29	-6%
	Chir.della Mammella	328	243	-85	-26%
	Chir.Epato-biliare	527	500	-27	-5%
	Chir.Gastroent.	770	598	-172	-22%
	Chir.Gen.Ricostruttiva	2	0	-2	-100%
	Chir.Trap.Metab/Bariatrica	95	88	-7	-7%
	Chir.Urgenze	1.158	986	-172	-15%
	Chir.WSurgery	1.393	722	-671	-48%
	Chirurgia Toracica	734	660	-74	-10%
	Chirurgia Vascolare	1.571	1.329	-242	-15%
	Ematologia	336	347	11	3%
	Ginecologia	1.310	931	-379	-29%
	MAL. INFETTIVE COVID 2A	0	235	235	-
	Malattie Infettive 1H.	241	255	14	6%
	Malattie Infettive 2H	212	190	-22	-10%
	Malattie Infettive pal. A	0	98	98	-
	Malattie Infettive PTH	0	144	144	-
	MED.4A COVID	0	188	188	-
	MED.GEN.C.A.	893	718	-175	-20%
	MEDICINA 2B COVID	0	23	23	-
	MEDICINA 3A COVID	0	163	163	-
	MEDICINA 4 DIMER COVID	0	99	99	-
	MEDICINA 4B COVID	0	120	120	-

	MEDICINA 6A	0	120	120	-
	MEDICINA 7A COVID	0	38	38	-
	Medicina Endocrino-metabolica	1.023	762	-261	-26%
	Medicina Onc. T. Solidi 1Q-A	397	357	-40	-10%
	Medicina Trapianti 1C	197	149	-48	-24%
	Medicina Trapianti 2N	336	262	-74	-22%
	Nefrologia	198	198	0	0%
	Neurochirurgia	1.760	1.263	-497	-28%
	Neurologia	1.883	1.193	-690	-37%
	Nido	2.047	1.486	-561	-27%
	Oculistica	1.195	693	-502	-42%
	Oculistica-Unità Cornea	485	419	-66	-14%
	Ortopedia	1.118	534	-584	-52%
	Ostetricia	2.698	2391	-307	-11%
	Otorinolaringoiatria	1.385	875	-510	-37%
	Patologia Neonatale	330	653	323	98%
	Pediatria	1.453	930	-523	-36%
	Pediatria immunoematologica	8	16	8	100%
	T.I. Generale	122	72	-50	-41%
	T.I. Neurochirurgica	122	33	-89	-73%
	T.I. Cardiochirurgica	122	108	-14	-11%
	TI COVID 1Q	0	11	11	-
	TI COVID Pallaria 1	0	49	49	-
	TI COVID Pallaria 2	0	6	6	-
	TI COVID PS	0	3	3	-
	U.O. MEDICINA 1Q-B	250	144	-106	-42%
	Urologia	1.990	1.537	-453	-23%
	Urologia 4 A	0	623	623	-
ACUTI SSN - SRT	Rep. di Neurologia	528	175	-353	-67%
	Rep. di Urologia SRT	1.779	375	-1.404	-79%
	Rep. Med. Gen. 1A SRT	0	118	118	-
	Rep. Med. Gen. 2A SRT	0	108	108	-
	Rep. Psichiatria Gen Acuti	724	395	-329	-45%
RIABILITATIVI SSN - OSR	Riab.COVID 3A	0	87	87	-
	Riab.Spec.A	505	169	-336	-67%
	Riab.Spec.C	362	313	-49	-14%
	Riab.Spec.Motoria	330	134	-196	-59%
RIABILITATIVI SSN - SRT	Rep. Psic. Dist. Alimentari	192	138	-54	-28%
	Rep. Psichiatria Dist. Umore	616	416	-200	-32%
	Rep. Riab Spec2 NCM	309	249	-60	-19%
	Rep. Riab. Psichiatria Gen	289	245	-44	-15%
	RIABILITAZIONE COVID	0	86	86	-

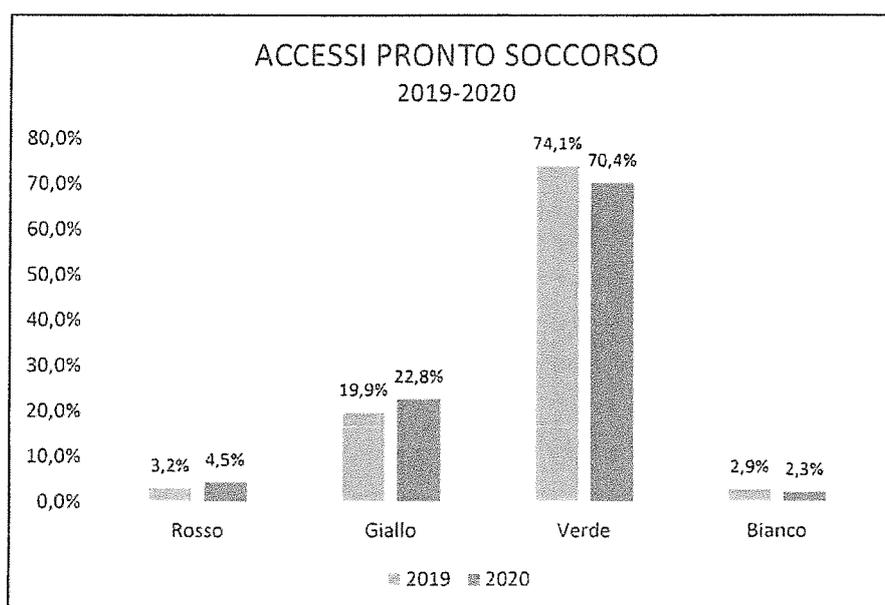
Tabella 5 - Prestazioni ambulatoriali in accreditamento (SSN) – Confronto 2019-2020

UUOO	2019	2020
Anatomia patologica	22.381	16.171
Anestesia	26	86
Boca	2.690	1.792
Cardiochirurgia	936	363
Cardiologia	47.209	31.710
Chirurgia generale	8.151	6.317
Chirurgia toracica	1.074	830
Chirurgia vascolare	19.986	12.931
COVID	-	4.529
Dermatologia	8.960	7.526
Diagnostica per immagini	93.682	74.627
Ematologia	40.854	27.163
Gastroenterologia	7.077	5.483
Laboratorio	3.058.044	2.581.197
Mac	27.214	23.576
Malattie infettive	19.912	9.865
Medicina	39.270	33.086
Medicina nucleare	11.448	9.187
Nefrologia	39.522	42.186
Neurochirurgia	2.250	1.428
Neurologia	89.898	65.258
Oculistica	24.809	20.634
Odontoiatria	6.547	3.566
Oncologia	48.131	41.844
Ortopedia	11.051	7.925
Osteoporosi	12.467	9.178
Ostetricia-ginecologia	27.438	19.636
Otorinolaringoiatria	11.544	7.461
Pediatria	11.019	6.563
Pneumologia	5.979	4.215
Pronto soccorso	481.508	379.898
Psichiatria	32.019	24.193
Radioterapia	10.496	8.519
Riabilitazione	2.998	1.388
Urologia	18.334	13.768
Vulnologia	13.753	12.199
Totale	4.258.677	3.516.298

Tabella 6 - Numero di accessi del Pronto Soccorso per codice di gravità - Confronto 2019 - 2020

Codice entrata	2019		2020	
	casi	%	casi	%
Rosso	2.281	3,16%	2.020	4,46%
Giallo	14.327	19,87%	10.333	22,80%
Verde	53.395	74,07%	31.902	70,41%
Bianco	2.086	2,89%	1056	2,33%
Totale	72.089		45.311	

Grafico 1 - Percentuale accessi in Pronto Soccorso per codici colore. Confronto 2019 - 2020



Attività scientifica

Le attività scientifiche dell'Ospedale San Raffaele sono proseguite nei mesi di gennaio e febbraio 2020 secondo le linee programmatiche descritte nella precedente relazione relativa all'anno 2019.

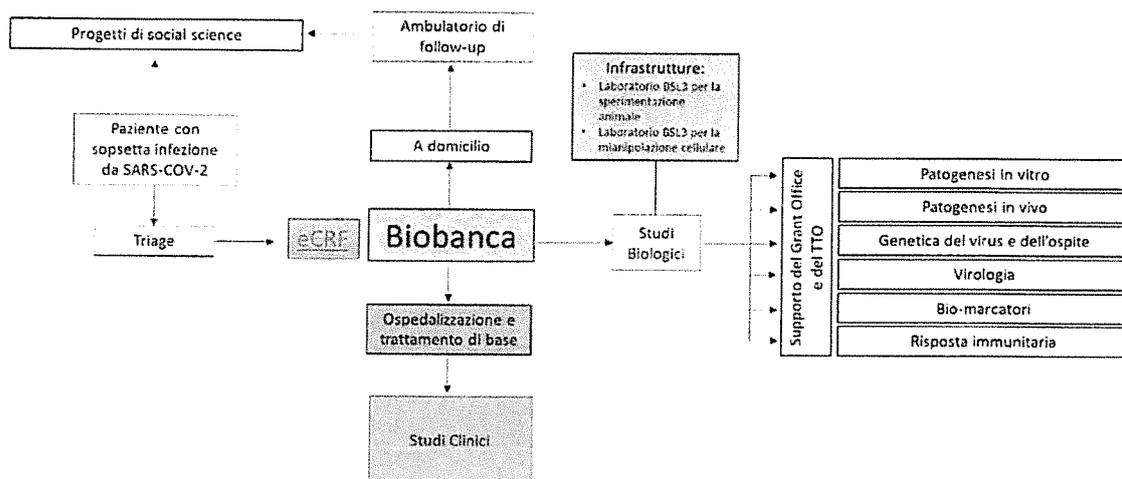
A partire dal mese di marzo 2020, l'emergenza sanitaria instauratasi a causa della pandemia da Sars-COV-2, ha determinato da un lato il rallentamento (se non la sospensione) delle ordinarie attività di ricerca collegate allo svolgimento dei progetti in corso e alla partecipazione a nuovi bandi, anch'essi sospesi; dall'altro ha determinato la messa in atto di un piano operativo 'Covid-19' che ha coinvolto a 360° l'intero staff clinico, amministrativo e di ricerca.

Il risultato del lavoro svolto, ha permesso di contenere l'emergenza sanitaria durante il picco di contagi, e contemporaneamente di svolgere attività di ricerca finalizzate al miglioramento della nostra conoscenza del virus e della malattia.

In data 11 marzo 2020 medici ed i ricercatori coinvolti, direttamente o indirettamente, nella gestione dell'emergenza Covid-19, si sono riuniti, su richiesta della Direzione Scientifica, per definire una linea di azione comune volta a pianificare una progettualità di ricerca finalizzata a contrastare l'emergenza.

E' stato definito un *Program Project* che riassume il percorso di ciascun paziente che abbia potenzialmente contratto la malattia o che sia entrato in contatto con il virus; tale percorso è schematizzato di seguito:

Program Project – Ospedale San Raffaele



E' stata costituita una biobanca dedicata ai pazienti Covid-19, e la eCRF ad essa allegata, che raccoglie un'anamnesi approfondita. Il master study che descrive le attività di biobancaggio e raccolta dati è stato approvato in data 19 marzo 2020 dal Comitato Etico (Prot. Covid-BioB, resp. Prof. Alberto Zangrillo).

Per poter offrire le migliori cure ai pazienti Covid-19 che vengono ricoverati presso OSR, è stato attivato un fast track tra il Clinical Trial Center ed il Comitato Etico per l'approvazione di studi clinici che prevedano l'uso compassionevole di farmaci già in commercio, ma per altre indicazioni.

Sia durante la prima ondata, che per le ondate successive di contagi, per i pazienti dimessi dall'ospedale e per quelli con sintomatologia non grave che sono rimasti in isolamento presso il proprio domicilio, è stato istituito un ambulatorio di follow-up, che ha permesso di seguire i pazienti durante la malattia e nella successiva fase di convalescenza, e di raccogliere ulteriori dati utili per definire l'evoluzione della patologia, anche una volta che l'emergenza sanitaria sarà terminata.

Alla fine di marzo 2020 è stata avviata un'attività di coordinamento del Gruppo San Donato di concerto con la sovrintendenza sanitaria di GSDSS che ha previsto l'adesione da parte delle strutture del gruppo al progetto avviato da Ospedale San Raffaele. Il coordinamento ha consentito un costante confronto tra gli ospedali, sono stati altresì costituiti gruppi di lavoro, sia sulla parte assistenziale che sull'aggiornamento dei protocolli in uso. Tale attività è tuttora in corso.

Durante la prima ondata, OSR ha lavorato sul fronte delle analisi sierologiche per identificare le persone che sono entrate in contatto con il virus SARS-COV-2, e ha tempestivamente iniziato una campagna di test dei propri dipendenti. In aggiunta, OSR ha attivato un servizio di test per aziende esterne.

Oltre alla normale routine di test sul personale sanitario, Ospedale San Raffaele ha attivato un servizio di tamponi rapidi per i dipendenti dell'area ricerca e delle aree amministrative.

La Direzione del Personale ha attivato la modalità di smart working per tutti i dipendenti che hanno potuto svolgere le proprie mansioni da remoto. La modalità di lavoro da remoto ha dato esiti estremamente soddisfacenti per la produttività di diversi uffici amministrativi e di ricerca.

Secondo il rapporto nazionale 2020 di AIFA, Ospedale San Raffaele è l'Ospedale che ha sponsorizzato il maggior numero di studi clinici indipendenti aventi per argomento il test di farmaci sperimentali contro Covid-19, a dimostrazione dell'impegno dell'Ospedale nella ricerca oltre che nella cura.

In ambito ricerca, grazie alla presenza della biobanca e dei dati presenti nella eCRF, Ospedale San Raffaele ha potuto sviluppare diversi progetti sul tema COVID-19. Tuttavia Ospedale San Raffaele ha proseguito le proprie attività indipendentemente dalla pandemia, riportando per il 2020 dati addirittura migliorativi in alcuni ambiti rispetto al 2019.

Il Program Project, come descritto precedentemente, prevede già al suo interno lo sviluppo di studi biologici che toccano diverse aree tematiche e che, grazie a disponibilità di fondi interni (1 mln di euro 5x1000 stanziato dalla Direzione Scientifica), hanno iniziato immediatamente le attività; il Program Project prevede inoltre progetti di *social science* che analizzano l'impatto psicologico e sociale che la pandemia ha sulle persone, sui pazienti e sul personale sanitario.

Dopo l'iniziale rallentamento dei mesi di marzo e aprile 2020, nonostante la pandemia tuttora in corso, Ospedale San Raffaele ha continuato le attività scientifiche su bandi competitivi, sia su tema Covid-19, che sulle altre tematiche di ricerca che contraddistinguono sia Ospedale San Raffaele che UniSR.

Nell'anno 2020 sono state presentate 448 proposte, coinvolgenti sia progetti di ricerca che fellowship, in risposta a bandi, sia italiani (quali Ministero, AIRC, FISM etc) che europeo/internazionali (quali JDRF, EHA, CFF, NIH, EDCTP etc). Di questi, oltre 75 progetti sono già stati approvati, altri sono ancora in fase di valutazione (circa 100). Tra le proposte progettuali presentate, 60 sono incentrate sul Covid-19, di cui 15 assegnate per un finanziamento totale pari ad euro 2.470.518.

Dal punto di vista della capacità di attrarre risorse economiche in ambito ricerca corrente, considerando sia progetti già in corso dagli anni precedenti, che progetti iniziati nel corso di quest'anno, nel 2020 abbiamo incassato euro 897.979,41 finanziati da Enti privati ed euro 10.675.458,55 da Enti pubblici e fondazioni.

Rispetto alle attività dell' Unità di Business Development (comprendente il Technology Transfer e creata nel 2019 per incrementare la valorizzazione dei beni intangibili legati alla ricerca), nel 2020 l'unità ha realizzato la stipula di circa 400 contratti correlati alla gestione e valorizzazione dei

materiali, del know how e della proprietà intellettuale derivante dalla ricerca. In particolare 38 nuovi contratti di collaborazione ricerca-industria, 4 nuove opzioni/licenze di brevetto e la costituzione della Spin Off GeneSpire srl, nel marzo 2020, finanziata dai fondi Sofinnova Telethon e Sofinnova IX per un importo pari a 16 milioni. Sono state altresì incrementate le attività di tutela della proprietà intellettuale con il deposito di 15 nuove domande di brevetto.

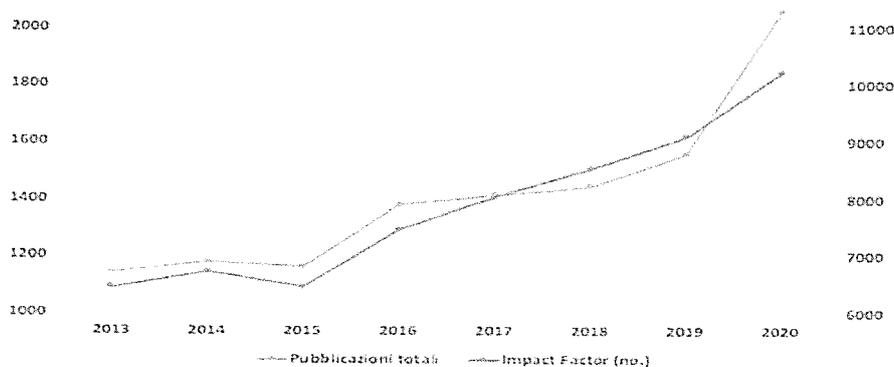
Nell'anno 2020 è stato ufficialmente istituito il Clinical Trial Center (CTC), che segue tutti i protocolli di ricerca clinica di OSR.

Grazie alla stretta collaborazione tra il CTC e il Comitato Etico, nel 2020 sono stati presentati 608 studi dal Gruppo San Donato, di cui 462 studi clinici da OSR.

Rispetto alla tematica Covid-19, OSR ha presentato 17 studi farmacologici (CE Ospedale Spallanzani) e 79 studi non farmacologici.

Per quanto riguarda la produttività scientifica in termini di pubblicazioni, nell'anno 2020 sono stati pubblicati 2.062 lavori, di cui 281 su Covid-19. L'Impact Factor totale dell'anno 2020 si attesta sulla cifra di circa 10.200 punti.

Nella tabella riassuntiva e nel grafico sotto riportati si evidenzia l'andamento delle pubblicazioni e dell'Impact Factor totale negli anni.



Anno	2013	2014	2015	2016	2017	2018	2019	2020
Publicazioni totali	1142	1179	1163	1381	1416	1446	1559	2062
Impact Factor (no.)	6452	6726	6466	7477	8048	8545	9109	10230

A settembre 2020 Ospedale San Raffaele ha nominato il nuovo Direttore Scientifico, Prof. Fabio Ciceri.

Nell'anno 2020 è proseguita, nonostante il breve blocco per la fase più acuta della pandemia, la realizzazione del Nuovo Polo chirurgico e delle urgenze di ospedale, c.d. Iceberg, in modo da prevederne l'apertura nell'ultimo trimestre 2021.

Nel corso dell'anno 2020 un elemento fondamentale dell'attività di fund raising dell'Ospedale è stato comprensibilmente rappresentato dall'emergenza connessa al Covid-19 che ha incrementato in modo significativo le donazioni all'Istituzione con il focus specifico del supporto a tale emergenza, sia in area clinica sia in area ricerca, raccogliendo circa euro 15,5 milioni.

I costi operativi al 31 dicembre 2020 sono pari ad euro 676,9 milioni, costituiti principalmente da acquisti di beni e servizi per euro 317 milioni, da costi del personale per euro 238,7 milioni, da godimento di beni di terzi per euro 11,7 milioni, da ammortamenti per euro 36,8 milioni e da accantonamenti, variazioni delle rimanenze e oneri diversi di gestione per complessivi euro 72,7 milioni.

Gli oneri diversi di gestione comprendono l'Imposta Municipale Unica (IMU) per euro 4,1 milioni.

Il saldo negativo tra oneri e proventi finanziari si è attestato ad euro 6,2 milioni e si riferisce principalmente ad interessi passivi sui mutui ipotecari c.d. BEI e del c.d. Iceberg.

Il risultato di periodo è negativo per euro 57,1 milioni.

Per ciò che riguarda lo stato patrimoniale si segnala che le immobilizzazioni materiali ed immateriali sono riferibili esclusivamente a cespiti strumentali all'attività clinica, didattica e scientifica.

La situazione dell'attivo circolante e dei debiti verso fornitori riflette il normale andamento dell'attività caratteristica.

L'indebitamento finanziario a medio e lungo termine per complessivi euro 139,2 milioni è costituito essenzialmente dal c.d. mutuo BEI/Iceberg (euro 53 milioni Iceberg ed euro 87 milioni BEI); si precisa inoltre che la società presenta impegni finanziari per complessivi euro 12,6 milioni relativamente ai contratti di leasing in essere. A fronte degli impegni complessivi della società risultano immobilizzazioni immateriali, materiali e finanziarie per complessivi euro 677,8 milioni.

A seguito dell'introduzione del Decreto Legislativo n.104 del 14 agosto 2020, che consente la rivalutazione dei singoli beni iscritti in bilancio alla data del 31 dicembre 2019, la Società ha operato una rivalutazione del complesso immobiliare ubicato nei Comuni di Milano, Segrate (MI), Cologno Monzese (MI), Vimodrone (MI) e Fucecchio (MI).

Alla data del 31 dicembre 2020, pertanto, sono state effettuate rivalutazioni di terreni, fabbricati, impianti e macchinari per un valore complessivo pari ad euro 278 milioni.

I valori di rivalutazione sono supportati da un'apposita perizia rilasciata da un ente accreditato esterno all'azienda.

Per avere visione di ulteriori dettagli in merito alla rivalutazione si faccia riferimento a quanto riportato nella specifica sezione della nota integrativa.

Fatti di rilievo verificatisi nell'anno

Nel mese di marzo Ospedale San Raffaele ha partecipato alla costituzione della Start Up Genespire S.r.l.. La partecipazione nella società, dopo l'apporto di capitali da parte di investitori privati, è pari al 17,3%. La società ha per oggetto sociale la ricerca e lo sviluppo di nuovi composti terapeutici di carattere biotecnologico, biologico e chimico afferenti al settore farmaceutico, biotecnologico, della medicina molecolare/cellulare, della genetica, in particolare la epigenetica, e della diagnostica.

Investimenti

Nel corso dell'esercizio 2020 gli investimenti sono stati pari ad euro 360 milioni (di cui 278 derivanti da rivalutazione) comprensivi dei costi relativi al Nuovo Polo Chirurgico e delle Urgenze c.d. Iceberg per euro 27,7 milioni.

Area Tecnica

Nel primo semestre 2020 sono stati realizzati una serie di investimenti finalizzati a migliorare gli standard qualitativi di talune aree, centralizzando alcune funzioni come la UFA (centralizzazione dell'allestimento dei farmaci antitumorali) e la biobanca, nonché ad adeguare le strutture e gli impianti alle vigenti normative (antisismica e antincendio). Inoltre, a partire da febbraio, sono stati effettuati vari investimenti per adeguare le strutture e gli impianti all'emergenza Covid-19 realizzando anche due terapie intensive temporanee di 24 letti (c.d. Pallaria).

E' proseguito anche l'ampliamento della centrale di trigenerazione per soddisfare le esigenze del Nuovo Polo chirurgico e delle urgenze.

Apparecchiature elettromedicali sanitarie e di laboratorio

Gli investimenti in apparecchiature sono principalmente derivati dall'emergenza Covid, dall'area Ricerca e dall'allestimento del Nuovo Polo Chirurgico e delle Urgenze.

Information Technology

L'impatto eccezionale dovuto all'emergenza sanitaria della pandemia Covid-19 ha provocato per l'ICT una revisione di tutte le attività operative di gestione e una profonda rimodulazione dei progetti evolutivi.

Gli effetti dell'emergenza si evidenzieranno presumibilmente anche per tutto il primo semestre 2021, condizionando ulteriormente la pianificazione degli interventi progettuali.

Nonostante questa situazione straordinaria, sono state progressivamente adottate le principali soluzioni applicative previste a piano, nonché sviluppate nuove significative piattaforme abilitanti nell'ambito dei processi clinici e sanitari, rinnovata e ampliata l'infrastruttura tecnologica e presidiato il supporto dell'attività di ricerca.

Tutti questi temi sono stati declinati tenendo conto, in particolare, dell'apertura del Nuovo Polo Chirurgico e delle Urgenze e del Nuovo Pronto Soccorso nel nuovo building c.d. Iceberg, che adotterà soluzioni innovative a supporto di una sempre più accurata gestione dei processi clinici.

Nell'ambito della Cybersecurity sono proseguite nel 2020 le attività, già avviate nel 2019 dal CISO di Gruppo, seguendo una roadmap programmatica e strategica che si concretizza nel programma "DEFCON di Gruppo - Cybersecurity Improvement", e che trova applicazione per Ospedale San Raffaele.

Altre informazioni

Personale

Nel periodo di riferimento si è registrata una moderata crescita del personale medico (+ 14) e infermieristico (+ 41) correlata alla necessità di fronteggiare l'emergenza Covid-19. Si è altresì fatto ricorso a società esterne per sopperire ad esigenze specifiche legate all'emergenza.

Si conferma la capacità di attrarre talenti da parte di Ospedale San Raffaele, anche se in un contesto di aumento del turnover del personale medico e infermieristico dovuto alla progressiva apertura di procedure concorsuali di assunzione nel settore pubblico. A tale riguardo le criticità maggiori concernono il personale medico visto il differenziale retributivo del contratto AIOP rispetto alla parte pubblica ed agli ospedali privati rappresentati da ARIS.

Sul fronte sindacale il periodo è stato caratterizzato da uno stretto confronto con le R.S.U. e le OO.SS. del cosiddetto comparto, in materia di contratto collettivo nazionale da applicare.

Come noto Ospedale San Raffaele applicava un proprio contratto legato alle dinamiche retributive di area pubblica. L'Azienda, già a fine 2019, aveva iniziato un percorso di abbandono del suddetto contratto, per passare al CCNL proprio della sanità privata (AIOP), in modo da avere condizioni pari a quelle dei diretti *competitor*. Il precedente contratto, in scadenza al 31 dicembre 2019, è stato congiuntamente prorogato al 31 marzo 2020, con accordo sindacale del 20 novembre 2019.

Nei primi mesi del 2020 il confronto sindacale sul tema è stato necessariamente mitigato dalle disposizioni in tema di contenimento del Covid-19 e conseguente divieto di assembramento.

La RSU e le OOSS hanno indetto e poi sospeso uno sciopero programmato per l'intera giornata del 27 febbraio. Successivamente l'azienda ha prorogato al 31 maggio 2020 l'applicazione dell'accordo collettivo OSR al personale in servizio, mentre dal primo aprile 2020 le nuove assunzioni del personale del comparto fanno riferimento al CCNL AIOP.

In data 7 aprile 2020 è stata aperta la procedura di accesso al fondo di integrazione salariale per 782 dipendenti di area amministrativa, per un successivo effettivo ricorso al fondo di complessive 648 giornate di lavoro di personale di area amministrativa. In area amministrativa e di ricerca si è inoltre intervenuti con un piano straordinario di smaltimento ferie.

Nei mesi di maggio e giugno le relazioni sindacali sul tema del cambio del CCNL hanno dato luogo alla proclamazione dello stato di agitazione e di uno sciopero. Successivamente il confronto si è chiuso con pieno successo.

In data 6 luglio è stata sottoscritta un'ipotesi d'accordo di armonizzazione, successivamente ratificata in data 13 luglio, per il passaggio al CCNL AIOP del personale del comparto in forza alla data del 31 marzo 2020. L'accordo ha disciplinato in via transitoria la regolamentazione di alcuni fondamentali istituti economici e normativi per il periodo 1 giugno – 31 dicembre 2020, rimandando ad una successiva fase il confronto su tutte le materie oggetto della previgente disciplina collettiva e necessarie di armonizzazione. Tale fase si è conclusa il 15 dicembre 2020 con la sottoscrizione del Verbale di Accordo Collettivo, ratificato in data 12 gennaio 2021, che disciplina a tempo

indeterminato l'armonizzazione dell'avvenuto cambio di disciplina collettiva per il personale del comparto in forza alla data del 31 marzo 2021.

In data 7 ottobre è stato sottoscritto con le RSU e le OO.SS del comparto un Accordo Collettivo Aziendale per favorire il prepensionamento del personale sino al 31 dicembre 2020, in applicazione della legislazione emergenziale di cui all'art. 14, comma 3 del Decreto Legge 104/2020 conseguente al c.d. blocco dei licenziamenti. Considerate le intervenute proroghe della citata legislazione emergenziale, l'accordo è stato successivamente prorogato fino al 30 gennaio 2021 e successivamente al 31 marzo 2021 e 30 giugno 2021.

Gli aderenti al piano sono stati per il comparto 21 al 31 dicembre 2020 e ulteriori 27 al 31 marzo 2021 e 17 alla data del 15 giugno.

Al piano hanno aderito anche medici e dirigenti e le operazioni concluse al 15 giugno sono 13.

Per far fronte al tema del differenziale retributivo con la parte pubblica, e conseguente perdita di attrattività e di giovani talenti, è stato aperto un tavolo con i medici inquadrati nel CCNL AIOP e successivamente è stato stipulato un accordo in data 6 ottobre 2020, che prevede un'indennità pari a 4.000 euro annui lordi, da corrispondersi sino al rinnovo contrattuale, per ridurre il delta pari a più di 13.000 euro, ma che viene parametrato in base all'effettiva presenza. Inoltre, sono stati rivisti i compensi per le guardie svolte per lo più da personale, equiparabili a quelli previsti dal CCNL pubblico.

Nell'ambito della formazione, si è principalmente investito in termini di risorse umane, economiche e strumentali, trasformando i corsi in presenza in corsi FAD (Formazione a Distanza) in particolare sulla salute e sicurezza nei luoghi di lavoro. Questo al fine di assicurare l'adempimento degli obblighi formativi del personale (soprattutto neo inserito) anche durante la pandemia. In ottemperanza ai DPCM sull'emergenza sanitaria sono stati realizzati ed erogati, sempre in modalità FAD, i corsi obbligatori sulle procedure e dispositivi da adottare in materia di Covid-19.

Nell'area disciplinare e contenzioso del lavoro, sono pervenute 37 segnalazioni di comportamento sanzionabile relative a 41 soggetti, e sono stati effettuati 5 licenziamenti per motivi disciplinari ed adottati 27 provvedimenti disciplinari conservativi (richiami, multe, etc). Inoltre sono state revocate le funzioni assistenziali ad un docente UniSr in convenzione presso Ospedale San Raffaele a seguito di una segnalazione di un comportamento non conforme, dando luogo ad una trattativa conclusasi con l'allontanamento del docente da entrambi gli Enti.

Piano di trasformazione 2020 – 2023

Nel 2020 è iniziata l'attività di trasformazione aziendale disegnata in collaborazione con la società di consulenza McKinsey & Partners, seppure nelle difficoltà logistiche legate alla prolungata chiusura di diversi uffici amministrativi, coordinata dal Chief Transformation Officer.

Organismo di Vigilanza

L'Organismo di Vigilanza, composto da 3 membri di cui 2 esterni ed uno interno, nel corso del 2020 si è riunito in 6 occasioni (5 febbraio, 5 maggio, 23 luglio, 25 settembre, 17 novembre, 16 dicembre).

In conformità alle disposizioni di cui all'art. 6 del D.Lgs. 231/2001, l'Organismo di Vigilanza ha vigilato sul funzionamento e sull'osservanza del Modello di Organizzazione, Gestione e Controllo di Ospedale San Raffaele.

In particolare l'Organismo ha:

- programmato, in collaborazione con la Direzione di Internal Audit e la società di consulenza KPMG Advisory, un piano annuale di verifiche volte a misurare la corretta applicazione dei protocolli aziendali e la loro idoneità a prevenire i reati nonché l'efficacia del sistema di controllo interno della Società.

Il Piano, predisposto sulla base di una attività di *risk assessment*, ha previsto gli interventi di audit di seguito elencati:

- a) Sistema Sanzionatorio
- b) Gestione *Fund Raising* (focus: donazioni emergenza Covid)
- c) *Assessment Cybersecurity*
- d) Salute e sicurezza sui luoghi di lavoro (focus Covid-19)
- e) Flussi informativi verso la Pubblica Amministrazione
- f) Gestione degli acquisti

Alla data di redazione della presente relazione tutte le verifiche sono state completate fatta eccezione per l'intervento di cui al punto f) che è in corso di finalizzazione.

- Vigilato sul corretto svolgimento delle attività di formazione di natura generale e specialistica sul Modello, sul Codice Etico e sul D.Lgs. 231/2001 e sul relativo grado di partecipazione mediante specifiche attività di verifica e audizioni con il personale direttivo della Società. L'effettivo adempimento all'obbligo formativo da parte del personale dipendente è stato monitorato tramite la ricezione, per il tramite della Direzione Internal Audit, di un flusso informativo sistematico predisposto dall'Ufficio Formazione di Ospedale San Raffaele, riportante i dati del personale che ha fruito del corso FAD 231 (Formazione a Distanza) ed ha superato il test di apprendimento finale, nonché promuovendo attività di sensibilizzazione da parte della Direzione aziendale.
- Analizzato gli esiti delle verifiche incluse nel piano di audit 2020 richiedendo per talune aree, in un'ottica di miglioramento incrementale dei processi interni, l'implementazione di azioni di miglioramento condivise con gli owner di riferimento dei processi aziendali.
- Monitorato, con il supporto della Direzione Internal Audit, lo stato di avanzamento delle misure di *remediation* degli anni precedenti.
- Monitorato il processo di predisposizione e aggiornamento dei protocolli aziendali verificando la coerenza delle procedure con le disposizioni contenute nel Modello Organizzativo e le *best practice* in tema di controllo interno, identificando delle aree di miglioramento per presidiare la gestione di alcune attività sensibili anche attraverso la predisposizione di apposite istruzioni/procedure operative.
- Vigilato sulle principali azioni poste in essere da Ospedale San Raffaele in risposta all'emergenza sanitaria in corso, con particolare attenzione alle misure adottate a tutela della salute e della sicurezza dei dipendenti sui luoghi di lavoro.

- Rappresentato alla Direzione aziendale la necessità di:
 - a) aggiornare il Modello di Organizzazione, Gestione e Controllo ai fini dell'adeguamento alla recente evoluzione normativa (Legge di conversione 157/2019 pubblicata in Gazzetta Ufficiale - Decreto Fiscale intitolato "Disposizioni urgenti in materia fiscale e per esigenze indifferibili") alla responsabilità amministrativa degli enti (ex D.Lgs. 231/2001) con l'introduzione dei "Reati tributari" nel novero del catalogo 231.
L'attività di aggiornamento, avviata nel mese luglio 2020 e svolta con il supporto di KPMG Advisory, ha previsto lo svolgimento di interviste al management aziendale nel corso delle quali sono state raccolte le informazioni sui processi e sui principali rischi aziendali.
Nel corso delle interviste è stato valutato il livello di rischio potenziale e residuo di ciascuna attività sensibile e dell'adeguatezza del sistema di controllo interno. A fronte degli intervenuti aggiornamenti normativi sono state identificate nuove attività sensibili e predisposti gli specifici protocolli di prevenzione.
La nuova release del documento è stata approvata dal Consiglio di Amministrazione di Ospedale San Raffaele nella seduta del 26 gennaio 2021.
 - b) Implementare un sistema di gestione del whistleblowing conforme ai requisiti tecnici e normativi di riferimento.
La piattaforma whistleblowing è stata implementata a settembre 2020 ed è accessibile sia da soggetti interni di Ospedale San Raffaele (es. dipendenti, attraverso la intranet aziendale) che da stakeholder esterni (es. fornitori, attraverso il sito istituzionale di Ospedale San Raffaele). I segnalanti, in conformità alle prescrizioni normative, possono trasmettere la propria segnalazione in forma anonima o riservata.
Il destinatario delle segnalazioni è l'Organismo di Vigilanza di Ospedale San Raffaele.

Attività svolte nell'ambito del GDPR

Il progetto di implementazione/adeguamento delle misure introdotte dalla nuova normativa che ha visto il coinvolgimento di consulenti esterni operativi per le strutture del gruppo e di referenti interni per la struttura (*Local Privacy Executive* - Direzione Internal Audit ed Ufficio Legale di Ospedale San Raffaele), avviato a seguito dell'introduzione del Reg. UE 2016/679 (c.d. GDPR) in materia di protezione dei dati personali, è in continua evoluzione.

Attività Local Privacy Executive

Il Local Privacy Executive svolge il compito di referente privacy interno della struttura e nel corso del 2020 ha svolto principalmente le seguenti attività:

- implementazione del Modello di *Privacy Governance* sulla base delle linee guide fornite a livello di Gruppo;
- formalizzazione ed aggiornamento, coerentemente con i cambiamenti organizzativi intercorsi, delle nomine dei Privacy Contact e delle Persone Autorizzate al trattamento, inclusi i Coordinatori nell'Area Ricerca, tramite istruzioni operative e modelli di nomina;
- aggiornamento della documentazione interna:
 - I. informative sul trattamento dei dati ai sensi dell'art. 13 Reg. UE 2016/679: pazienti; dipendenti; candidati; delegati al ritiro referti; videosorveglianza; fascicolo sanitario elettronico; dossier sanitario elettronico; telemedicina; refertazione online; Portale

Formazione "Sailfor"; Portale "Whistleblowing"; accesso piattaforma "Health Meeting" per medici specialisti esterni a Ospedale San Raffaele; soggetti iscritti al "Corso di accompagnamento alla nascita on-line";

- II. procedure aziendali: Policy per la gestione dei *Data Breach*; Procedura relativa all'esercizio dei diritti dell'interessato, Linee Guida sulle Persone Autorizzate al Trattamento dei Dati Personali; Istruzione Operativa Generale "Nomine Privacy, resa dell'informativa e raccolta del consenso al trattamento dei dati personali";
- supporto al DPO nella gestione di eventi di Data Breach e aggiornamento del registro Data Breach;
 - affiancamento operativo del personale di Ospedale San Raffaele nella gestione dei "processi privacy" e supporto per la redazione della relativa modulistica (es: servizio di "Home delivery"- Progetto "Oncohome"; piattaforma "Health meeting" e richiesta consulti multidisciplinari)
 - implementazione sull'intranet aziendale di una pagina dedicata (Local Privacy Executive <http://privex.ihsr.dom/>);
 - aggiornamento della mappatura delle forniture erogate da Ospedale San Raffaele propedeutica all'aggiornamento del "Registro del Responsabile";
 - aggiornamento della mappatura dei fornitori propedeutica all'aggiornamento dei modelli di nomina dei Responsabili Esterni del Trattamento ex art.28 GDPR, specifici per tipologie di fornitori e classi di rischio;
 - analisi propedeutica all'individuazione di situazioni di co-titolarità e supporto alla stesura degli accordi di contitolarità;
 - gruppo di lavoro per la valutazione e l'implementazione degli aggiornamenti normativi nell'ambito Ricerca;
 - formalizzazione del contratto quadro per il Trattamento dei Dati Personali intra Gruppo e aggiornamento della mappatura allegata al Contratto;
 - predisposizione di alcune DPIA ex art. 35 GDPR (valutazioni di impatto sulla protezione dei dati).

Attività consulenti esterni (P4I) operativi presso tutte le strutture GSD

Nel corso del 2020 è stato indetto dal Gruppo GSD un bando di gara per l'individuazione di un fornitore idoneo a supportare le diverse aziende, tra cui Ospedale San Raffaele, nel processo di costante monitoraggio, aggiornamento e miglioramento del modello organizzativo di gestione privacy. Il progetto avviato a settembre 2020 ed in corso a tutto il 2021 prevede le seguenti macro attività:

- definire un modello per la protezione dei dati personali conforme ai requisiti di normative e prassi in materia di protezione dei dati personali, rispettivamente composto da *policy*, procedure, strumenti, *template* documentali e sistema di verifica/miglioramento/aggiornamento del modello di gestione;
- digitalizzare il modello per la protezione dei dati personali attraverso l'adozione di una soluzione per la gestione degli adempimenti (GRC360 Data Protection) volta a semplificare e certificare la gestione dei requisiti richiesti da normative e prassi in materia di protezione dei dati personali;
- erogare attività di change management al fine di favorire la corretta implementazione del modello per la protezione dei dati personali definito, tra cui l'erogazione della formazione del personale (in presenza e a distanza), anche in relazione all'utilizzo della soluzione GRC360 Data Protection;

- comprendere e gestire gli adempimenti richiesti da normative e prassi in materia di protezione dei dati personali nel rispetto di disposizioni interne e norme di autoregolamentazione definite, tra cui l'elaborazione dei registri dei trattamenti e la mappatura e valutazione dei Responsabili.

Prevenzione e Protezione

Durante il corso dell'anno 2020 sono state garantite le attività classificate come ordinarie in capo al servizio relative a:

- aggiornamento continuo delle nomine di dirigenti e preposti ai sensi del d.lgs. 81/08 in applicazione del Piano 003 del Sistema di Gestione della Sicurezza;
- gestione degli infortuni ordinari con valutazione delle eventuali misure correttive necessarie;
- gestione e supporto alle Direzioni pertinenti per la redazione dei Duvri per l'analisi dei rischi interferenziali con le ditte che hanno attivato nuovi contratti di forniture/servizi o locazione;
- rilascio autorizzazioni per l'accesso in aree a maggior rischio;
- fornitura e sostituzione di kit di emergenza;
- supporto per attività di informazione degli utenti sui principali fattori di rischio;
- esecuzione monitoraggio annuale esposizione a rischio da formaldeide;
- esecuzione monitoraggio annuale esposizione a Chemioterapici antitumorali nelle principali aree di somministrazione.

Inoltre sono state implementate le deleghe di funzione con potere di spesa , ai sensi dell'art. 16 del d.lgs. 81/08, ai seguenti soggetti:

- Direttore Sanitario aziendale,
- Direttore Acquisti e Logistica,
- Direttore del Personale,
- Direttore Scientifico,
- Direttore Centrale di Cogenerazione.

La principale attività del 2020 è stata la gestione delle problematiche correlate all'emergenza Covid-19 che dopo la cosiddetta I fase del periodo febbraio/maggio 2020, ha assunto un carattere di sistematicità e permanenza dello stato di allerta e di gestione straordinaria delle misure di salute e sicurezza stante il perdurare della situazione emergenziale pandemica e delle conseguenti misure speciali e specifiche disposte dal Governo tutt'ora in corso; ciò ha comportato:

- a. l'aggiornamento continuo della VDR, in relazione alla costante rimodulazione della capacità gestionale dell'Istituto di gestire la domanda di assistenza e cura dei pazienti Covid, con verifiche anche di progettazione impiantistica/strutturale - correlati all'attivazione di nuove aree sanitarie per la cura di Pazienti Covid;
- b. supporto alla Direzione Sanitaria nella produzione della documentazione necessaria per il rilascio di autorizzazioni dell'ATS, regionali e/o ministeriali, per nuove attività specifiche correlate al Covid (laboratori di classe 3 dello Smel, sala autoptica di classe 3 del servizio di Anatomia Patologica, laboratori di ricerca per la manipolazione di virus Covid-19);
- c. valutazione permanente di forniture di DPC/DPI per la tutela dei lavoratori potenzialmente esposti in stretta collaborazione e a supporto del servizio ArIS e della Direzione Acquisti e

- Logistica e in raccordo con la struttura di riferimento centrale del GSD per gli acquisti centralizzati;
- d. conduzione di audit di verifica della regolare applicazione delle norme dispositive dai DPCM, e delibere e ordinanze regionali;
 - e. redazione di documenti informativi rivolti alle aziende esterne e supporto per attività di coordinamento con le stesse delle misure di riduzione dei rischi interferenziali;
 - f. redazione ed elaborazione di corsi specifici di formazione rivolti a tutto il personale e di addestramento pratico sull'utilizzo dei DPI specifici per il personale sanitario potenzialmente esposto;
 - g. attività di coordinamento con enti terzi (in primis con UniSR) per la gestione e riattivazione dei tirocini formativi in ambito sanitario durante l'emergenza e nella fase di ripresa progressiva delle attività pratiche;
 - h. redazione di procedure specifiche di conduzione delle attività in sicurezza in collaborazione con ArIS, Serv. Medicina Preventiva, Area Qualità, Direzione Sanitaria e Direzione delle professioni sanitarie, compresa la tematica della gestione delle gravidanze in periodo Covid;
 - i. gestione e supporto ai rappresentanti dei Lavoratori della Sicurezza per dirimere le principali problematiche inerenti la sicurezza;
 - j. supporto nella predisposizione delle pratiche di autorizzazione regionale per la riorganizzazione dell'istituto e per l'attivazione di SRT come Ospedale Covid;
 - k. pianificazione a fine anno, dell'attività di vaccinazione del personale sanitario a partire dal gennaio 2021.

I dati relativi questa attività sono riportati in modo riassuntivo nei seguenti documenti:

1. "GESTIONE EMERGENZA Covid IRCCS OSPEDALE SAN RAFFAELE E IRCCS SAN RAFFAELE TURRO FASE I - Report di analisi delle attività di prevenzione e protezione realizzate nel periodo Gennaio – Aprile 2020",
2. "DOCUMENTO DI VALUTAZIONE DEI RISCHI Covid-19 FASE II - IRCCS OSPEDALE SAN RAFFAELE E SAN RAFFAELE TURRO - ALLEGATO EVIDENZE" e aggiornamento a novembre 2020.

La gestione emergenziale confermata anche dalla proroga ministeriale della dichiarazione di stato di emergenza va considerata tutt'ora in corso.

Nel frattempo per quanto riguarda le attività previste sulla base della pianificazione annuale il Servizio ha provveduto:

- b) nel periodo gennaio/febbraio a redigere ed inoltrare la pratica Inail per la richiesta di riduzione del tasso infortunistico per l'attuazione di misure di prevenzione e protezione attraverso il Sistema di gestione della sicurezza aziendale (come già fatto nel precedente ed ultimo biennio).
- c) Relativamente alla documentazione di base per la Valutazione dei rischi:
 - i. si è proceduto all'elaborazione dell'analisi statistica dei dati infortunistici del decennio 2010-2019;
 - ii. alla revisione della sezione generale descrittiva delle procedure e modalità di gestione dei dati infortunistici.
- d) A fornire supporto alla Direzione Tecnica nella gestione della valutazione dei rischi interferenziali legati alle attività di cantiere e in particolare di quelle del Nuovo Polo Chirurgico e dell'Urgenza (NPCU).

- e) A fornire la propria attività consulenziale per la valutazione preventiva su specifiche progettuali:
- i. dell'NPCU in fase esecutiva (valutazione interferenze da campi elettromagnetici, valutazione aspetti di ergonomia delle degenze, ...)
 - ii. nuova UFA;
 - iii. progetto preventivo Biobanca;
 - iv. laboratori virologia BSL-3;
 - v. progettazione riorganizzazione sede di SR Turro pal E/F e pal A;
 - vi. VdR per le attività da svolgere a livello domiciliare.
- f) Relativamente all'attività pianificata di formazione:
- i. le nuove disposizioni, seppur transitorie, determinate dall'emergenza hanno di fatto comportato la drastica sospensione di ogni attività in aula solo in parte riassorbite attraverso l'attivazione di percorsi formativi alternativi erogati tramite la piattaforma sailportal già attiva in azienda da anni e dai contenuti consolidati.
 - ii. Ovviamente solo le attività di carattere esclusivamente pratico non hanno potuto trovare adeguata copertura, in particolare quelle previste per le squadre antincendio, su cui però le stesse disposizioni ministeriali hanno previsto un regime di deroga mantenendo inalterati e validi gli incarichi già assegnati ai singoli operatori interessati.
 - iii. Durante l'emergenza si è in parte sopperito al fabbisogno formativo rafforzando le modalità di scambio dei contenuti con le principali figure di vigilanza e controllo interno attraverso l'impiego di incontri a gruppi ristretti (ad es. quelli organizzati con i Coordinatori infermieristici delle aree Covid) o con l'uso della modalità delle teleconferenze.

Qualità ed accreditamento

Nei primi mesi del 2020, in relazione alla misurazione delle performance, in termini di monitoraggio degli indicatori di qualità (sia clinici che non), si è data priorità all'esame degli indicatori correlati agli obiettivi contrattuali fissati da ATS Milano Città Metropolitana.

Nella prima parte del 2020 si è proceduto alla rendicontazione del piano di miglioramento fissato nel 2019. La rendicontazione ha preso in considerazione performance di ricovero come la degenza media, indicatori del Programma Nazionale Esiti (PNE) riguardanti gli interventi chirurgici per frattura del femore, tumore alla prostata e esecuzione di PTCA e aspetti riguardanti i percorsi clinici di Breast Unit e Nascita. Inoltre sono stati considerati specifici obiettivi relativi ad alcuni DRG (artrodesi, obesità, protesi, TAVI, bypass) per i quali venivano richieste da ATS determinate azioni (e.g. riduzione ricoveri ripetuti, mantenimento volumi entro soglia). Ove necessario si è proceduto anche con l'analisi di appropriatezza attraverso l'esame delle singole cartelle cliniche.

La *misurazione delle performance*, attraverso indicatori di qualità, è stata profondamente segnata dalla risposta emergenziale alla pandemia di Covid-19 per tutto il corso del 2020; difatti il set di indicatori usualmente considerato è stato valutato alla luce delle importanti variazioni organizzative dell'ospedale.

Vi sono state grosse variazioni sia in termini di volumi di attività che in termini di case mix della tipologia di pazienti trattati; a titolo esemplificativo citiamo il Pronto Soccorso, che ha diminuito gli accessi del -37% rispetto all'anno precedente e che contemporaneamente ha fatto registrare un aumento del numero di pazienti identificati al triage con sintomatologia respiratoria, e citiamo

l'istituzione dell'Hub per le emergenze di cardiologia interventistica, aritmologia e per la chirurgia cardiaca e vascolare che ha di fatto concentrato l'attività per questa tipologia di pazienti.

Si segnala inoltre che, nonostante l'emergenza sopra descritta, nel secondo semestre 2020, in collaborazione con l'Unità Valutazione Outcome della Direzione Sanitaria, sono stati effettuati degli audit con specifiche Unità Operative Cliniche.

Customer satisfaction

In merito alla customer satisfaction si è proceduto con l'analisi dettagliata dei dati del 2019, sia per i questionari dei pazienti in degenza che per i pazienti ambulatoriali; i dati sono stati utilizzati durante incontri di audit con i reparti coinvolti.

Durante il 2020 è stata messa a punto, con il supporto dei Sistemi Informativi, una nuova metodologia di raccolta dati, che prevede la compilazione di questionari erogati attraverso canali digitali (e-mail), utilizzando la piattaforma TuoTempo.

La raccolta dati non è stata eseguita nel primo semestre 2020 a causa dell'emergenza "Covid-19". Si sono invece raccolti i dati dei questionari di Customer Satisfaction delle degenze per il secondo semestre 2020. E' stato dato inoltre avvio alle campagne di raccolta dati per il 2021, attivando rilevazioni di Customer Satisfaction mensili, sia per le degenze che per i pazienti ambulatoriali.

È da notare che il questionario degenze attualmente in uso (utilizzato per il secondo semestre 2020 e per il 2021) è stato ampliato e migliorato con l'aggiunta di alcuni *items* PREMs – Patient Reported Experience Measures; questi item sono stati selezionati sulla base di esperienze già maturate da altre realtà in Italia e all'estero, considerando il materiale disponibile e relativi articoli scientifici, e focalizzano l'attenzione sulle questioni "relazionali" che interessano ai pazienti, registrando aspetti della cura collegati all'attività clinica e all'interazione con gli operatori sanitari. Tale tipo di integrazione è funzionale anche al lavoro di preparazione per l'accreditamento di Ospedale San Raffaele come Comprehensive Cancer Center.

Gestione rischio sanitario

In materia di gestione del rischio sanitario è proseguita l'attività di gestione sistematica delle criticità, segnalate tramite l'incident reporting, attraverso l'interazione diretta con il personale sanitario o con le funzioni preposte.

Dato che le segnalazioni liberamente registrate sono indice del senso di responsabilità del personale rappresentando il livello di maturità della cultura aziendale, questa attività è sistematicamente promossa a tutti i livelli per accrescere le opportunità di apprendimento e di miglioramento continuo.

E' proseguita l'attività di monitoraggio delle richieste di risarcimento garantendo l'alimentazione del flusso SIMES verso la Regione ed il Ministero. In considerazione dell'incremento dell'impatto delle riserve registrato nel 2019, in costanza di numerosità dei casi, ragionevolmente dovuto alle modifiche introdotte dalla legge Gelli, è stato identificato un gruppo rappresentativo di clinici da coinvolgere sistematicamente e periodicamente nella valutazione dei sinistri che ha dato vita, a partire dal secondo semestre dell'anno, al Comitato Valutazione Sinistri (CVS). La finalità di tale Comitato, per il quale è stato redatto un Regolamento, è quella di promuovere, con il coinvolgimento diretto dei clinici, azioni di miglioramento rispetto ai fattori organizzativi individuati

come potenzialmente favorevoli gli eventi avversi, a scopo preventivo e di mitigazione dei danni, e di supportare le attività di gestione dei sinistri favorendone una più tempestiva presa in carico.

In conformità con la legge 24/2017 sono state predisposte le relazioni sull'attività di gestione del rischio clinico e sulla gestione dei sinistri ai fini della pubblicazione sul sito internet.

In corso d'anno i NAS hanno effettuato una ispezione presso il Centro Trasfusionale quale indagine a campione sullo screening Covid sui donatori che non ha rilevato criticità.

Fino a febbraio è proseguita l'erogazione del corso di formazione base sul rischio clinico che, comprendendo le edizioni di fine 2019 ha coinvolto 39 medici e 41 infermieri. Causa emergenza Covid-19 non è stato invece possibile proseguire con i moduli relativi alla formazione avanzata.

È stato tuttavia messo a disposizione sulla piattaforma della Formazione il corso FAD sul Consenso Informato. È stato inoltre realizzato un corso FAD sugli indicatori e di orientamento alla navigazione nel Portale Regionale di Governo propedeutico al lavoro previsto nel secondo quadrimestre di un maggiore e più diretto coinvolgimento dei clinici nel monitoraggio degli indicatori clinici, con particolare riguardo a quelli di esito e con impatto sulla sicurezza delle cure.

In vista degli specifici requisiti di accreditamento inerenti le istanze di riclassificazione delle Terapie Intensive e Semintensive e dell'Iceberg, è stata data ampia diffusione al personale infermieristico e medico sull'obbligo di fruire del corso FAD BLS ove il proprio certificato sulla formazione in rianimazione cardiopolmonare fosse scaduto e assente.

Sono stati attivati dei gruppi di miglioramento tra cui, in particolare, un tavolo relativo al rischio materno-infantile, volto all'implementazione della scheda per la rilevazione degli Early Obstetrician Warning Score (MEOWS) per il rischio di sepsi e per l'organizzazione di un ambulatorio per il Basso Rischio Ostetrico.

Accreditamento istituzionale

In materia di accreditamento istituzionale si segnala che è stato completato l'iter autorizzativo e di accreditamento rispettivamente per il reparto solventi 2A e per la nuova Unità di Raccolta Mobile - BAOBAB, con presa d'atto di Regione.

È stata presentata istanza ed ottenuto l'accreditamento in tempi rapidissimi del nuovo Centro Compounding della farmacia con completamento del processo di centralizzazione dell'allestimento dei farmaci antiblastici (UFA).

È stato ottenuto il benestare da parte di ATS per l'istituzione della Breast Unit interaziendale costituita, oltre che da Ospedale San Raffaele, dagli Istituti Ospedalieri Bergamaschi. Si è in attesa della validazione del percorso da parte di Regione Lombardia.

È stato ottenuto il trasferimento in sede della UO di Urologia di Turro per una migliore organizzazione degli spazi per la gestione Covid (v. seguito).

A novembre è stata formalizzata la richiesta di riclassificazione, come Terapie Intensive, per la Rianimazione Generale, Neuroranimazione, Rianimazione cardiocirurgica e Unità Coronarica e, come Semintensiva B, per la Stroke Unit.

E' stata presentata la comunicazione per le modifiche strutturali della UO di Radiologia e della UO di Neuroradiologia e, inoltre, della ristrutturazione della Sala Anatomica come locale di classe BSL-3.

Negli ultimi mesi dell'anno è iniziato il percorso di preparazione dell'istanza e della relativa documentazione per l'autorizzazione e l'accreditamento del Nuovo polo delle chirurgie e delle Urgenze, c.d. Iceberg.

Relativamente alla riorganizzazione interna attuata per far fronte all'epidemia Covid-19, è stata via via comunicata a Regione e ATS l'attivazione temporanea dei seguenti reparti: reparto al secondo piano settore A (22 febbraio 2020); area ambulatoriale del Poliambulatorio 1 al settore Q piano primo sotterraneo, per attività di terapia intensiva per Covid-19; Blocco Operatorio 1, quinto piano del settore A per attività di terapia intensiva; Poliambulatorio 1 - settore Q piano terra per attività di triage cardiovascolare connessa alle funzioni di HUB secondo la DRG 2906/2020; area al momento non accreditata al piano quarto Settore B, per attività degenza; area ambulatoriale del Poliambulatorio 1 al settore C - sez. SG2, piano seminterrato, per attività di Osservazione Breve Intensiva; Unità di Terapia Intensiva presso Campo Sportivo modulo 1 e modulo 2; UO Medicina Generale 1 Pensionanti dell'IRCCS San Raffaele Turro, Palazzina A piano primo e piano secondo per attività di degenza a bassa intensità. Ospedale San Raffaele ha contribuito ulteriormente alla gestione regionale proponendosi come polo di riferimento anche nella fase di ripresa delle attività ed è stato identificato come uno dei 17 Hub Covid regionali. Tale ruolo era collegato al progetto presentato alla DG Welfare in data 29.05.2020 prot. DSA 016/AA per la realizzazione presso Turro del "Covid-19 Hospital" per la quale è stata trasferita in sede la UO di Urologia di Turro.

Ospedale San Raffaele è stato inoltre identificato come HUB (rif. DRG 2906/2020) per le Urgenze di Cardiologia Interventistica (Emodinamica ed Elettrofisiologia) e per le Urgenze di Cardiochirurgia e di Chirurgia Vascolare.

In armonia con l'evoluzione dello stato pandemico, sono stati via via chiusi e poi progressivamente riattivati i reparti Covid dedicati, compreso il Pronto Soccorso, dandone comunicazione ad ATS. In particolare, in considerazione del fabbisogno di un potenziamento dei servizi territoriali, in accordo con ATS, Ospedale San Raffaele ha attivato presso la sede di Turro un ambulatorio (ambulatorio paucisintomatici) aperto al territorio e a disposizione dei Medici di Medicina Generale del Distretto di riferimento, allo scopo di intervenire tempestivamente sui pazienti nelle prime fasi della malattia per ridurre il rischio di aggravamento e, di conseguenza, la pressione su Pronto Soccorso e sulle Terapie Intensive.

Relativamente al riconoscimento dei requisiti di accreditamento, cosiddetto III step, iniziato il 20 settembre 2018, l'iter da parte di ATS si è concluso positivamente l'8 gennaio 2021.

In relazione al Piano Controlli di ATS a inizio 2020 siamo stati oggetto di una verifica ispettiva sull'attività di ricovero in solvenza, stimolata da un evento di aggressione che aveva coinvolto un paziente. Nell'ambito di tale ispezione era stato accertato un illecito amministrativo per il rilievo presso la UO accreditata e contrattualizzata di Ortopedia della presenza di pazienti solventi di nazionalità straniera senza che fossero garantiti, per entrambe le sezioni del reparto (Solventi e SSN), tutti i requisiti strutturali, ciò comportando una diffida avverso la quale ospedale ha proposto ricorso. Alla diffida sono seguite specifiche azioni interne per ottemperare tutti i punti della diffida

(Comunicazione del Direttore Sanitario Aziendale a tutti i responsabili/primari di Unità Operative di degenza dell'indicazione a ricoverare i successivi pazienti solventi esclusivamente presso i reparti dedicati; attuazione delle dimissioni/trasferimenti per ripristino della correttezza d'uso del reparto) e trasmissione ad ATS della pianificazione delle dimissioni/trasferimenti dei 5 pazienti solventi ricoverati presso la UO di Ortopedia-Traumatologia. Per garantire una corretta gestione dei reparti solventi è stata revisionata ed opportunamente integrata una specifica procedura aziendale, trasmessa formalmente al personale medico e infermieristico di riferimento.

In relazione alle autocertificazioni sulla Dotazione di Organico (ASAN – DdO) nel 2020, in concomitanza con l'emergenza Covid-19, Regione ha sospeso i rilievi fino a data da destinarsi.

Certificazioni qualità e riconoscimenti specifici

In merito alle certificazioni qualità e riconoscimenti specifici, nel 2020 è stata riconfermata la certificazione ISO 9001 (approccio risk-based thinking). A gennaio 2020 la visita di rivalutazione del SGQ non ha rilevato 'non conformità'. La visita ha coinvolto 15 UUOO/Direzioni/servizi.

Le unità SVAD (Servizio Valutazione appropriatezza documentazione), DIA (Direzione Internal Audit) e U.O. Farmacia hanno avviato il percorso per la Certificazione secondo la Norma UNI EN ISO 9001:2015 che si completerà con la visita del 2021.

- Confermato l'Accreditamento GITMO-CNT per il 2020 (Valutazione dei trapianti registrati in ProMISe).
- Ricevuta pergamena del Coordinamento Regionale Trapianti di ringraziamento per l'attività di *procurement* di organi e tessuti.
- Ottenuto il rinnovo triennale della certificazione alle norme – ISO 14001:2015 ed EMAS per la Centrale di Cogenerazione.

Rispetto al sistema di gestione ambientale sono stati confermati gli obiettivi e i traguardi ambientali ed il piano di controllo operativo.

Prosegue l'implementazione della raccolta differenziata di carta e plastica con ampliamento del numero di contenitori a disposizione dell'utenza.

Nutrizione e ristorazione

Anche durante il periodo di picco epidemico Covid-19 le attività di consulenza nutrizionale di supporto ai reparti non sono mai cessate ed è stata altresì elaborata una specifica procedura per la gestione nutrizionale ottimale dei pazienti Covid-19 ricoverati, contribuendo anche allo sviluppo di linee di indirizzo clinico per l'intero Gruppo San Donato. In Ospedale San Raffaele, in accordo con il fornitore del servizio di ristorazione, da marzo è stato reso disponibile un menù dedicato.

I medici nutrizionisti, i dietisti e i biologi hanno iniziato ad erogare prestazioni in telemedicina.

Sulla base delle esigenze manifestate dai clinici di area oncologica, sia chirurgica che internistica, è stato avviato un progetto pilota di consulenze nutrizionali presso la UO di chirurgia pancreatica con il contributo di una biologa nutrizionista coordinata dalla Direzione Sanitaria. L'attività, consistita in valutazioni dello stato e del fabbisogno nutrizionale dei pazienti sottoposti a resezione pancreatica cui hanno fatto seguito sessioni di educazione e riabilitazione alimentare, è stata accolta con soddisfazione dai chirurghi del reparto che ne hanno rilevato i benefici. Attraverso uno specifico

finanziamento il progetto è stato ulteriormente sviluppato con l'apertura di un ambulatorio di nutrizione oncologica.

Rispetto alla ristorazione collettiva ospedaliera l'emergenza Covid-19 ha portato a profondi cambiamenti con la sospensione della prenotazione al letto del paziente, l'introduzione di minuteria totalmente monouso, l'adattamento dei locali mensa nel rispetto del distanziamento sociale.

Sono proseguiti i controlli periodici presso la cucina del servizio di ristorazione con rilievo e comunicazione sistematica delle non conformità.

Coperture assicurative

Le coperture assicurative in corso e, per la parte residua, il patrimonio della società costituiscono adeguata garanzia sia per la responsabilità civile verso terzi e prestatori di lavoro derivante dall'esercizio di aziende sanitarie, sia per la tutela della consistenza dei valori dei fabbricati e delle altre immobilizzazioni strumentali nel caso di eventi avversi.

Con riferimento alla responsabilità civile derivante dall'attività sanitaria, l'azienda ha istituito un'unità con funzione di medicina legale, loss adjusting legale di gruppo e risk management, per la valutazione sul piano medico - legale della fondatezza dei reclami. Tale funzione fornisce il necessario supporto ai fini della determinazione di corrette e congrue poste da inserire in bilancio.

Rapporti con imprese controllanti, controllate, collegate e sottoposte al controllo delle controllanti

Nel corso dell'esercizio sono stati intrattenuti con le società controllate e collegate rapporti commerciali per servizi e prestazioni. Per avere visione di maggiori dettagli in merito si veda quanto riportato nella specifica sezione presente in nota integrativa..

Azioni proprie e azioni/quote di società controllanti ai sensi dell'art. 2428, co. 3 e 4 C.C.

La società non ha acquistato e non detiene azioni o quote proprie e delle controllanti.

Informazioni ai sensi dell'art. 2428, comma 2, al punto 6-bis, del Codice civile

Rischi di credito e di cambio

Non sussistono rischi di credito e di cambio significativi.

Rischio di liquidità

La consistenza finanziaria della società è assicurata dalla liquidità che si prevede verrà generata dalla gestione ordinaria nonché da affidamenti non utilizzati presso diversi e primari istituti bancari alla data del 31 dicembre 2020 per complessivi euro 80,5 milioni.

Evoluzione prevedibile

La politica di tagli a livello nazionale e regionale non tiene adeguatamente conto delle peculiarità dell'Ospedale San Raffaele in termini di qualità e complessità dell'attività clinica, di didattica e di ricerca scientifica. Questa considerazione, a meno di novità positive ad oggi poco probabili, resterà valida anche nel 2021.

Proseguirà il piano d'investimenti pluriennale volto al generale rinnovamento tecnologico ed alla ristrutturazione ed ampliamento di strutture dedicate ai servizi core. In parallelo termineranno i lavori di costruzione del Nuovo polo delle chirurgie e delle Urgenze, c.d. Iceberg di circa 42.000 mq. che ospiterà 300 posti letto ed un nuovo pronto soccorso.

Per fronteggiare l'emergenza Covid-19 Ospedale San Raffaele ha attuato una profonda riorganizzazione di attività e percorsi, in risposta sia alle normative regionali e nazionali, sia della rapida evoluzione del quadro epidemiologico.

L'elevata diffusione del contagio e le incognite sulla quantificazione dei rimborsi previsti dall'ATS per l'attività prestata da Ospedale San Raffaele a favore dell'emergenza basata sulle direttive regionali generano incertezze tali da non consentire, al momento, una previsione attendibile per i prossimi mesi.

Nel contesto di tale incertezza, che risulta significativamente mitigata dalla solidità patrimoniale e finanziaria della Società (considerando sia le disponibilità liquide sia le linee di credito disponibili ad oggi non utilizzate) e del Gruppo, è ragionevole aspettarsi un incremento delle attività, anche a pagamento, ulteriormente ampliabile con la messa in funzione dei letti aggiuntivi del c.d. Iceberg.

In merito alla gestione del circolante si segnala che gli incassi mensilmente ricevuti dall'ATS risultano al momento immutati nonostante la consistente diminuzione dell'attività imposta dalla situazione di emergenza sanitaria internazionale, mentre i pagamenti dei debiti vengono effettuati regolarmente.

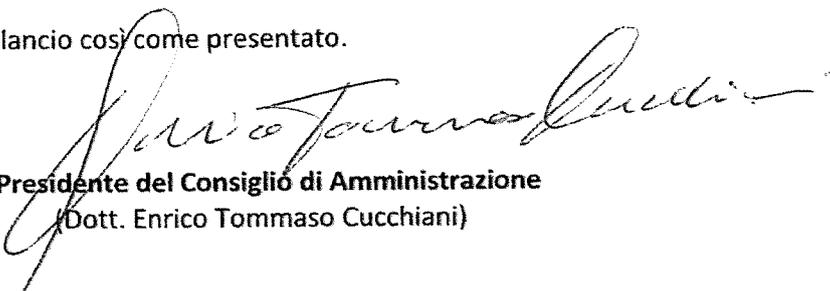
Alla luce delle analisi effettuate gli amministratori hanno confermato l'utilizzo del presupposto della continuità aziendale per la redazione del bilancio.

* * *

Il bilancio d'esercizio, secondo le risultanze dello stato patrimoniale e del conto economico, si è chiuso con una perdita di euro 57.147.628 ed un patrimonio netto di euro 233.468.414 .

Vi invitiamo ad approvare pertanto il bilancio così come presentato.

Milano, 22 luglio 2021


Il Presidente del Consiglio di Amministrazione
(Dott. Enrico Tommaso Cucchiani)

OSPEDALE SAN RAFFAELE S.R.L.

Via Olgettina n. 60 MILANO
Capitale sociale Euro 60.817.200 i.v.

Reg. imprese Milano 07636600962 - R.E.A. 1972938
Codice fiscale 07636600962

RELAZIONE DEL COLLEGIO SINDACALE

AI SENSI DELL'ART. 2429, COMMA 2,

DEL CODICE CIVILE

Ai Soci di Ospedale San Raffaele S.r.l.,

Signori Soci,

nel corso dell'esercizio chiuso al 31 dicembre 2020 la nostra attività è stata ispirata alle disposizioni di legge e alle Norme di comportamento del Collegio Sindacale di società non quotate emanate dal Consiglio Nazionale dei Dottori Commercialisti e degli Esperti Contabili, pubblicate a dicembre 2020 e vigenti dal 1° gennaio 2021.

Di tale attività e dei risultati conseguiti Vi portiamo a conoscenza con la presente Relazione.

È stato sottoposto al Vostro esame il Bilancio d'Esercizio della società Ospedale San Raffaele S.r.l. al 31.12.2020, redatto in conformità alle norme italiane che ne disciplinano la redazione, che evidenzia un risultato d'esercizio negativo di euro 57.147.628. Il bilancio è stato messo a disposizione con il nostro assenso in deroga al termine di cui all'art. 2429 c.c. e i Sig.ri Soci hanno espressamente rinunciato al termine previsto dall'art. 2429 c.c. per il deposito delle relazioni della Società di Revisione incaricata della revisione legale e del Collegio Sindacale sollevandoci da ogni contestazione.

Il soggetto incaricato della revisione legale dei conti PwC S.p.a. ci ha consegnato la propria relazione datata 22 luglio 2021. La relazione della Società di Revisione indipendente emessa ai sensi dell'art. 14 del D.Lgs. 27 gennaio 2010 n. 39 presenta al capitolo "Relazione sulla revisione contabile del bilancio d'esercizio", paragrafo "Giudizio", che *"il bilancio d'esercizio fornisce una rappresentazione veritiera e corretta della situazione patrimoniale e finanziaria della Società al 31 dicembre 2020, del risultato economico e dei flussi di cassa per l'esercizio chiuso a tale data in conformità alle norme italiane che ne disciplinano i criteri di redazione"*. La Società di Revisione esprime un giudizio di coerenza della Relazione sulla Gestione con il Bilancio d'Esercizio della società e di conformità della stessa alle norme di legge.

La relazione del soggetto incaricato della revisione legale al paragrafo "Richiami d'informativa" riporta quanto segue: *"Senza modificare il nostro giudizio, segnaliamo che la Società si è avvalsa della facoltà di non predisporre il bilancio consolidato, pur in presenza di partecipazioni di controllo, in quanto tale adempimento viene assolto dalla Società controllante Papiniano SpA; copia del bilancio consolidato della controllante, della relazione sulla gestione e della relazione dell'organo di controllo saranno resi pubblici ai sensi di legge. La Società nel proprio bilancio di esercizio chiuso al 31 dicembre 2020 ha esercitato l'opzione di rivalutazione dei beni di impresa ai sensi della Legge 13 ottobre 2020, n.126 di conversione con modificazioni del D.L. 14 agosto 2020 n.104. Gli effetti di tale rivalutazione sul valore delle immobilizzazioni nonché sul patrimonio netto sono riflessi in bilancio e descritti in nota integrativa al paragrafo "Rivalutazione del portafoglio immobiliare". Il nostro giudizio non è espresso con rilievi in relazione a tale aspetto"*.

Il Collegio Sindacale, non essendo incaricato della revisione legale, ha svolto sul bilancio le attività di vigilanza previste ai sensi della Norma 3.8. delle *"Norme di comportamento del collegio sindacale di società non quotate"* consistenti in

un controllo sintetico complessivo volto a verificare che il bilancio sia stato correttamente redatto. La verifica della rispondenza ai dati contabili spetta, infatti, all'incaricato della revisione legale.

1) Attività di vigilanza ai sensi degli artt. 2403 e ss. c.c.

1. Abbiamo vigilato sull'osservanza della legge e dello statuto, sul rispetto dei principi di corretta amministrazione e, in particolare, sull'adeguatezza degli assetti organizzativi, del sistema amministrativo e contabile e sul loro concreto funzionamento.
2. Abbiamo partecipato alle assemblee dei Soci ed alle adunanze del Consiglio di Amministrazione dell'esercizio, svoltesi nel rispetto delle norme statutarie, legislative e regolamentari che ne disciplinano il funzionamento.
3. Abbiamo acquisito dall'organo amministrativo con adeguato anticipo e anche durante le riunioni svolte, informazioni sul generale andamento della gestione e sulla sua prevedibile evoluzione, nonché sulle operazioni di maggiore rilievo, per le loro dimensioni o caratteristiche, effettuate dalla società e, in base alle informazioni acquisite, non abbiamo osservazioni particolari da riferire.
4. Abbiamo tenuto regolari contatti con il soggetto incaricato della revisione legale, la Società di Revisione PwC S.p.a., che ha effettuato l'attività prevista dalle norme vigenti in materia e dalla quale non sono emersi dati o informazioni rilevanti che debbano essere evidenziati nella presente relazione. Il Collegio Sindacale, ai sensi dell'art. 2409-septies c.c., si è costantemente confrontato con la Società di Revisione. Il Collegio Sindacale ha provveduto tempestivamente a condividere con la Società di Revisione le informazioni rilevanti per l'espletamento dei rispettivi incarichi.
5. Abbiamo acquisito conoscenza e abbiamo vigilato sull'adeguatezza dell'assetto organizzativo, amministrativo e contabile e sul suo concreto funzionamento anche tramite la raccolta di informazioni dai responsabili delle funzioni e a tale riguardo non abbiamo osservazioni particolari da riferire. Sul punto il Collegio Sindacale rileva che la Società aggiorna periodicamente il modello organizzativo previsto dal D.Lgs. 231/2001 finalizzato a prevenire la possibilità di commissione di illeciti rilevanti ai sensi del Decreto stesso e, conseguentemente, la responsabilità amministrativa della Società. Il Collegio Sindacale ha ricevuto informazioni dall'Organismo di Vigilanza e preso visione delle relazioni redatte da quest'ultimo; nella relazione annuale relativa al 2020 il predetto Organismo ha indicato che *"Fermi restando tutti gli elementi di cui si è dato conto nella presente relazione, l'OdV ritiene il Modello di organizzazione, gestione e controllo di OSR efficace e correttamente applicato"*.
6. Abbiamo acquisito conoscenza e vigilato, per quanto di nostra competenza, sull'adeguatezza e sul funzionamento del sistema amministrativo-contabile, nonché sull'affidabilità di quest'ultimo a rappresentare correttamente i fatti di gestione, mediante l'ottenimento di informazioni dai responsabili delle funzioni e l'esame dei documenti aziendali, e a tale riguardo, non abbiamo osservazioni particolari da riferire.
7. Non sono pervenute denunce dai soci ex art. 2408 c.c.
8. Nel corso dell'attività di vigilanza, come sopra descritta, non sono emersi altri fatti significativi tali da richiederne la menzione nella presente Relazione.

2) Osservazioni in ordine al bilancio d'esercizio

Per quanto attiene al Bilancio d'Esercizio chiuso al 31 dicembre 2020 che Vi viene sottoposto per l'approvazione dal Consiglio di Amministrazione, Vi informiamo che, non essendo demandato al Collegio Sindacale il controllo analitico in merito al contenuto del bilancio civilistico, abbiamo vigilato sull'impostazione generale data allo stesso e sulla sua generale conformità alla legge per quel che concerne la sua formazione e struttura, essendo il documento contabile accompagnato:

- dalla Relazione sulla Gestione predisposta dal Consiglio di Amministrazione ai sensi dell'art. 2428 c.c., che espone dati e notizie sull'andamento dell'esercizio e le prospettive per il corrente anno e che riteniamo esauriente ed esplicativa dell'andamento stesso;
- dal Rendiconto Finanziario;

- dalla Nota Integrativa redatta ai sensi dell'art. 2427 c.c. che contiene le altre indicazioni utili al completamento del quadro informativo;
- dalla relazione della Società di Revisione indipendente, delle cui risultanze teniamo conto al fine dell'espressione del parere sull'approvazione del bilancio.

Il Collegio ha constatato che la valutazione del patrimonio sociale è stata attuata dagli Amministratori con l'applicazione dei criteri prescritti dall'art. 2426 c.c. così come modificato dal D.lgs. 139/2015, che sono stati osservati i principi di redazione del bilancio indicati dall'art. 2423 bis c.c. e che nella redazione del bilancio civilistico, gli Amministratori non hanno derogato alla disposizione prevista dall'art. 2423 c. 4 c.c.

Abbiamo verificato la rispondenza del bilancio ai fatti ed alle informazioni di cui abbiamo conoscenza a seguito dell'espletamento dei nostri doveri e non abbiamo osservazioni al riguardo.

In particolare, il Collegio dà atto che:

- i criteri che presidono alla formazione del bilancio sono in coerenza e continuità con quelli utilizzati nel precedente esercizio;
- la valutazione delle voci di bilancio si ispira a criteri di prudenza e competenza nella prospettiva della continuità aziendale;
- le immobilizzazioni immateriali sono state iscritte al costo di acquisto comprensivo dei costi accessori;
- per quanto riguarda la voce Partecipazioni pari 14.638.700 euro, gli Amministratori della Società nella nota integrativa confermano che la differenza tra il valore di carico della partecipazione detenuta in H San Raffaele Resnati S.r.l. e il valore di patrimonio netto della stessa sia motivata dal valore prospettico della partecipazione;
- nella sezione "Eventi di rilievo avvenuti dopo la chiusura dell'esercizio" sono descritte:
 - le modalità organizzative con cui la Società sta affrontando la terza ondata dell'emergenza sanitaria Covid e il piano vaccinale anti Covid-19;
 - l'avvio del progetto di integrazione tra ospedale e territorio, del Cancer Center e l'accreditamento e attivazione del nuovo polo chirurgico c.d. "Iceberg".

Segnaliamo che la Società si è avvalsa della facoltà di non predisporre il bilancio consolidato, pur in presenza di partecipazioni di controllo, in quanto tale adempimento viene assolto dalla società controllante indiretta Papiniano Spa, così come riportato nella Relazione della Società di Revisione al par. "Richiami d'informativa".

Per quanto a nostra conoscenza, gli amministratori, nella redazione del bilancio, non hanno derogato alle norme di legge ai sensi dell'art. 2423, co. 5, c.c. salvo quanto di seguito riportato in materia di rivalutazione.

Quanto alla rivalutazione dei beni effettuata ai sensi e per gli effetti di cui all'art. 11, co. 3, della L. 21 novembre 2000, n. 342, richiamato dall'art. 110, co. 1-7 della L. 13 ottobre 2020, n. 126 di conversione con modificazioni del D.L. 14 agosto 2020, n. 104, attestiamo che la Società si è basata sulla relazione rilasciata da Duff&Phelps REAG S.p.a. avente ad oggetto "Servizi di consulenza relativi alla determinazione del Valore di Mercato in Continuità d'Uso e delle Vite Residue (ove applicabili) dei beni che compongono un Portafoglio Immobiliare ubicato nei Comuni di Milano, Segrate (MI), Cologno Monzese (MI), Vimodrone (MI) e Fucecchio (FI)", in base alla quale i criteri seguiti per la rivalutazione dei beni sono i seguenti:

- a) Metodo comparativo (o del mercato),
- b) Metodo del Costo e
- c) Metodo Reddittuale.

Attestiamo altresì che il valore dei beni rivalutati non eccede il valore effettivamente attribuibile ai beni medesimi come determinato ai sensi dell'art. 11, co. 2, della stessa L. 21 novembre 2000, n. 342.

3) Osservazioni e proposte in ordine alla approvazione del bilancio

Considerando le risultanze dell'attività da noi svolta e il giudizio espresso nella relazione di revisione rilasciata dal soggetto incaricato della revisione legale dei conti, invitiamo i Signori Soci ad approvare il Bilancio d'Esercizio chiuso al 31 dicembre 2020, così come redatto dagli amministratori.

Il Collegio Sindacale concorda con la proposta di destinazione del risultato d'esercizio formulata dagli amministratori nella nota integrativa.

Milano, 22 luglio 2021

Il Collegio Sindacale

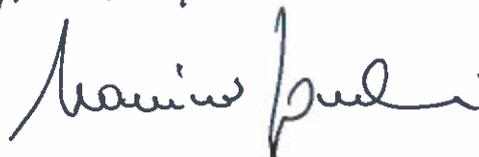
dott.ssa Patrizia Papaluca Presidente



dott.ssa Silvia Passalacqua Sindaco Effettivo



dott. Massimo Zamboni Sindaco Effettivo





**RELAZIONE DELLA SOCIETÀ DI REVISIONE
INDIPENDENTE AI SENSI DELL'ARTICOLO 14
DEL DLGS 27 GENNAIO 2010, N° 39**

OSPEDALE SAN RAFFAELE SRL

BILANCIO D'ESERCIZIO AL 31 DICEMBRE 2020

Relazione della società di revisione indipendente

ai sensi dell'articolo 14 del DLgs 27 gennaio 2010, n° 39

Ai Soci di Ospedale San Raffaele Srl

Relazione sulla revisione contabile del bilancio d'esercizio

Giudizio

Abbiamo svolto la revisione contabile del bilancio d'esercizio di Ospedale San Raffaele Srl (la Società), costituito dallo stato patrimoniale al 31 dicembre 2020, dal conto economico, dal rendiconto finanziario per l'esercizio chiuso a tale data e dalla nota integrativa.

A nostro giudizio, il bilancio d'esercizio fornisce una rappresentazione veritiera e corretta della situazione patrimoniale e finanziaria della Società al 31 dicembre 2020, del risultato economico e dei flussi di cassa per l'esercizio chiuso a tale data in conformità alle norme italiane che ne disciplinano i criteri di redazione.

Elementi alla base del giudizio

Abbiamo svolto la revisione contabile in conformità ai principi di revisione internazionali (ISA Italia). Le nostre responsabilità ai sensi di tali principi sono ulteriormente descritte nella sezione *Responsabilità della società di revisione per la revisione contabile del bilancio d'esercizio* della presente relazione. Siamo indipendenti rispetto alla Società in conformità alle norme e ai principi in materia di etica e di indipendenza applicabili nell'ordinamento italiano alla revisione contabile del bilancio. Riteniamo di aver acquisito elementi probativi sufficienti ed appropriati su cui basare il nostro giudizio.

Richiamo di informativa

Senza modificare il nostro giudizio, segnaliamo che la Società si è avvalsa della facoltà di non predisporre il bilancio consolidato, pur in presenza di partecipazioni di controllo, in quanto tale adempimento viene assolto dalla Società controllante Papiniano SpA; copia del bilancio consolidato della controllante, della relazione sulla gestione e della relazione dell'organo di controllo saranno resi pubblici ai sensi di legge.

PricewaterhouseCoopers SpA

Sede legale: **Milano** 20145 Piazza Tre Torri 2 Tel. 02 77851 Fax 02 7785240 Capitale Sociale Euro 6.890.000,00 i.v. C.F. e P.IVA e Reg. Imprese Milano Monza Brianza Lodi 12979880155 Iscritta al n° 119644 del Registro dei Revisori Legali - Altri Uffici: **Ancona** 60131 Via Sandro Totti 1 Tel. 071 2132311 - **Bari** 70122 Via Abate Gimma 72 Tel. 080 5640211 - **Bergamo** 24121 Largo Belotti 5 Tel. 035 229691 - **Bologna** 40126 Via Angelo Finelli 8 Tel. 051 6186211 - **Brescia** 25121 Viale Duca d'Aosta 28 Tel. 030 3697501 - **Catania** 95129 Corso Italia 302 Tel. 095 7532311 - **Firenze** 50121 Viale Gramsci 15 Tel. 055 2482811 - **Genova** 16121 Piazza Piccapietra 9 Tel. 010 29041 - **Napoli** 80121 Via dei Mille 16 Tel. 081 36181 - **Padova** 35138 Via Vicenza 4 Tel. 049 873481 - **Palermo** 90141 Via Marchese Ugo 60 Tel. 091 349737 - **Parma** 43121 Viale Tanara 20/A Tel. 0521 275911 - **Pescara** 65127 Piazza Ettore Troilo 8 Tel. 085 4545711 - **Roma** 00154 Largo Fochetti 29 Tel. 06 570251 - **Torino** 10122 Corso Palestro 10 Tel. 011 556771 - **Trento** 38122 Viale della Costituzione 33 Tel. 0461 237004 - **Treviso** 31100 Viale Felissent 90 Tel. 0422 696911 - **Trieste** 34125 Via Cesare Battisti 18 Tel. 040 3480781 - **Udine** 33100 Via Poscolle 43 Tel. 0432 25789 - **Varese** 21100 Via Albuzzi 43 Tel. 0332 285039 - **Verona** 37135 Via Francia 21/C Tel. 045 8263001 - **Vicenza** 36100 Piazza Pontelandolfo 9 Tel. 0444 393311



La Società nel proprio bilancio di esercizio chiuso al 31 dicembre 2020 ha esercitato l'opzione di rivalutazione dei beni di impresa ai sensi della Legge 13 ottobre 2020, n.126 di conversione con modificazioni del D.L. 14 agosto 2020 n.104.

Gli effetti di tale rivalutazione sul valore delle immobilizzazioni nonché sul patrimonio netto sono riflessi in bilancio e descritti in nota integrativa al paragrafo "Rivalutazione del portafoglio immobiliare".

Il nostro giudizio non è espresso con rilievi in relazione a tale aspetto.

Responsabilità degli amministratori e del collegio sindacale per il bilancio d'esercizio

Gli amministratori sono responsabili per la redazione del bilancio d'esercizio che fornisca una rappresentazione veritiera e corretta in conformità alle norme italiane che ne disciplinano i criteri di redazione e, nei termini previsti dalla legge, per quella parte del controllo interno dagli stessi ritenuta necessaria per consentire la redazione di un bilancio che non contenga errori significativi dovuti a frodi o a comportamenti o eventi non intenzionali.

Gli amministratori sono responsabili per la valutazione della capacità della Società di continuare ad operare come un'entità in funzionamento e, nella redazione del bilancio d'esercizio, per l'appropriatezza dell'utilizzo del presupposto della continuità aziendale, nonché per una adeguata informativa in materia. Gli amministratori utilizzano il presupposto della continuità aziendale nella redazione del bilancio d'esercizio a meno che abbiano valutato che sussistono le condizioni per la liquidazione della Società o per l'interruzione dell'attività o non abbiano alternative realistiche a tali scelte.

Il collegio sindacale ha la responsabilità della vigilanza, nei termini previsti dalla legge, sul processo di predisposizione dell'informativa finanziaria della Società.

Responsabilità della società di revisione per la revisione contabile del bilancio d'esercizio

I nostri obiettivi sono l'acquisizione di una ragionevole sicurezza che il bilancio d'esercizio nel suo complesso non contenga errori significativi, dovuti a frodi o a comportamenti o eventi non intenzionali, e l'emissione di una relazione di revisione che includa il nostro giudizio. Per ragionevole sicurezza si intende un livello elevato di sicurezza che, tuttavia, non fornisce la garanzia che una revisione contabile svolta in conformità ai principi di revisione internazionali (ISA Italia) individui sempre un errore significativo, qualora esistente. Gli errori possono derivare da frodi o da comportamenti o eventi non intenzionali e sono considerati significativi qualora ci si possa ragionevolmente attendere che essi, singolarmente o nel loro insieme, siano in grado di influenzare le decisioni economiche prese dagli utilizzatori sulla base del bilancio d'esercizio.

Nell'ambito della revisione contabile svolta in conformità ai principi di revisione internazionali (ISA Italia), abbiamo esercitato il giudizio professionale e abbiamo mantenuto lo scetticismo professionale per tutta la durata della revisione contabile. Inoltre:

- abbiamo identificato e valutato i rischi di errori significativi nel bilancio d'esercizio, dovuti a frodi o a comportamenti o eventi non intenzionali; abbiamo definito e svolto procedure di revisione in risposta a tali rischi; abbiamo acquisito elementi probativi sufficienti ed appropriati su cui basare il nostro giudizio. Il rischio di non individuare un errore significativo dovuto a frodi è più elevato rispetto al rischio di non individuare un errore significativo derivante da comportamenti o eventi non intenzionali, poiché la frode può implicare l'esistenza di collusioni, falsificazioni, omissioni intenzionali, rappresentazioni fuorvianti o forzature del controllo interno;
- abbiamo acquisito una comprensione del controllo interno rilevante ai fini della revisione contabile allo scopo di definire procedure di revisione appropriate nelle circostanze e non per esprimere un giudizio sull'efficacia del controllo interno della Società;
- abbiamo valutato l'appropriatezza dei principi contabili utilizzati nonché la ragionevolezza delle stime contabili effettuate dagli amministratori, inclusa la relativa informativa;
- siamo giunti ad una conclusione sull'appropriatezza dell'utilizzo da parte degli amministratori del presupposto della continuità aziendale e, in base agli elementi probativi acquisiti, sull'eventuale esistenza di una incertezza significativa riguardo a eventi o circostanze che possono far sorgere dubbi significativi sulla capacità della Società di continuare ad operare come un'entità in funzionamento. In presenza di un'incertezza significativa, siamo tenuti a richiamare l'attenzione nella relazione di revisione sulla relativa informativa di bilancio ovvero, qualora tale informativa sia inadeguata, a riflettere tale circostanza nella formulazione del nostro giudizio. Le nostre conclusioni sono basate sugli elementi probativi acquisiti fino alla data della presente relazione. Tuttavia, eventi o circostanze successivi possono comportare che la Società cessi di operare come un'entità in funzionamento;
- abbiamo valutato la presentazione, la struttura e il contenuto del bilancio d'esercizio nel suo complesso, inclusa l'informativa, e se il bilancio d'esercizio rappresenti le operazioni e gli eventi sottostanti in modo da fornire una corretta rappresentazione.

Abbiamo comunicato ai responsabili delle attività di governance, identificati ad un livello appropriato come richiesto dagli ISA Italia, tra gli altri aspetti, la portata e la tempistica pianificate per la revisione contabile e i risultati significativi emersi, incluse le eventuali carenze significative nel controllo interno identificate nel corso della revisione contabile.

Relazione su altre disposizioni di legge e regolamentari

Giudizio ai sensi dell'articolo 14, comma 2, lettera e), del DLgs 39/10

Gli amministratori di Ospedale San Raffaele Srl sono responsabili per la predisposizione della relazione sulla gestione di Ospedale San Raffaele Srl al 31 dicembre 2020, incluse la sua coerenza con il relativo bilancio d'esercizio e la sua conformità alle norme di legge.

Abbiamo svolto le procedure indicate nel principio di revisione (SA Italia) n° 720B al fine di esprimere un giudizio sulla coerenza della relazione sulla gestione con il bilancio d'esercizio di Ospedale San Raffaele Srl al 31 dicembre 2020 e sulla conformità della stessa alle norme di legge, nonché di rilasciare una dichiarazione su eventuali errori significativi.



A nostro giudizio, la relazione sulla gestione è coerente con il bilancio d'esercizio di Ospedale San Raffaele Srl al 31 dicembre 2020 ed è redatta in conformità alle norme di legge.

Con riferimento alla dichiarazione di cui all'articolo 14, comma 2, lettera e), del DLgs 39/10, rilasciata sulla base delle conoscenze e della comprensione dell'impresa e del relativo contesto acquisite nel corso dell'attività di revisione, non abbiamo nulla da riportare.

Milano, 22 luglio 2021

PricewaterhouseCoopers SpA

A handwritten signature in black ink, appearing to read 'Andrea Alessandri', with a horizontal line underneath.

Andrea Alessandri
(Revisore legale)